



MATRIARCHTM

MANUALE UTENTE



“Essere umani, essere completamente umani,
è avere bisogno di musica e ricavare nutrimento
dalla musica che ascoltiamo. Anche ciò che facciamo
con i nostri strumenti ci aiuta a essere più umani,
e io voglio ringraziare tutti voi per questo.”

Dr. Robert Moog

ISTRUZIONI IMPORTANTI DI SICUREZZA

AVVISO – QUANDO SI USANO APPARECCHIATURE ELETTRICHE, OCCORRE RISPETTARE SEMPRE QUESTE SEMPLICI PRECAUZIONI.

1. Leggere completamente le istruzioni prima di usare il prodotto. A. Conservare queste istruzioni. B. Fare attenzione a tutti gli avvertimenti. C. Seguire tutte le istruzioni.
2. **AVVERTIMENTO:** non usare questo prodotto vicino all'acqua. Per ridurre il rischio di traumi elettrici, non esporre questo prodotto alla pioggia o all'umidità – Ad esempio, ma non solo: vicino a una vasca, o un lavandino, lavello in cucina, in uno scantinato umido, o vicino una piscina.
3. Questo prodotto, usato con un amplificatore o una coppia di cuffie, può generare livelli sonori che possono produrre danni permanenti all'udito. Non lavorare per un lungo periodo di tempo ad alto volume o ad un livello che non sia confortevole.
4. Il prodotto deve essere posizionato in modo da non interferire con la giusta ventilazione. Non bloccare alcuna apertura di ventilazione con qualsiasi oggetto compresi, ma non solo, giornali, tovaglie, tende, eccetera. Installare l'apparecchio seguendo esclusivamente le istruzioni comprese in questo manuale.
5. Il prodotto deve essere posizionato lontano da sorgenti di calore come radiatori, registratori di calore o altri prodotti che producono calore. Fiamme libere (candele, accendini, eccetera) devono essere tenute lontane dal prodotto.
6. Il prodotto deve essere collegato solo ad una sorgente di alimentazione del tipo descritto nelle istruzioni operative o come specificato sul prodotto stesso.
7. Il cavo di alimentazione fornito con il prodotto deve essere staccato dalla presa di alimentazione a muro se l'apparecchio rimane inutilizzato per molto tempo o se si verifica un temporale con fulmini.
8. Bisogna avere cura di non far versare liquidi o altri oggetti all'interno del prodotto attraverso le sue aperture.

All'interno, non ci sono parti aggiustabili dall'utente. Fare riferimento solamente a personale qualificato per l'assistenza.

NOTA: questo apparecchio è stato verificato ed il suo funzionamento è stato riscontrato come rispettoso dei limiti imposti agli apparecchi digitali di Classe B, attinenti alla parte 15 delle regole FCC. Questi limiti sono previsti per fornire una ragionevole protezione contro le interferenze dannose in un'installazione casalinga. Questo apparecchio genera, usa e può diffondere energia su radio frequenze e, se non è installato e usato rispettando le istruzioni, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio. Comunque, non c'è garanzia che interferenze possano generarsi in particolari installazioni. Se questo apparecchio dovesse causare interferenze dannose alla ricezione radio televisiva, cosa che può essere causata dall'accensione e spegnimento dell'apparecchio stesso, l'utente è invitato a tentare di correggere l'interferenza con una o più delle seguenti misure:

- Riorientare o spostare l'antenna ricevente.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchio e il ricevitore.
- Collegare l'apparecchio ad una spina appartenente ad un circuito diverso da quello cui è collegato l'apparecchio ricevente.
- Consultare un venditore o un tecnico esperto radio/TV.

ATTENZIONE: Per piacere, tenete presente che ogni cambiamento o modifica apportati a questo prodotto non espressamente approvati da Moog Music Inc. può infrangere il diritto dell'utente, garantito dalle FCC, di usare questo prodotto.

INDICE DEI CONTENUTI

08 APRIRE L'IMBALLO E ISPEZIONE

08 MESSA A PUNTO E COLLEGAMENTI

09 PANORAMICA DEL MATRIATCH

09 PERCORSO DI SEGNALE

10 CARATTERISTICHE E CONTROLLI

10 TASTIERA

11 CONTROLLI IN MANO SINISTRA

13 OSCILLATORI

14 COMPRENDERE IL SYNC DEGLI OSCILLATORI

16 PUNTI DI PATCH DEGLI OSCILLATORI

17 MIXER

19 PUNTI DI PATCH DEL MIXER

20 FILTRI

23 PUNTI DI PATCH DEL FILTRO

25 ENVELOPE GENERATOR (ADSR)

27 PUNTI DI PATCH DELL'ENVELOPE GENERATOR

29 OUTPUT

30 PUNTI DI PATCH DEL VCA

32 STEREO DELAY

34 PUNTI DI PATCH DELLO STEREO DELAY

36 MODULATION

38 PUNTI DI PATCH DELLA MODULATION

40 UTILITIES (1)

42 UTILITIES (2)

44 ARP / SEQ

48 PUNTI DI PATCH DI ARP / SEQ

49 CONTROLLI IN MANO SINISTRA DI ARP / SEQ

50 PARAFONIA

52 PANNELLO POSTERIORE

54 CONNESSIONI AUDIO

56 CONNESSIONI STEREO DELAY

56 CONNESSIONI KEYBOARD

58 CONNESSIONI ARP / SEQ

59 PORTE MIDI

61 REGOLAZIONI GLOBALI

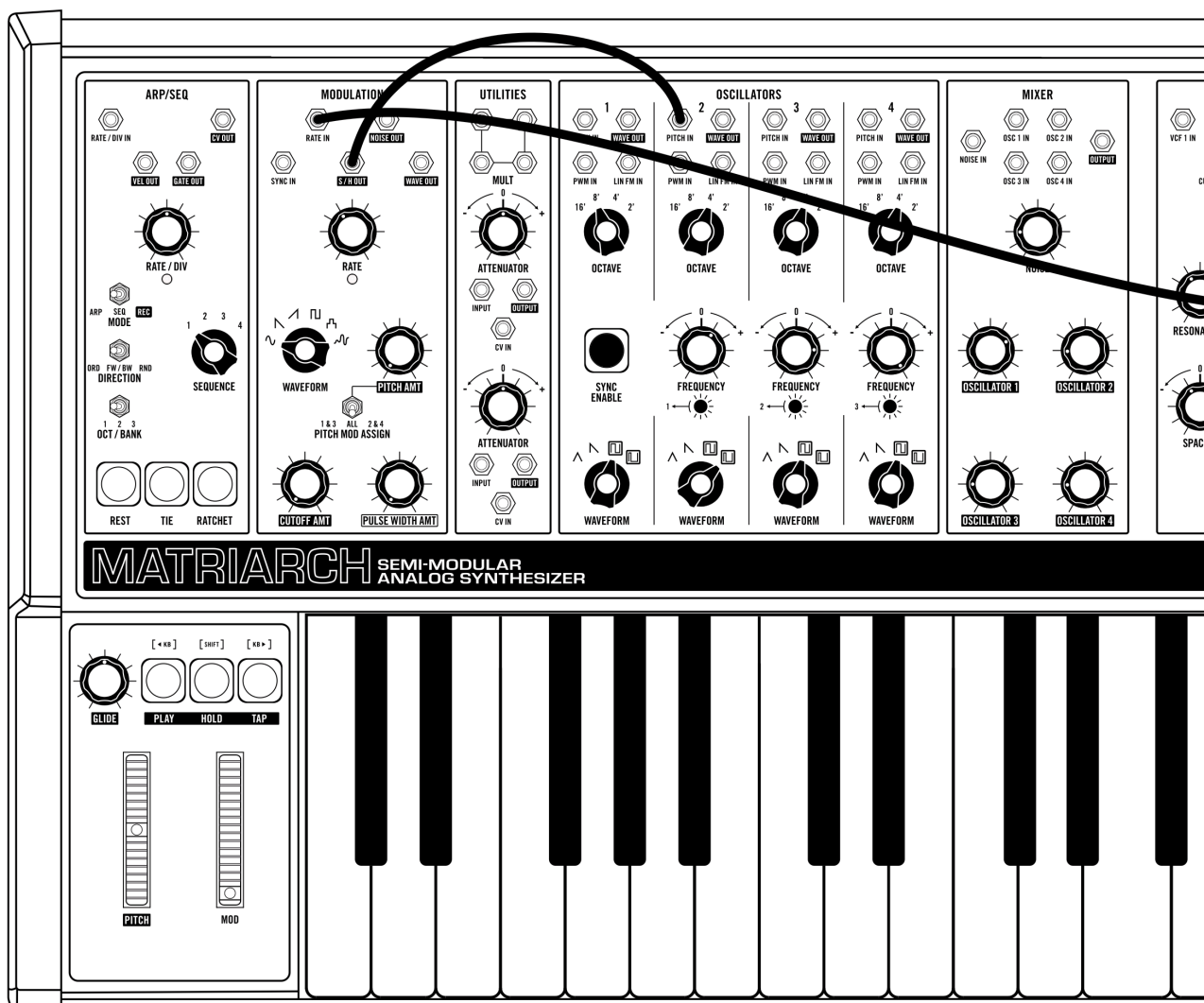
70 DIAGRAMMI DEL PERCORSO DI SEGNALE DEL FILTRO

74 FOGLI PRESET BIANCHI

78 SPECIFICHE TECNICHE

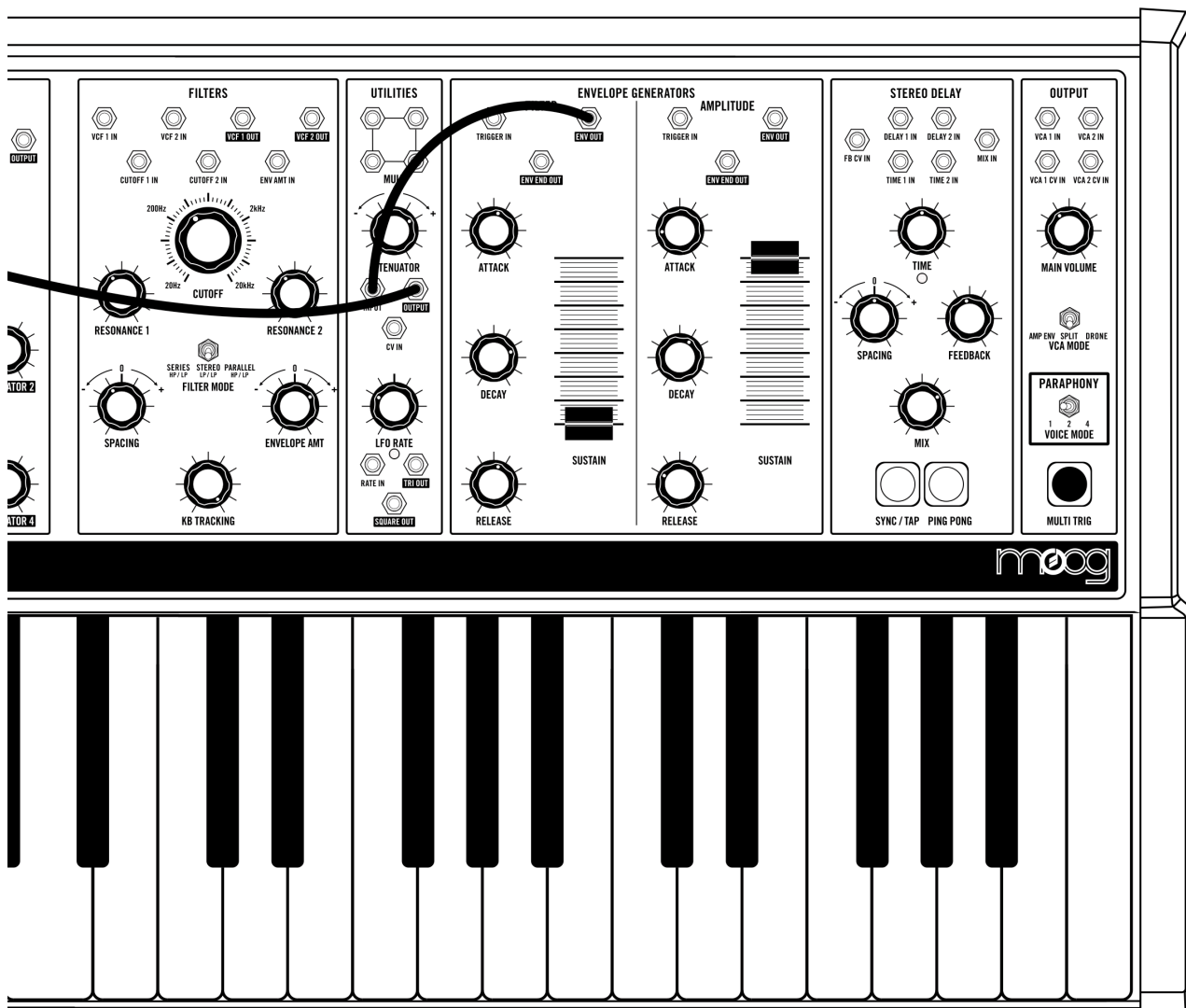
79 GARANZIA

79 INFORMAZIONI SU SERVIZIO E ASSISTENZA



MATRIARCH

Basato sulla circuiteria vintage dei classici moduli del sintetizzatore Moog, Matriarch è un catalizzatore di idee creative e un mezzo per l'espressione multi dimensionale.



APRIRE L'IMBALLO E ISPEZIONE

Verificare il contenuto dell'imballo. Fare attenzione quando sballate il vostro nuovo Moog Matriarch® in modo che nulla vada perso o danneggiato. Raccomandiamo di conservare il cartone e i materiali d'imballaggio, nel caso dobbiate spedire lo strumento per qualsiasi ragione.

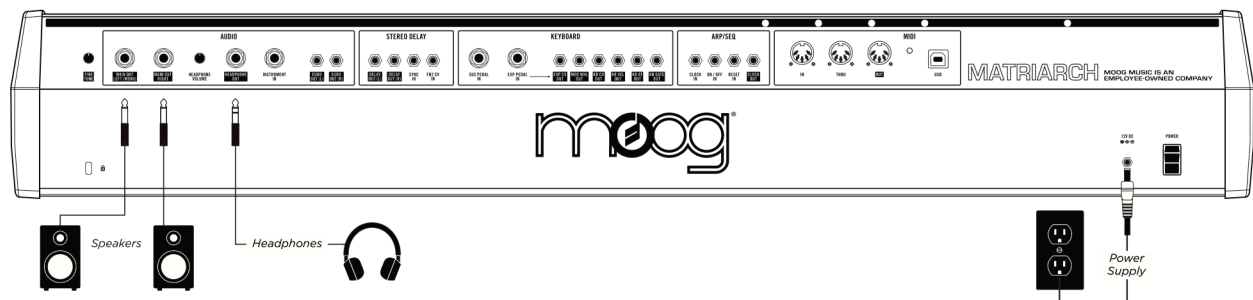
Il Matriarch è spedito con i seguenti oggetti:

1. Matriarch Semi-Modular Analog Synthesizer
2. Alimentatore esterno
3. Manuale utente
4. Cavi Patch
5. Modulo per la registrazione del prodotto

Di cosa avete bisogno:

1. Un tavolo o una superficie qualsiasi per appoggiare il vostro Matriarch
2. Una cuffia con connettore TRS 1/4", o un cavo per strumenti TS 1/4" e una cassa amplificata.
3. Una presa di tensione AC correttamente collegata.

MESSA A PUNTO E COLLEGAMENTI



ALIMENTAZIONE

Collegare l'alimentatore incluso alla presa 12VDC sul pannello posteriore del vostro Matriarch.

NOTA: L'alimentatore universale funzionerà con una sorgente di tensione tra 100 e 240 volt AC, 50/60 Hz.

Collegare l'altra estremità dell'alimentatore in dotazione alla presa AC.

NOTA: Il vostro Matriarch è uno strumento completamente analogico e gli devono essere concessi 10-15 minuti per riscaldarsi prima dell'uso. Nel caso fosse stato lasciato al freddo per tutta la notte, ad esempio, ci vorrà più tempo per far stabilizzare l'oscillatore. Non usate il vostro Matriarch sotto la luce solare diretta.

AUDIO OUT / HEADPHONES

Con il comando **MAIN VOLUME** completamente abbassato, collegare un'estremità del cavo per strumenti 1/4" TS nella presa **MAIN OUT LEFT (MONO)** sul pannello posteriore dello strumento per poterlo ascoltare in mono auralità. Per ascoltarlo in stereofonia, collegare un secondo cavo per strumenti 1/4" (TS) alla presa **MAIN OUT RIGHT** sul pannello posteriore.

...NOTA: Le uscite **MAIN OUT** funzioneranno sia con cavi TS che TRS da 1/4".

Poi collegare l'altra estremità all'ingresso di una cassa amplificata o all'ingresso linea di una console di mixaggio. Alzare il pomello **MAIN VOLUME** in posizione ore 12, e regolare adeguatamente il livello dell'amplificatore o del mixer.

USCITA CUFFIA

Sul pannello posteriore c'è un'uscita cuffia stereo, completa di controllo **HEADPHONE VOLUME** dedicato.

ATTENZIONE: La cuffia non è controllata dal **MAIN VOLUME** nel modulo Output sul pannello frontale.

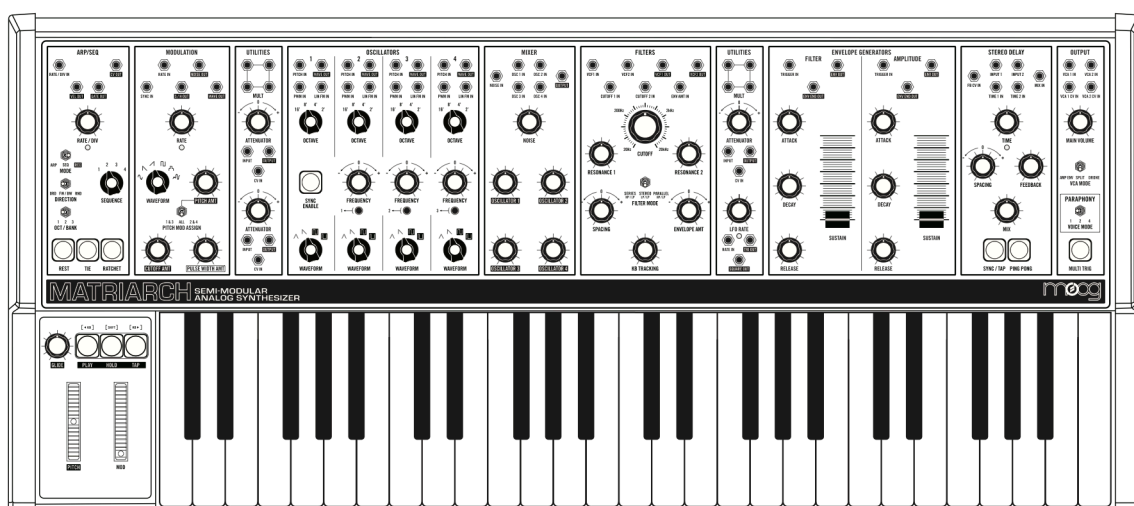
PANORAMICA DEL MATRIATCH

Matriarch siede in cima alla famiglia di sintetizzatori Moog semi-modulari. L'architettura riconfigurabile e i circuiti Moog classici ricompensano l'esplorazione con possibilità sonore infinite e un suono analogico senza paragoni. I quattro VCO analogici di Matriarch possono essere distribuiti su quattro note di paraфония sotto sequenza, con trasposizione e scrittura nel semplice Sequencer interno a 256 eventi, o si possono sovrapporre in unisono per creare un synth mono massiccio.

Con un vasto assortimento di moduli synth basati sui circuiti originali di Bob Moog, Matriarch fornisce un percorso audio analogico al 100% che copre un ampio vocabolario sonoro – da linee di basso monofonico distorte a gentili pizzicati paraфонici che alternano forme d'onda in un bagno di infinite ribattute del delay. Sommando la potenza dei Ladder Filter stereo di design vintage, dei due Envelope Generator, dell'Analog Delay stereo e dello stereo VCA, Matriarch offre un suono multi dimensionale che potenzia l'esplorazione sonora del tempo e dello spazio.

Anche se Matriarch usa un design semi-modulare che non richiede obbligatoriamente i cavi patch, ci sono 90 punti di collegamento facilmente accessibili con i cavi patch da 3.5 mm forniti. Questo strumento elettronico potente è un'aggiunta molto versatile in qualsiasi studio o palco e può effettivamente passare in un attimo da performance synthesizer a sistema analogico completamente modulare.

In aggiunta alle funzioni standalone, Mother è anche un processore audio ideale per sorgenti esterne, e una potente tastiera con la quale controllare un Mother-32, DFAM, Grandmother o qualsiasi modulare Eurorack.



ESPRESSIONE SQUISITA

Tastiera a 49 note con aftertouch, glide e wheel pitch e modulation

INTERFACCIA COMODA

Pannello frontale semi-modulare con codice colore e pomelli, tasti e interruttori a singola funzione.

PERFORMER CONFIGURABILE

90 punti di collegamento modulari con presa per pedale d'espressione, ingresso audio esterno, più MIDI DIN 5-punti e USB.

OSCILLATORI ABBONDANTI

4 oscillatori analogici con funzioni Hard Sync e FM.

FILTRAGGIO FLESSIBILE

Due filtri Ladder configurabili in modo seriale, parallelo o stereo.

RICHIAMO RITMICO

Registrazione ed esecuzione di 12 sequenze diverse lunghe fino a 256 note, o arpeggi senza fine con una scelta randomica delle note da eseguire.

MODULATORI MULTIPLI

Due VC LFO analogici con forme d'onda selezionabili e punti di collegamento.

EFFETTI ANALOGICI

Analog delay stereo con MIDI sync, ping pong e tap tempo.

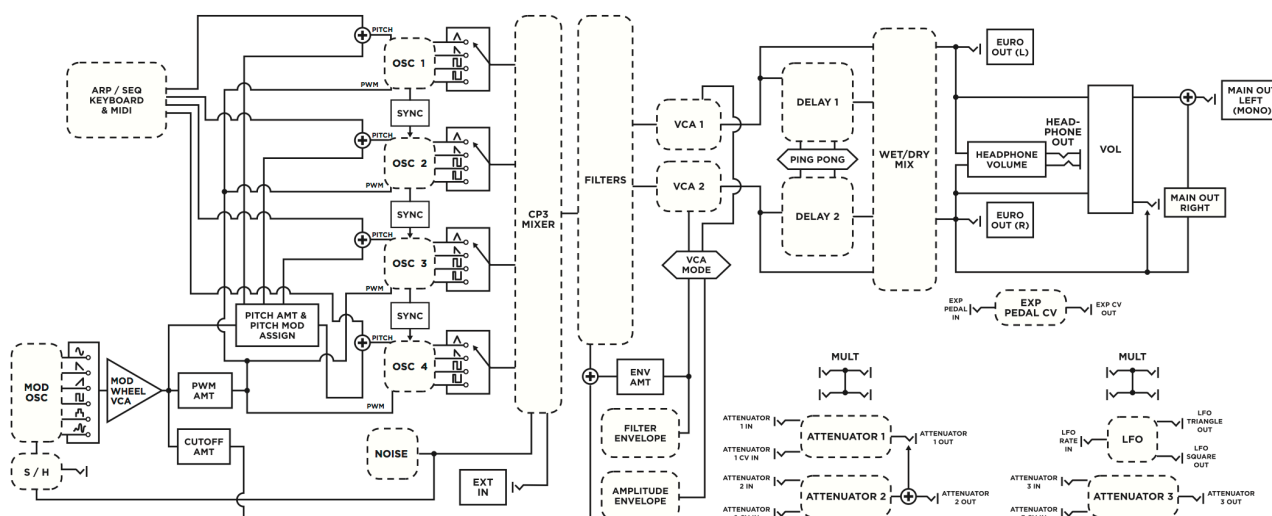
UTILITA' UTILI

Tre attenuatori bipolari VC e due multipli a 4 connessioni

VOICING VERSATILE

Si può lavorare in modo mono (1-nota), 2-note o 4-note paraфонico.

PERCORSO DI SEGNALE



RIFERIMENTO: Per vedere il diagramma completo del Percorso di Segnale, andare alle pagine 70-71.

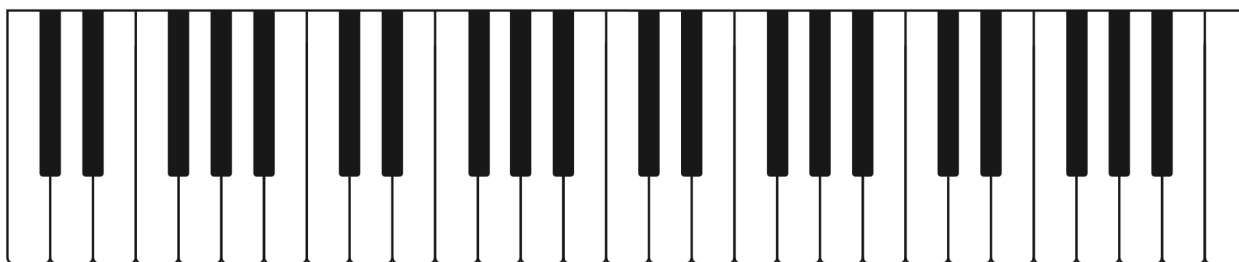
CARATTERISTICHE E CONTROLLI

Il pannello del Matriarch comprende parecchi pomelli a singola funzione, interruttori e tasti raggruppati per moduli. Ogni modulo è dotato di un corredo di punti collegamento da 3.5 mm usabili per creare nuovi percorsi audio e di modulazione dentro Matriarch. Questi punti di collegamento si usano anche per stabilire sincronizzazione e agganci con altri synth Moog come Mother-32, DFAM e Grandmother, o per creare strumenti completamente nuovi attraverso la profonda interazione con i sistemi modulari Eurorack.

NOTA: Ci sono altri punti di collegamento disponibili anche nel pannello posteriore del Matriarch.

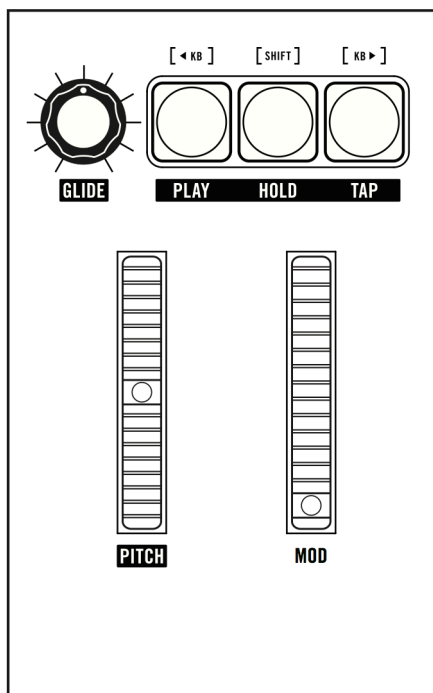
TASTIERA

Matriarch offre una tastiera Fatar a 49 note con dinamica e channel aftertouch. Non ci sono connessioni prestabili per questi segnali; li si raggiunge facilmente con i punti di collegamento sul pannello posteriore o via MIDI.

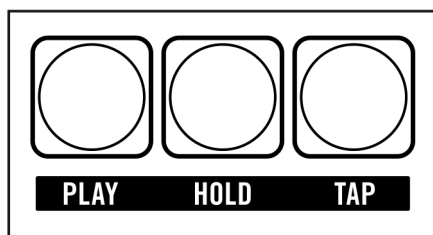


NOTA: Usando i Mult e gli Attenuator nei moduli Utilities, si possono controllare più parametri simultaneamente – con quantità differenti – usando i segnali di controllo Keyboard Pitch, Velocity e Aftertouch.

CONTROLLI IN MANO SINISTRA



I controlli in mano sinistra (LHC) ospitano parecchi mezzi per arricchire la performance. Le ruote **PITCH** (PITCH BEND) e **MOD** (MODULATION) offrono espressione modificabile in tempo reale, mentre il pomello **GLIDE** fornisce un modo per arricchire l'articolazione tra le note. I comandi in mano sinistra ospitano anche i tasti Transport per Arpeggiator e Sequencer, fornendo accesso immediato durante la performance a queste potenti caratteristiche.



TASTI TRANSPORT

PLAY

Il tasto verde **PLAY** funziona in modo bistabile, abilitando o disabilitando l'Arpeggiator o il Sequencer. Quando il bottone è acceso, premendo le note da arpeggiare, o la nota di partenza della sequenza, si inizierà l'esecuzione. Questo tasto rimarrà acceso fintanto che Sequencer o Arpeggiator sono armati.

HOLD

Il tasto blu **HOLD** funziona come memoria di tastiera per Arpeggiator e Sequencer, prolungando le note eseguite e rilasciate fintanto che non se ne suonano di nuove. Questo tasto rimarrà acceso fintanto che la funzione Hold è abilitata.

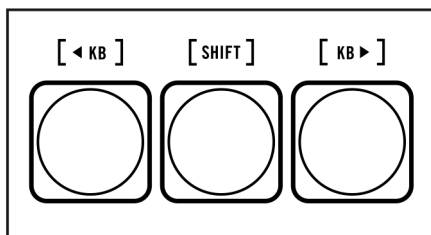
TAP

La velocità di esecuzione di Arpeggiator e Sequencer può essere definita usando premendo più volte il tasto giallo **TAP**. Una volta che il tempo è stato definito usando il tasto **TAP**, questo rimarrà acceso in giallo. Per uscire dal modo Tap Tempo, basta premere e tenere premuto il tasto **TAP** fino a quando la luce si spegne.

SUGGERIMENTO: Fintanto che il tasto **TAP** è acceso in giallo (indicando che una velocità è stata inserita usando questo metodo), ruotando il pomello **RATE** nel modulo **ARP / SEQ** si sceglieranno le divisioni di clock applicabili a questa velocità.

NOTA: Ulteriori informazioni su questi tasti possono essere trovate nel capitolo **ARP / SEQ** di questo manuale alla pagina 49.

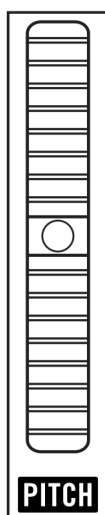
CONTROLLI IN MANO SINISTRA (Continua)



OCTAVE TRANSPOSE

I tasti Transport possono essere usati anche per spostare l'intonazione della tastiera in incrementi di ottava. Ciò permette di estendere l'escursione della tastiera senza cambiare le regolazioni individuali degli oscillatori. Per trasporre la tastiera in intervalli di ottava, premere e tenere premuto il tasto **[SHIFT]** e poi premere il tasto **[◀KB]** (per scendere di un'ottava) o il tasto **[KB▶]** per salire di un'ottava. L'escursione di trasposizione è più o meno due ottave.

NOTA: Premendo i tasti **HOLD**, **PLAY** e **TAP** simultaneamente si resetta **Matriarch** alla sua ottava di default. Premendo questi tre tasti per più di un secondo si lancia il comando **MIDI Panic** che fa smettere tutte le note rimaste agganciate.



PITCH

La ruota **PITCH** (Pitch Bend) offre un mezzo intuitivo per inflettere su o giù velocemente l'intonazione degli oscillatori durante la performance live.

NOTA: La ruota **PITCH** è a molla e ritorna alla posizione centrale appena la si lascia andare.



MOD

La ruota **MOD** (Modulation) offre un mezzo espressivo per far entrare qualsiasi modulazione durante l'esecuzione. Al minimo, non c'è modulazione. Mano mano che si alza la posizione della ruota **MOD**, si aumenta la modulazione. In posizione massima verso l'alto, la quantità della modulazione corrisponde al massimo valore fornito con i pomelli **PITCH AMT** (Oscillator Pitch), **CUTOFF AMT** (Filter Cutoff Frequency) e **PULSE WIDTH AMT** (Pulse Width Modulation [PWM]) nel modulo Modulation.

NOTA: A differenza della ruota **PITCH**, la ruota **MOD** non è dotata di ritorno a molla e rimane nella sua posizione fino a quando non la si sposta nuovamente.

SUGGERIMENTO: Potete collegare l'uscita **MOD WHL OUT** dal pannello posteriore del **Matriarch** a qualsiasi ingresso di modulazione per una performance più espressiva e articolata.

CONTROLLI IN MANO SINISTRA (Continua)

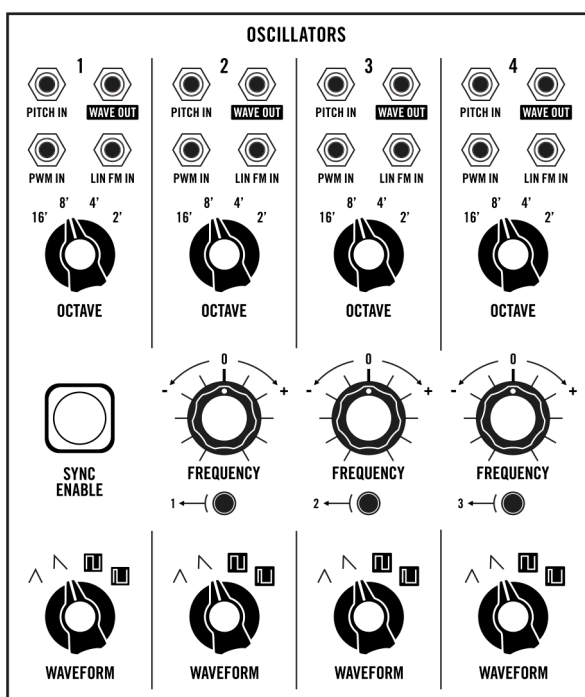


GLIDE

Glide produce una transizione morbida e continua nell'intonazione quando si passa da una nota alla successiva. Il pomello **GLIDE** imposta quanto tempo è necessario per completare la transizione. Quando il pomello **GLIDE** è al minimo, non c'è effetto Glide. Alzando il valore del pomello **GLIDE** si aumenta il tempo di Glide tra le note, da zero al massimo grosso modo pari a 10 secondi.

SUGGERIMENTO: Legato Glide produce effetto Glide solo quando si suona una nuova nota senza aver lasciato la precedente sulla tastiera. Per accendere il modo Legato Glide, tenere premuto il tasto **[SHIFT]** mentre si gira in senso orario il pomello **GLIDE**. Per spegnere il Legato Glide, tenere premuto il tasto **[SHIFT]** mentre si ruota in senso anti orario il pomello **GLIDE**. Di default, la regolazione del Legato Glide è su Off.

OSCILLATORI



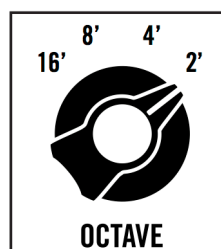
Il suono analogico di Matriarch inizia con i quattro oscillatori controllati in voltaggio (VCO) di design praticamente identico. Ogni oscillatore offre controlli indipendenti per Octave e Waveform, mentre gli Oscillatori 2, 3 e 4 offrono un pomello **FREQUENCY** usato per scordarli rispetto all'Oscillator 1.

Gli Oscillatori possono essere accordati in unisono o impostati su differenti intervalli, ottave e forme d'onda per creare un'ampia gamma di suoni monofonici e parafonici.

Gli Oscillatori 2, 3 e 4 possono anche essere sincronizzati all'oscillatore precedente usando i tasti **SYNC** dedicati – Oscillator 2 può essere sincronizzato a Oscillator 1, Oscillator 3 a Oscillator 2, Oscillator 4 a Oscillator 3.

NOTA: C'è un pomello **FINE TUNE** posto sul pannello posteriore di Matriarch che permette la regolazione complessiva dell'intonazione per lo strumento.

PROVENIENZA DEI MODULI: Gli Oscillatori del Matriarch sono basati su quelli compresi nel Moog Voyager e discendono dal design dei classici Oscillatori Moog 921.

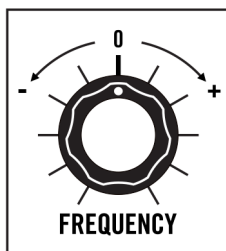


OCTAVE

Questo selettore a quattro posizioni si usa per scegliere la regolazione fondamentale di ottava per ciascun oscillatore. Le scelte sono: 16', 8', 4' e 2'.

NOTA: Questi numeri di ottava risalgono alle lunghezze (o piedaggi) espressi all'epoca degli organi a canne.

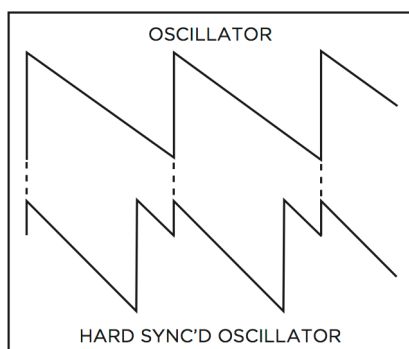
OSCILLATORI (Continua)



FREQUENCY (Oscillator 2, 3 e 4)

Il pomello **FREQUENCY** allontana ogni oscillatore dall'intonazione di Oscillator 1 con un range di +/-7 semitoni (una quinta giusta). La posizione centrale (ore 12) accorda in unisono l'oscillatore con Oscillator 1. Spostando il valore verso destra (+) si alza l'intonazione, mentre spostando il valore verso sinistra (-) l'intonazione scende.

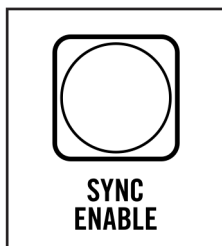
NOTA: L'escursione del pomello **FREQUENCY** può essere decisa nelle regolazioni *Global Settings*.



COMPNDERE IL SYNC TRA GLI OSCILLATORI

Quando due oscillatori sono sincronizzati, il primo si comporta normalmente, mentre la fase del secondo (quello sincronizzato) è forzata a ricominciare il ciclo in modo da rispettare l'inizio ciclo dell'oscillatore principale. Questa sincronizzazione obbliga la forma dell'oscillatore schiavo ad assumere una forma più complessa e lo fa lavorare allineato con il primo oscillatore. Il Sync è utile per creare suoni aspri, metallici, o suoni simili al flanger, ma anche per assicurare che l'intonazione dell'oscillatore sincronizzato rimanga agganciata all'intonazione del primo oscillatore.

SUGGERIMENTO: Applicare una modulazione all'intonazione dell'oscillatore sincronizzato è un mezzo fantastico per espandere il suono dell'effetto di Sync.



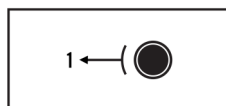
SYNC ENABLE (Principale)

Premendo il tasto rosso principale **SYNC ENABLE** abilita le funzioni di Sync degli Oscillatori 2, 3 e 4. Il tasto rimane acceso fintanto che la funzione Sync è su On. Premere il tasto rosso **SYNC ENABLE** una seconda volta per spegnere la funzione Sync portandola a Off.

NOTA: Quando la frequenza degli oscillatori sincronizzati è regolata più bassa di quella dell'oscillatore principale, gli oscillatori schiavi possono non essere in condizione di completare un ciclo completo prima di essere forzati a ripartire, in questo modo può esserci pochissimo suono o silenzio.

OSCILLATOR SYNC INDIVIDUALI (Oscillator 2, 3 e 4)

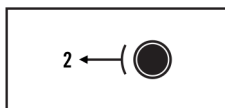
Gli Oscillator 2, 3 e 4 sono dotati ciascuno di un tasto dedicato che permette la loro sincronizzazione con l'oscillatore che li precede.



1 <- 2 SYNC

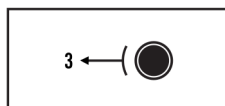
Premendo questo tasto (On/accesso in rosso) forzerà l'Oscillator 2 a sincronizzarsi con Oscillator 1. In questo caso, cambiano la frequenza di Oscillator 2, varierà grado dell'effetto Sync ed il contenuto armonico ad esso associato. L'escursione del pomello **FREQUENCY** viene aumentata in modo significativo quando l'oscillatore è sotto sincronizzazione.

OSCILLATORI (Continua)



2<- 3 SYNC

Premendo questo tasto (On/acceso in rosso) forzerà l'Oscillator 3 a sincronizzarsi con Oscillator 2. In questo caso, cambiando la frequenza di Oscillator 3, varierà il grado dell'effetto Sync ed il contenuto armonico ad esso associato. L'escursione del pomello **FREQUENCY** viene aumentata in modo significativo quando l'oscillatore è sotto sincronizzazione.



3<- 4 SYNC

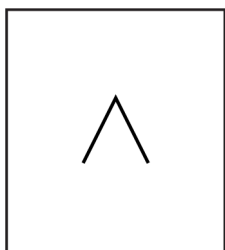
Premendo questo tasto (On/acceso in rosso) forzerà l'Oscillator 4 a sincronizzarsi con Oscillator 3. In questo caso, cambiando la frequenza di Oscillator 4, varierà il grado dell'effetto Sync ed il contenuto armonico ad esso associato. L'escursione del pomello **FREQUENCY** viene aumentata in modo significativo quando l'oscillatore è sotto sincronizzazione.

NOTA: Ricordate che il tasto principale rosso **SYNC** deve essere su On (acceso) perché i tasti Oscillator Sync funzionino.



WAVEFORM (Triangle, Sawtooth, Square, Pulse)

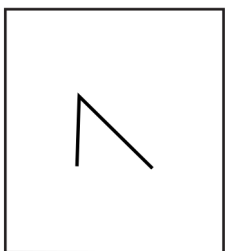
Ciascuna forma d'onda ha il proprio contenuto armonico che si basa sulla quantità e sulla forza delle armoniche in essa contenute. Queste armoniche sono ciò che definisce un particolare timbro, o carattere, al suono di ciascun oscillatore. Questo selettore a quattro posizioni si usa per scegliere la forma d'onda dell'oscillatore. Le scelte sono Triangle, Sawtooth, Square e Narrow Pulse.



TRIANGLE

L'onda Triangle ha una fondamentale molto forte, e contiene solo armoniche dispari ad un livello molto basso. Ciò rende la Triangle la scelta ideale per creare suoni morbidi, come il flauto, che hanno un timbro relativamente puro e poca attività sulle armoniche superiori.

SUGGERIMENTO: Provate a mixare un'onda Triangle di un oscillatore con un'onda più complessa di un altro per enfatizzare una particolare armonica senza aggiungere componenti indesiderate.



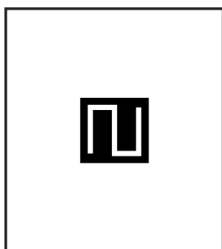
SAWTOOTH

L'onda Sawtooth è la più densa armonicamente delle quattro scelte, contenendo tutte le armoniche naturali a livelli relativamente elevati. Oltre che per creare suoni grossi, come i brass, l'onda Sawtooth è la scelta giusta per suoni lead e bass potenti.

ONDE PULSE (Square e Narrow Pulse)

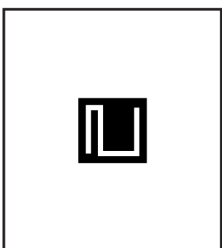
Un'onda Pulse contiene solo armoniche dispari. Pensate a lei come ad un interruttore che viene acceso e spento centinaia o migliaia di volte al secondo. L'ampiezza d'impulso, o duty-cycle, è la percentuale di tempo nel quale l'onda è "accesa". Ogni ampiezza di impulso ha la propria unica struttura armonica, rendendo possibile creare una grande varietà di timbri.

OSCILLATORI (Continua)



SQUARE

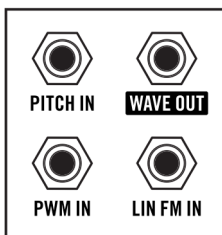
Un'onda Square è semplicemente un'onda Pulse con duty-cycle al 50%, cioè in un singolo ciclo la metà on è larga quanto la metà off. Se la frequenza è 400 Hz, si accenderà e si spegnerà 440 volte al secondo. Le onde Square hanno un suono vuoto e offrono un ricco punto di partenza per suoni di clarinetto e bass.



NARROW PULSE

Se un'onda Pulse continua a restringersi, il timbro risultante diventa sempre più nasale, come un'ancia, e può essere usato per creare oboe o anche classici suoni di clavinet.

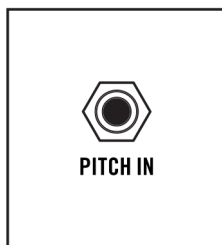
SUGGERIMENTO: Modificare il duty-cycle di un'onda Pulse porta a una varietà di suoni ricchi e simili al chorus. Con almeno un oscillatore impostato sull'onda Pulse, provate a sperimentare con il pomello **PULSE WIDTH AMT** nella sezione Modulation e ascoltate come modulando questa forma d'onda si cambia il timbro finale.



PUNTI DI PATCH DEGLI OSCILLATORI

Ciascun oscillatore del Matriarch è dotato di versatili punti di patch, consentendo una varietà di possibili modulazioni, compresa la FM lineare (Modulazione di Frequenza) e la PWM (Pulse Width Modulation).

NOTA: I punti di patch sono identici in tutti gli oscillatori.



PITCH IN (Exponential Frequency Modulation)

Un segnale di controllo collegato a questo ingresso modulerà il Pitch (frequenza) dell'oscillatore corrispondente e di tutti gli altri oscillatori seguenti, a meno che anche uno degli oscillatori seguenti non stia ricevendo una modulazione al proprio ingresso **PITCH IN**. Questa tensione di controllo è sommata a quella delle note suonate sulla tastiera.

NOTA: Collegando una sorgente di modulazione all'ingresso **PITCH** su Oscillator 1 influenzerà l'intonazione anche degli Oscillator 2, 3 e 4. Collegando altre sorgenti di modulazioni all'ingresso **PITCH** dell'Oscillator 2 influenzerà l'intonazione degli Oscillator 2, 3 e 4, e eviterà che la modulazione ricevuta nell'Oscillator 1 **PITCH** vada a pilotare anche gli altri tre oscillatori.

SUGGERIMENTO: Collegando una sorgente di modulazione all'ingresso **PITCH IN** dell'Oscillator 1 e un "cavo sganciato" all'ingresso **PITCH IN** dell'Oscillator 2, solo Oscillator 1 riceverà la modulazione. Un "cavo sganciato" è un cavo collegato solo ad un'estremità all'ingresso di modulazione, mentre l'altra estremità del cavo viene lasciata scollegata; si usa per interrompere la normalizzazione nel percorso di segnale.

CV INPUT: Tensione di controllo da -5 a +5V (1V/Oct).

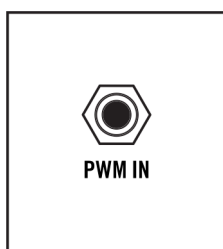
OSCILLATORI *(Continua)*



LIN FM IN (Linear Frequency Modulation)

Collegando un segnale audio o un segnale di controllo ad alta frequenza a questo ingresso si ottiene la Modulazione Lineare di Frequenza (FM) nell'oscillatore di destinazione; ciò è utile per creare suoni complessi, metallici o di campane.

CV INPUT: Tensione di controllo da -5 a +5V (Accoppiata AC).



PWM IN

Un segnale di controllo collegato a questo ingresso modulerà l'ampiezza di impulso delle onde Square o Narrow Square selezionate nell'oscillatore di destinazione. La Pulse Width Modulation (PWM) varia il duty-cycle, o l'ampiezza d'impulso, e quindi modifica il contenuto armonico. Tra le altre cose, la PWM è usata spesso per simulare il comportamento di una sezione d'archi o per rinforzare il suono dei bassi.

CV INPUT: Tensione di controllo da -5 a +5V.

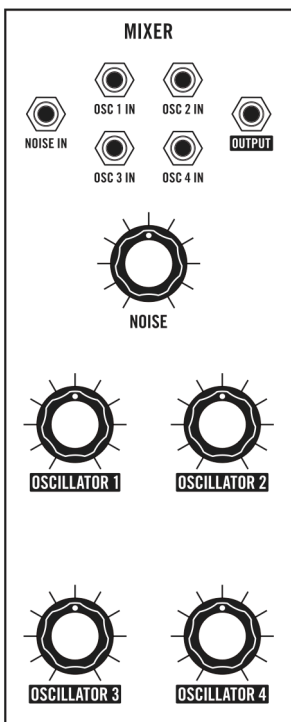


WAVE OUT

Il segnale audio disponibile a questa uscita è determinato dalle regolazioni dei comandi **OCTAVE**, **FREQUENCY**, **SYNC**, e **WAVEFORM** dell'oscillatore in questione.

CV / AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.

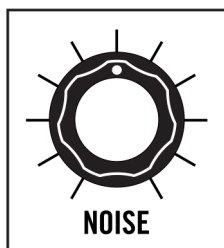
MIXER



Il Mixer è il posto dove tutte le sorgenti sonore presenti nel Matriarch sono sommate insieme prima di passare nel Filter. Punti di collegamento nel Mixer permettono di rimpiazzare ciascuna sorgente sonora collegata internamente (Oscillator 1 – 4 e Noise) con segnali ricevuti dall'esterno. C'è anche un ingresso per strumento a livello di linea sul pannello posteriore del Matriarch che raggiunge direttamente il Mixer.

PROVENIENZA DEL MODULO: Il Mixer del Matriarch è basato sul classico modulo Moog CP3.

MIXER (Continua)



NOISE

Matriarch offre un generatore incorporato White Noise. Il Noise è una sorgente sonora priva di intonazione precisa che può tornare utile per creare potenti suoni percussivi, o per aggiungere un respiro gentile a suoni di legni come i flauti. Il pomello **NOISE** regola il livello del generatore White Noise quando entra nel Mixer. Regolazioni superiori a ore 11 impartiranno una lieve saturazione, mentre regolazioni più alte corrisponderanno ad un suono più distorto.

NOTA: Un filtro High Pass (HPF) può essere applicato al segnale noise usando le regolazioni *Global Settings* a pagina 63, permettendo di modificare la creazione dei colori (o energia delle armoniche per banda di frequenza).



OSCILLATOR 1

Il pomello **OSCILLATOR 1** imposta il livello dell'Oscillator 1 quando entra nel Mixer. Regolazioni superiori a ore 11 impartiranno una lieve saturazione, mentre regolazioni più alte corrisponderanno ad un suono più distorto.



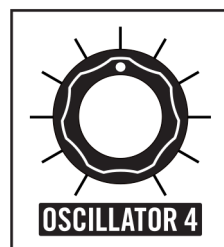
OSCILLATOR 2

Il pomello **OSCILLATOR 2** imposta il livello dell'Oscillator 2 quando entra nel Mixer. Regolazioni superiori a ore 11 impartiranno una lieve saturazione, mentre regolazioni più alte corrisponderanno ad un suono più distorto.



OSCILLATOR 3

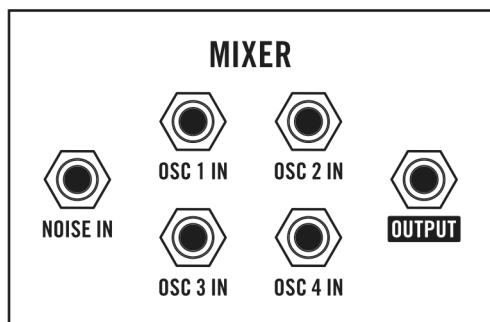
Il pomello **OSCILLATOR 3** imposta il livello dell'Oscillator 3 quando entra nel Mixer. Regolazioni superiori a ore 11 impartiranno una lieve saturazione, mentre regolazioni più alte corrisponderanno ad un suono più distorto.



OSCILLATOR 4

Il pomello **OSCILLATOR 4** imposta il livello dell'Oscillator 4 quando entra nel Mixer. Regolazioni superiori a ore 11 impartiranno una lieve saturazione, mentre regolazioni più alte corrisponderanno ad un suono più distorto.

MIXER (Continua)

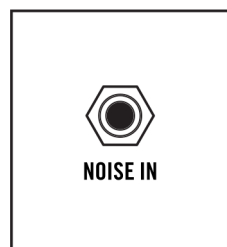


PUNTI DI PATCH DEL MIXER

Questi punti di patch del Mixer offrono un modo comodo per rimpiazzare qualsiasi sorgente interna entrando nel Mixer con segnali esterni, come oscillatori Eurorack o altri apparecchi elettronici.

SUGGERIMENTO: Il Mixer del Matriarch è accoppiato DC, ciò significa che può anche essere usato per sommare più sorgenti di tensione di controllo. La combinazione di segnali audio e segnali di controllo può portare a risultati unici, bizzarri o completamente indesiderabili.

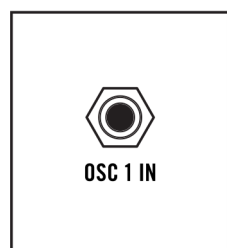
NOTE DI PERFORMANCE: I Mix gates sono posizionati sui canali degli Oscillator 1-4. Quando si lavora in modo 2-Note o 4-Note Paraphonic, le sorgenti esterne saranno messe dinamicamente in mute così come lo sarebbero stati gli oscillatori interni.



NOISE IN

Quando si collega una sorgente audio esterna a questo ingresso, il Noise Generator sarà rimosso dal percorso audio, e il pomello **NOISE** regolerà il livello della nuova sorgente.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V (10V picco-picco).



OSC 1 IN

Quando si collega una sorgente audio esterna a questo ingresso, l'Oscillator 1 sarà rimosso dal percorso audio, e il pomello **OSCILLATOR 1** regolerà il livello della nuova sorgente.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V (10V picco-picco).



OSC 2 IN

Quando si collega una sorgente audio esterna a questo ingresso, l'Oscillator 2 sarà rimosso dal percorso audio, e il pomello **OSCILLATOR 2** regolerà il livello della nuova sorgente.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V (10V picco-picco).

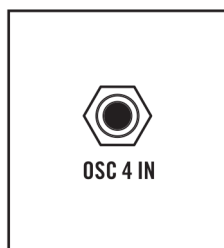


OSC 3 IN

Quando si collega una sorgente audio esterna a questo ingresso, l'Oscillator 3 sarà rimosso dal percorso audio, e il pomello **OSCILLATOR 3** regolerà il livello della nuova sorgente.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V (10V picco-picco).

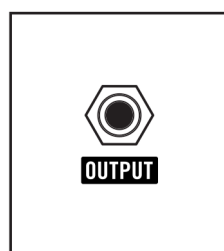
MIXER (Continua)



OSC 4 IN

Quando si collega una sorgente audio esterna a questo ingresso, l'Oscillator 4 sarà rimosso dal percorso audio, e il pomello **OSCILLATOR 4** regolerà il livello della nuova sorgente.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V (10V picco-picco).

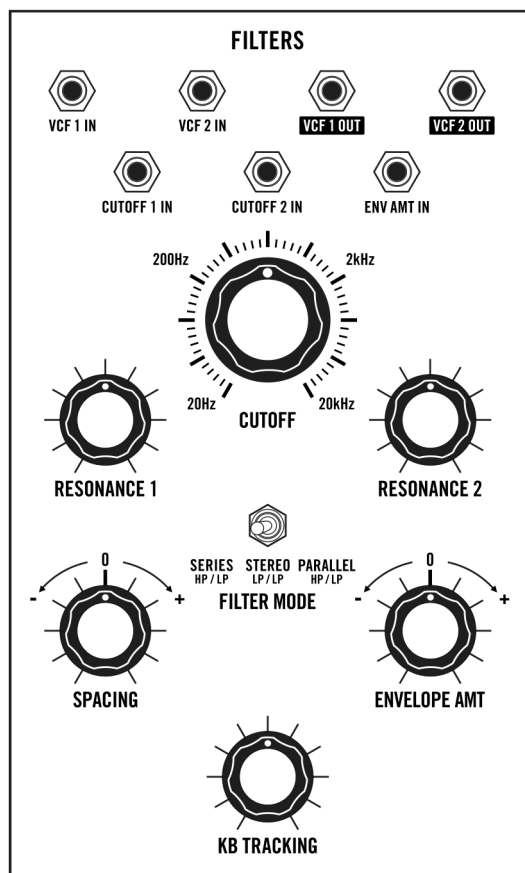


OUTPUT

A questa uscita sono disponibili i segnali combinati di tutte le sorgenti audio collegate al Mixer.

AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.

FILTRI



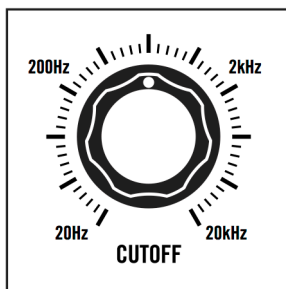
I filtri sono importantissimi nel configurare il timbro del vostro suono. Mentre la forma d'onda di un oscillatore determina il contenuto armonico del segnale grezzo, è il filtro che permette la modifica del contenuto armonico formandolo, scolpendolo e modificandolo nel tempo per creare qualcosa di veramente unico.

I filtri del Matriarch lavorano in uno di tre modi selezionabili: Series, Parallel o Stereo. In base alla regolazione attivata con l'interruttore **FILTER MODE**, VCF 1 ha la possibilità di lavorare sia in modo High Pass che Low Pass, mentre VCF 2 lavora sempre in modo Low Pass.

NOTA: Dai filtri in avanti, il percorso audio diventa stereo.

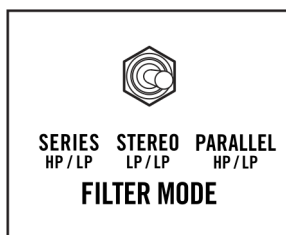
PROVENIENZA DEI MODULI: I filtri del Matriarch sono basati sul classico modulo Moog 904A.

FILTRI (Continua)



CUTOFF

Il pomello **CUTOFF** di Matriarch specifica la frequenza di taglio Cutoff di tutti e due VCF 1 e VCF 2 agganciati tra loro. Il pomello **SPACING** è usato per spostare la frequenza di VCF 1, sopra o sotto il punto di Cutoff del VCF 2.



FILTER MODE

Questo selettore a tre posizioni definisce come sono configurati VCF 1 e VCF 2, e come interagiscono l'uno con l'altro.

HP / LP SERIES

In questo modo, VCF 1 è configurato come filtro High Pass e VCF 2 è configurato come filtro Low Pass. Il segnale passa dal modulo Mixer nel VCF 1 (High Pass) e poi viene collegato al VCF 2 (Low Pass). L'uscita monoaurale del segnale dal VCF 2 è inviata sia al VCA 1 che al VCA 2.

NOTA: Questa è la condizione base per avere un Band Pass Filter.

LP / LP STEREO

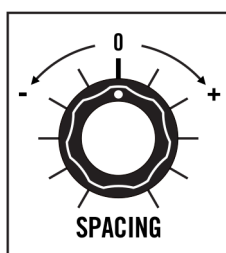
In questo modo, VCF 1 e VCF 2 funzionano indipendentemente come filtri Low Pass. Tutti e due ricevono lo stesso segnale dal modulo Mixer. VCF 1 è ruotato al VCA 1, e VCF 2 è ruotato al VCA 2. Questo crea un vero percorso di segnale stereofonico verso le uscite.

HP / LP PARALLEL

In questo modo, VCF 1 è configurato come filtro High Pass e VCF 2 come filtro Low Pass. Tutti e due ricevono lo stesso segnale dal modulo Mixer, e le loro uscite sono combinate insieme in un unico segnale mono aurale che è inviato sia al VCA 1 che al VCA 2.

NOTA: Questa è la condizione base per creare un Notch Filter.

RIFERIMENTO: Per visualizzare i diagrammi di percorso audio con i diversi Filter Mode, andare alle pagine 72-73.

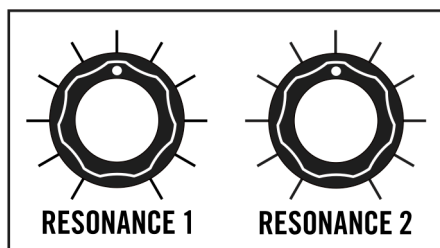


SPACING

Tutti e due i VCF 1 e VCF 2 condividono lo stesso valore di Cutoff Frequency come definito dal pomello **CUTOFF**. Il pomello **SPACING** decide un offset di valore per la Cutoff Frequency di VCF 1 nei confronti di quella usata per VCF 2. Questo pomello è bipolare; quindi girandolo in senso orario partendo dal centro (+) si aumenta la frequenza di Cutoff del VCF 1, portandola ad un valore superiore a quella usata per VCF 2. Ruotando in senso anti orario partendo dal centro (-) si diminuisce la frequenza di Cutoff del VCF 1, portandola ad un valore inferiore a quella usata per VCF 2.

NOTA: Il pomello **SPACING** influenza solo la Cutoff Frequency del VCF 1.

FILTRI (Continua)

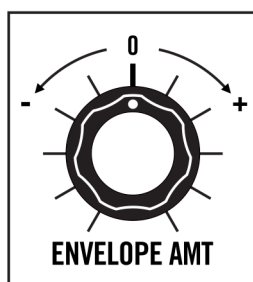


RESONANCE 1 e 2

La Resonance riporta una porzione dell'uscita del Filtro nuovamente al suo ingresso, creando un picco di enfattizzazione in corrispondenza della frequenza di taglio. Ciò è utile per mettere a fuoco il suono, per raggiungere comportamenti funk o per fare i suoni delle "pistole laser".

Il pomello **RESONANCE 1** imposta il valore di Resonance applicato a VCF 1, mentre il pomello **RESONANCE 2** imposta il valore di Resonance applicato a VCF 2.

NOTA: La regolazione a ore 3 del pomello **RESONANCE** causa l'auto oscillazione del filtro.



ENVELOPE AMT (Envelope Amount)

Il pomello **ENVELOPE AMT** definisce quanto segnale di controllo creato dal Filter Envelope sarà applicato alla frequenza di Cutoff del filtro nel tempo. Questo pomello è bipolare, quindi ruotando il pomello **ENVELOPE AMT** in senso orario partendo dal centro alzerà la frequenza di taglio del filtro a partire dal valore correntemente impostato col pomello **CUTOFF**.

Ruotandolo in senso anti orario a partire dal centro, si abbasserà la frequenza di taglio del filtro a partire dal valore impostato col pomello **CUTOFF**.

NOTA: La modulazione negativa (o inversa) inverte la forma del Filter Envelope. Invece di avere il parametro Attack che sale dal valore di Cutoff nel tempo, il parametro Attack abbasserà il valore di Cutoff nel tempo della stessa quantità, per lo stesso periodo di tempo.



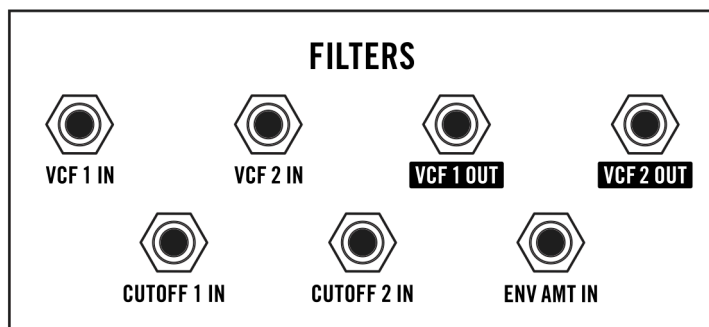
KB TRACKING (Keyboard Tracking)

Il Keyboard Tracking consente alle note suonate sulla tastiera di essere usate come sorgente di modulazione per la frequenza di Cutoff del filtro. Le note più acute sulla tastiera saranno percepite come più brillanti rispetto a quelle più gravi, specialmente quando il filtro è in modo Low Pass.

Quando il pomello **KB TRACKING** è al massimo (tutto in senso orario), il filtro tratterà la tastiera seguendo lo stesso schema 1V/Oct degli oscillatori. Al valore minimo (tutto in senso anti orario), il **KB TRACKING** non ha effetto.

SUGGERIMENTO: Regolando i pomelli **RESONANCE** e **KB TRACKING** al massimo si può usare il filtro (o i filtri) come un oscillatore aggiuntivo.

FILTRI (Continua)



PUNTI DI PATCH DEL FILTRO

Questi punti di patch del modulo Filter offrono un modo pratico per modulare indipendentemente la frequenza di Cutoff dei VCF 1 e VCF 2, e di modulare il valore del pomello **ENVELOPE AMT**. Inoltre, gli ingressi e le uscite audio permettono di usare questi filtri come processori indipendenti per trattare qualsiasi segnale audio interno o esterno.

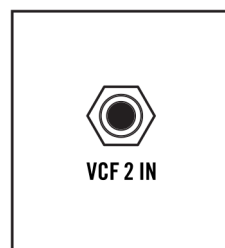


VCF 1 IN

L'ingresso al VCF 1 è collegato all'uscita del modulo Mixer. Collegando un segnale audio a questo ingresso si esclude il segnale del Mixer, permettendo il trattamento di qualsiasi sorgente audio nel VCF 1.

NOTA: Il percorso e il comportamento del VCF 1 sono decisi dall'interruttore **FILTER MODE**.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V.



VCF 2 IN

L'ingresso al VCF 2 è collegato all'uscita del modulo Mixer o del VCF 1 in base alla posizione dell'interruttore **FILTER MODE**. Collegando un segnale audio a questo ingresso si esclude il segnale del Mixer, permettendo il trattamento di qualsiasi sorgente audio nel VCF 2.

AUDIO INPUT: Da -5 a +5V.

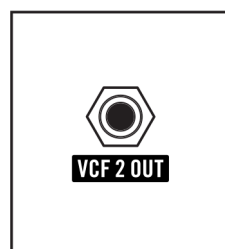


VCF 1 OUT

L'uscita audio del VCF 1 è disponibile a questa presa, permettendo di inviarla verso qualsiasi altro ingresso nel Matriarch o su altri apparecchi elettronici.

AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.

NOTA: Il VCF 1 può essere usato come processore audio indipendente.



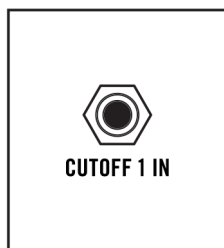
VCF 2 OUT

L'uscita audio del VCF 2 è disponibile a questa presa, permettendo di inviarla verso qualsiasi altro ingresso nel Matriarch o su altri apparecchi elettronici.

AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.

NOTA: Il VCF 2 può essere usato come processore audio indipendente.

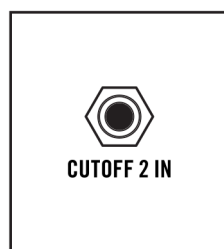
FILTRI (Continua)



CUTOFF 1 IN

Un segnale di controllo collegato a questa porta modulerà la frequenza di Cutoff del VCF 1. Il risultato dipende dalle regolazioni dei pomelli **CUTOFF**, **SPACING**, **ENVELOPE AMT** e **KB TRACKING**.

CV INPUT: Da -5 a +5V.



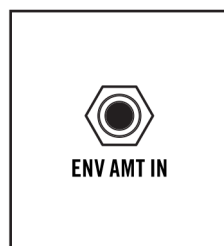
CUTOFF 2 IN

Un segnale di controllo collegato a questa porta modulerà la frequenza di Cutoff del VCF 2. Il risultato dipende dalle regolazioni dei pomelli **CUTOFF**, **SPACING**, **ENVELOPE AMT** e **KB TRACKING**.

CV INPUT: Da -5 a +5V.

NOTA: Un segnale di controllo collegato alla presa **CUTOFF 1** è normalizzato anche all'ingresso **CUTOFF 2** e influenzerà le due frequenze di taglio di VCF 1 e VCF 2. Un segnale di controllo collegato alla presa **CUTOFF 2** influenza solo la frequenza di taglio di VCF 2.

SUGGERIMENTO: Collegare una sorgente di modulazione alla presa **CUTOFF 1** e un "cavo sganciato" alla presa **CUTOFF 2** eviterà che il segnale di modulazione raggiunga anche il VCF 2. Un "cavo sganciato" è un cavo collegato solo ad un'estremità all'ingresso di modulazione, mentre l'altra estremità del cavo viene lasciata scollegata; si usa per interrompere la normalizzazione nel percorso di segnale.

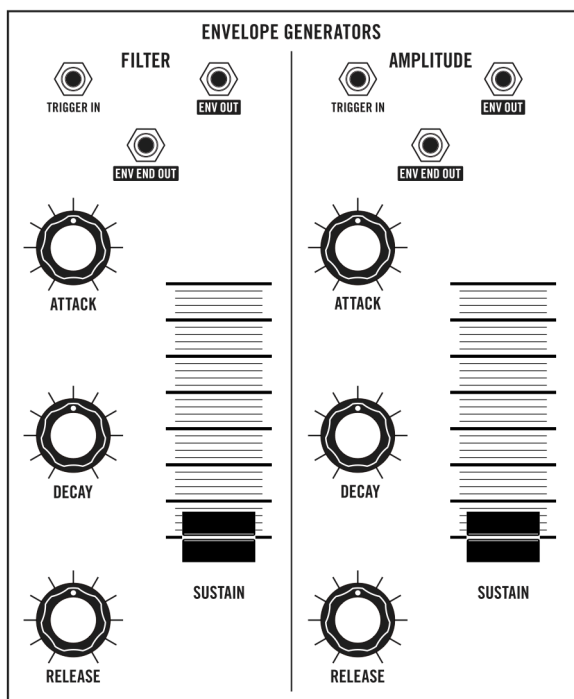


ENV AMT IN

Un segnale di controllo collegato a questo ingresso modulerà il valore del pomello **ENVELOPE AMT**, quindi modificando quanto l'involuppo del filtro influenza la frequenza di taglio.

CV INPUT: Da -5 a +5V.

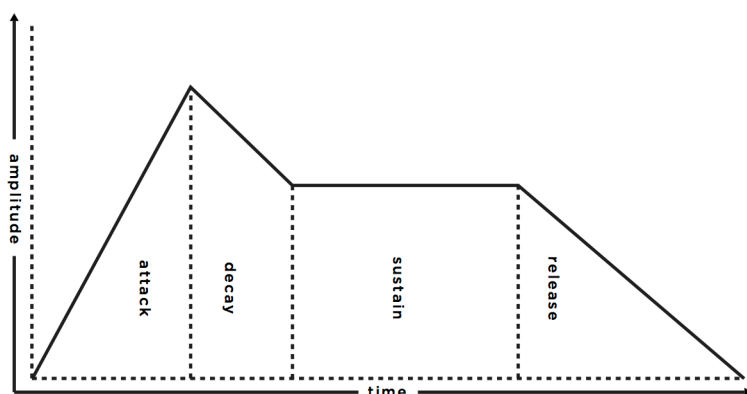
ENVELOPE GENERATOR (ADSR)



Il suono cambia nel tempo. Il modo con cui cambia è parte di ciò che rende unico un suono. Alcuni suoni iniziano bruscamente, come un colpo di tamburo. Alcuni suoni terminano velocemente e altri risuonano come l'accordo di un pianoforte. Chiamiamo questo *l'inviluppo* di un suono. Matriarch usa una coppia identica di Envelope Generator per creare tensioni di controllo che cambiano nel tempo. Questa tensione di controllo è quindi applicata al volume del suono, cambiando la sua ampiezza nel tempo. La stessa tensione di controllo può essere usata per influenzare la frequenza di Cutoff del Filtro nel tempo, creando variazioni nel timbro, o nella qualità del suono.

NOTA: In un sistema semi-modulare come il Matriarch, un Envelope Generator può essere collegato a controllare nel tempo qualsiasi parametro.

PROVENIENZA DEL MODULO: Gli Envelope Generator del Matriarch si basano sul classico modulo Moog 911.



Indifferentemente da come viene usato l'Envelope, ci sono quattro sezioni principali: tempo di ATTACK, tempo di DECAY, livello di SUSTAIN e tempo di RELEASE. Questi controlli sono identici per i due Envelope Generator.

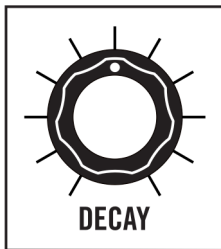
Di questi quattro stadi, tre sono relativi al tempo, e sono controllati con pomelli rotativi. Solo lo stadio di Sustain è relativo al livello ed è controllato con un cursore.



ATTACK

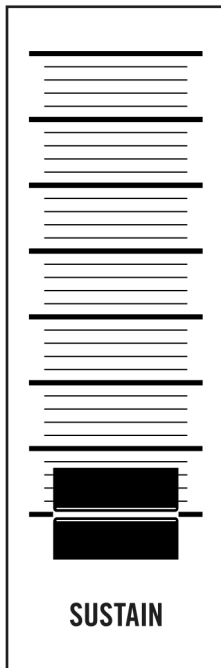
Il pomello **ATTACK** definisce il tempo necessario per far salire il segnale di controllo dal minimo al massimo livello una volta che viene premuta una nota. Il pomello **ATTACK** ha un'escursione compresa tra 2 millisecondi e 10 secondi. Attacchi veloci sono utili per creare suoni pizzicati, mentre attacchi lenti sono più utili per creare suoni di archi o incrementi di volume. Le articolazioni dei fiati hanno spesso un Attack più veloce nel volume e un Attack più lento nel filtro.

ENVELOPE GENERATOR (ADSR) *(Continua)*



DECAY

Il pomello **DECAY** definisce il tempo necessario per far cadere il segnale di controllo dal livello massimo raggiunto con lo stadio di Attack fino al valore di Sustain quando si tiene premuta la nota. Il pomello **DECAY** ha un'escursione compresa tra 2 millisecondi e 10 secondi. Tempi veloci di decay sono utili per creare linee di suono articolate, mentre tempi di decay più lunghi permettono alla nota di smorzarsi lentamente fino a raggiungere il livello di Sustain.



SUSTAIN

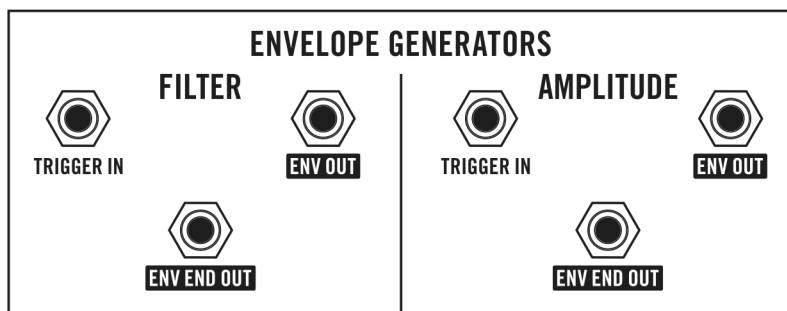
Mentre i parametri di Attack, Decay e Release hanno a che fare col tempo, il parametro di Sustain controlla il livello. Una volta che gli stadi di Attack e Decay sono completati, il segnale di controllo rimarrà al livello impostato col cursore di **SUSTAIN** per tutto il tempo che la nota sarà premuta.



RELEASE

Il pomello di **RELEASE** determina la quantità di tempo necessario per far tornare a zero, dal livello di Sustain, il segnale di controllo quando si lascia andare la nota. Il pomello **RELEASE** ha un'escursione compresa tra 2 millisecondi e 10 secondi. Valori più corti sono utili per creare classici bassi funk che finiscono bruscamente, mentre valori più lenti sono utili per creare code musicali fluide che risuonano nel tempo.

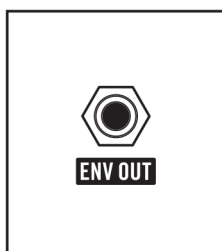
ENVELOPE GENERATOR (ADSR) *(Continua)*



PUNTI DI PATCH DELL'ENVELOPE GENERATOR

Questi punti di patch permettono l'innesco di ciascun Envelope Generator da parte di altre sorgenti oltre la tastiera del Matriarch e possono essere usati per modulare qualsiasi parametro raggiungibile interno o esterno al Matriarch.

FILTER ENVELOPE GENERATOR



ENV OUT (Filter EG)

Questa uscita fornisce il segnale di controllo creato dalle regolazioni impostate a pannello nel Filter Envelope Generator.

OUTPUT: da 0V a 8V.

NOTA: Quando l'interruttore **VCA MODE** è su **SPLIT**, il segnale di controllo del Filter Envelope Generator controlla anche il livello del VCA 1 (Left Output).

SUGGERIMENTO: Un segnale EG invertito (-ENV) può essere creato collegando l'uscita **+ENV OUT** alla presa **INPUT** di uno dei tre Attenuator invertitori posizionati nei moduli Utilities. Dopo aver fatto il collegamento, bisogna mettere il pomello **ATTENUATOR** al minimo e collegare la porta **OUTPUT** alla destinazione desiderata.

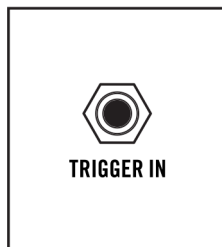


ENV END OUT (Filter EG)

Una volta che il Filter Envelope Generator ha terminato la sua corsa ed è tornato al suo livello più basso, viene creato un segnale di Gate emesso continuamente da questo connettore fino a che non si innesca un nuovo ciclo di inviluppo attraverso tastiera o ingresso di trigger. Questo segnale di Gate può essere usato per iniziare un altro evento, come far avanzare il sequencer allo step successivo.

SUGGERIMENTO: Collegare un cavo dall'uscita **END ENV OUT** all'ingresso **TRIGGER IN** dello stesso Envelope Generator per creare un inviluppo che ripete se stesso. Regolazioni più corte di Attack e Release porteranno a risultati più ritmici.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V.



TRIGGER IN (Filter EG)

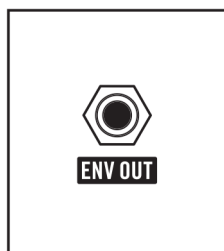
Normalmente, il Filter Envelope Generator è inizializzato con la pressione di una nota sulla tastiera. Un Gate o un Control Voltage maggiore di 2.3V collegati a questo ingresso possono essere usati per far partire allo stesso modo il Filter Envelope Generator.

NOTA: Collegando qualcosa all'ingresso **TRIGGER IN** sgancerà il collegamento tra Keyboard Gate del Matriarch e l'Envelope Generator.

CV / GATE INPUT: Da 0V a +8V.

ENVELOPE GENERATOR (ADSR) *(Continua)*

AMPLITUDE ENVELOPE GENERATOR



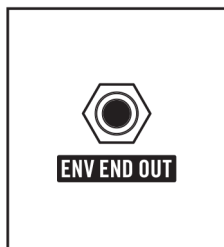
ENV OUT (Amplitude EG)

Questa uscita fornisce il segnale di controllo creato dalle regolazioni impostate a pannello nell'Amplitude Envelope Generator.

OUTPUT: da 0V a 8V.

NOTA: Quando l'interruttore **VCA MODE** è regolato su **AMP ENV**, questo segnale controlla il livello dei due amplificatori VCA 1 e VCA 2. Quando l'interruttore **VCA MODE** nel modulo Output è regolato su **SPLIT**, il Filter Envelope Generator controlla il livello del VCA 1 (uscita Left) e l'Amplitude Envelope Generator controlla il livello del VCA 2 (uscita Right).

SUGGERIMENTO: Un segnale EG invertito (-ENV) può essere creato collegando l'uscita **+ENV OUT** alla presa **INPUT** di uno dei tre Attenuator invertitori posizionati nei moduli Utilities. Dopo aver fatto il collegamento, bisogna mettere il pomello **ATTENUATOR** al minimo e collegare la porta **OUTPUT** alla destinazione desiderata.

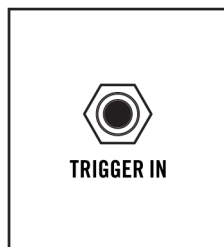


ENV END OUT (Amplitude EG)

Una volta che l'Amplifier Envelope Generator ha terminato la sua corsa ed è tornato al suo livello più basso, viene creato un segnale di Gate emesso continuamente da questo connettore fino a che non si innesca un nuovo ciclo di inviluppo attraverso tastiera o ingresso di trigger. Questo segnale di Gate può essere usato per iniziare un altro evento, come far avanzare il sequencer allo step successivo.

SUGGERIMENTO: Collegare un cavo dall'uscita **END ENV OUT** all'ingresso **TRIGGER IN** dello stesso Envelope Generator per creare un inviluppo che ripete se stesso. Regolazioni più corte di Attack e Release porteranno a risultati più ritmici.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V.



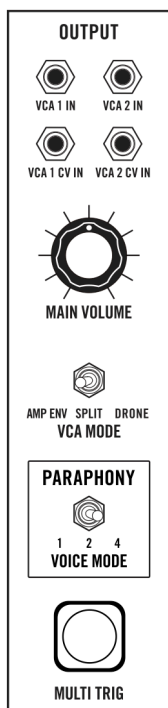
TRIGGER IN (Filter EG)

Normalmente, l'Amplitude Envelope Generator è inizializzato con la pressione di una nota sulla tastiera. Un Gate o un Control Voltage maggiore di 2.3V collegati a questo ingresso possono essere usati per far partire allo stesso modo il Filter Envelope Generator.

NOTA: Collegando qualcosa all'ingresso **TRIGGER IN** sgancerà il collegamento tra Keyboard Gate del Matriarch e l'Envelope Generator.

CV / GATE INPUT: Da 0V a +8V.

OUTPUT



Matriarch è dotato di due Amplificatori controllati in tensione, VCA 1 e VCA 2. Prima che i suoni creati dal Matriarch possano essere emessi e monitorati sulle casse o registrati, passano attraverso una coppia di VCA e sono portati ad un livello appropriato. I controlli del modulo Output decideranno come viene ascoltato il suono finale. Di default, VCA 1 controlla il livello del canale di uscita Left e VCA 2 controlla il livello del canale di uscita Right.

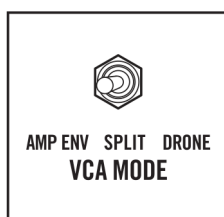
PROVENIENZA DEL MODULO: I VCA di uscita del Matriarch sono basati sul classico modulo Moog 902.



MAIN VOLUME

Il pomello **MAIN VOLUME** imposta il livello per le connessioni di uscita **LEFT (MONO) OUT** e **RIGHT OUT** (sono posizionate nella sezione Audio nel pannello posteriore del Matriarch).

NOTA: Le uscite **EURORACK** e **HEADPHONE** sul pannello posteriore non sono influenzate dalle regolazioni del pomello **MAIN VOLUME** sul pannello frontale.



VCA MODE (Envelope, Split, Drone)

L'interruttore **VCA MODE** decide quale segnale di controllo – se disponibile – cambierà il livello di uscita di ciascun VCA:

AMP ENV

Nella posizione **AMP ENV**, il livello di uscita dei due VCA 1 e VCA 2 sarà controllato dall'Amplifier Envelope Generator.

SPLIT

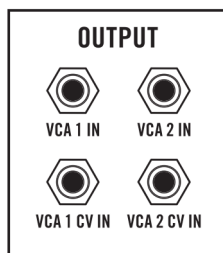
Nella posizione **SPLIT**, il livello di uscita di VCA 1 è controllato dal Filter Envelope Generator, e il livello di uscita di VCA 2 è controllato dall'Amplifier Envelope Generator.

DRONE

Nella posizione **DRONE**, i livelli di uscita dei due VCA 1 e VCA 2 non vengono influenzati dagli involuppi. Invece, il livello è definito da una tensione costante normalizzata agli ingressi **VCA 1 CV IN** e **VCA 2 CV IN**.

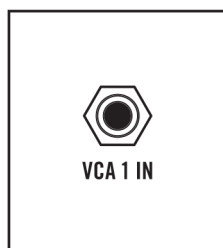
NOTA. Matriarch continuerà a suonare con il livello sonoro fisso, che si premano o no tasti sulla tastiera.

OUTPUT *(Continua)*



PUNTI DI PATCH DEL VCA

Tutti i punti di patch del VCA sono ingressi. La fila superiore (**VCA 1 IN** e **VCA 2 IN**) sono ingressi audio mentre la seconda fila (**VCA 1 CV IN** e **VCA 2 CV IN**) sono ingressi di controllo. I segnali audio e di controllo qui collegati scavalcheranno o rimpiazzeranno qualsiasi connessione normalizzata.



VCA 1 IN

Il segnale audio normalmente collegato all'ingresso del VCA 1 proviene dal modulo Filter. L'esatta natura della sorgente audio è determinata dall'interruttore **FILTER MODE** posizionato nel modulo Filter. Collegando un segnale audio a questo ingresso si scavalca il segnale del Filter, consentendo a qualsiasi sorgente audio di essere processata nel VCA 1 usando le regolazioni correnti.

AUDIO INPUT: Da -5V a +5V.



VCA 2 IN

Il segnale audio normalmente collegato all'ingresso del VCA 2 proviene dal modulo Filter. L'esatta natura della sorgente audio è determinata dall'interruttore **FILTER MODE** posizionato nel modulo Filter. Collegando un segnale audio a questo ingresso si scavalca il segnale del Filter, consentendo a qualsiasi sorgente audio di essere processata nel VCA 2 usando le regolazioni correnti.

AUDIO INPUT: Da -5V a +5V.

NOTA: L'ingresso normale per VCA 1 e VCA 2 è determinato dall'interruttore **FILTER MODE**. Con questo interruttore in posizione **HP / LP SERIES**, l'uscita di VCF 1 è collegata a VCA 2 e l'uscita composta da VCF 2 è inviata ai due ingressi di VCA 1 e VCA 2. Nella posizione **LP / LP STEREO**, l'uscita di VCF 1 è inviata all'ingresso di VCA 1 e l'uscita di VCF 2 è inviata all'ingresso di VCA 2. Nella posizione **HP / LP PARALLEL**, l'uscita sommata di VCF 1 e VCF 2 è inviata in egual modo ai due ingressi di VCA 1 e VCA 2.



VCA 1 CV IN

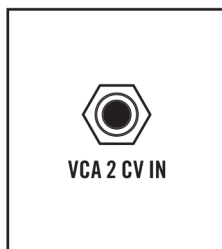
Un segnale di controllo qui collegato determinerà il livello di uscita di VCA 1. Normalmente, questo controllo proviene da uno degli Envelope Generator, come definito dalla posizione dell'interruttore **VCA MODE**.

Quando l'interruttore **VCA MODE** è su **ENV** o su **SPLIT**, questo ingresso accetta un segnale di controllo da -8V a +8V che controllerà il livello del suono prima del suo arrivo al VCA 1. Nelle altra regolazione, applicando un LFO a questo ingresso si otterrà un effetto tremolo.

Quando l'interruttore **VCA MODE** è su **DRONE**, un segnale di controllo (da 0V a +8V) qui applicato regolerà il livello del VCA 1 dal minimo (0V) fino al massimo valore (+8V).

CV INPUT: Da -8V a +8V (interruttore **VCA MODE** in posizione **ENV** o **SPLIT**); da 0V a +8V (interruttore **VCA MODE** in posizione **DRONE**).

OUTPUT *(Continua)*



VCA 2 CV IN

Un segnale di controllo qui collegato determinerà il livello di uscita di VCA 2. Normalmente, questo controllo proviene da uno degli Envelope Generator, come definito dalla posizione dell'interruttore

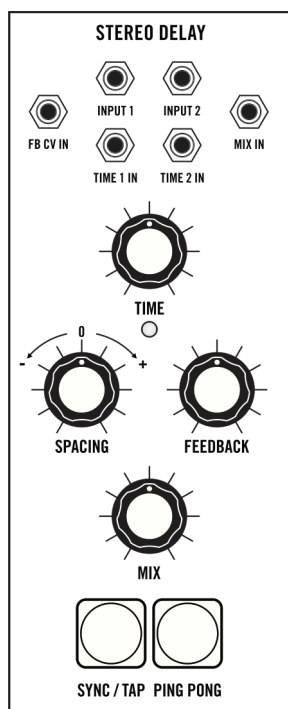
Quando l'interruttore **VCA MODE** è su **ENV** o su **SPLIT**, questo ingresso accetta un segnale di controllo da -8V a +8V che controllerà il livello del suono prima del suo arrivo al VCA 2. Nelle altre regolazioni, applicando un LFO a questo ingresso si otterrà un effetto tremolo.

Quando l'interruttore **VCA MODE** è su **DRONE**, un segnale di controllo (da 0V a +8V) qui applicato regolerà il livello del VCA 2 dal minimo (0V) fino al massimo valore (+8V).

CV INPUT: Da -8V a +8V (interruttore **VCA MODE** in posizione **ENV** o **SPLIT**); da 0V a +8V (interruttore **VCA MODE** in posizione **DRONE**).

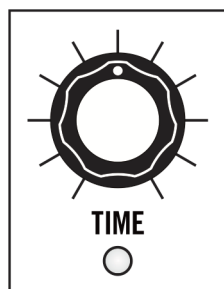
NOTA: Informazioni riguardanti le funzioni parafoniche e il multi-trigger possono essere reperite alle pagine 50-51.

STEREO DELAY



Lo Stereo Delay è, in realtà, una coppia di delay analogici basati su BBD che condivide certi parametri. Nel percorso audio del Matriarch, lo Stereo Delay è posto dopo VCA 1 e VCA 2 e prima delle uscite **MAIN OUTPUT**.

PROVENIENZA DEL MODULO: Il modulo Stereo Delay del Matriarch è basato sul modulo Moog 500 Series Analog Delay.

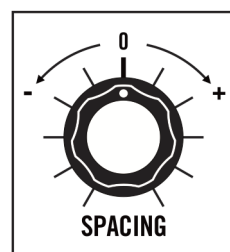


TIME

Questo parametro imposta il tempo iniziale di delay per i due percorsi Delay 1 e Delay 2. L'escursione è compresa tra 35 millisecondi con **TIME** completamente ruotato in senso anti orario e 780 millisecondi con **TIME** ruotato completamente in senso orario. L'indicatore LED sotto al pomello **TIME** lampeggerà con la regolazione corrente di tempo selezionato.

SUGGERIMENTO: Usando il Tap Tempo o con i collegamenti, è possibile ottenere tempi di Delay molto più lunghi. Il risultato sarà molto più rumoroso, un delay "lo-fi" che potrebbe o non potrebbe essere desiderabile.

NOTE: Quando il Matriarch è sincronizzato ad un clock interno o esterno, ruotando il pomello **TIME** si regolerà il tempo di delay in divisioni o moltiplicazioni della velocità di clock (BPM).



SPACING

Il pomello **SPACING** crea un offset nel tempo di delay del Delay 1 in rapporto a Delay 2. Questo poello è bipolare, quindi nella posizione centrale il tempo di Delay 1 e Delay 2 rimane uguale. Ruotando il pomello in senso orario partendo dal centro (+), il tempo di delay di Delay 1 si allunga rispetto a Delay 2. Ruotando il pomello in senso anti orario partendo dal centro (-), il tempo di delay di Delay 1 si accorcia rispetto a Delay 2.

NOTA: Quando il Matriack è sincronizzato ad un clock esterno, ruotando il pomello **SPACING** si regolerà il tempo di delay di Delay 1 in multipli o sottomultipli della velocità di clock (BPM).

NOTA: se il pomello **TIME** è già al massimo valore, aumentando il valore del pomello **SPACING** può portare ad un cambiamento minimo.

STEREO DELAY (Continua)



FEEDBACK

Il Feedback ruota parte dell'uscita dello Stereo Delay nuovamente al suo ingresso per costruire ribattute multiple e per avere una cascata di code di delay. Il Feedback può variare tra una singola ripetizione e ripetizioni infinite, con tutte le possibilità intermedie.

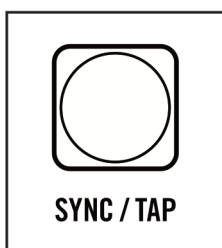
NOTA: Il pomello **KNOB** posto più o meno a ore 2 del pomeriggio porterà in auto oscillazione lo Stereo Delay, cosa che può o non può essere desiderabile.

SUGGERIMENTO: Regolando il pomello **FEEDBACK** fino all'orlo dell'auto oscillazione crea un impasto di suono musicalmente espansivo.



MIX

Il bilanciamento tra uscita dei VCA e uscita dello Stereo Delay viene controllato con il pomello **MIX**, agendo come un crossfader tra i due segnali prima che il segnale combinato sia inviato alle diverse uscite del Matriarch. In posizione completamente anti oraria, non c'è segnale dello Stereo Delay alle uscite **MAIN OUTPUTS**; in posizione completamente oraria, si sente solo l'uscita della sezione Stereo Delay.



SYNC / TAP

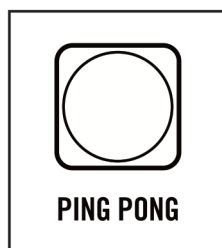
Questo tasto ha due funzioni, o modi operativi: **SYNC** o **TAP**.

SYNC

Premere e rilasciare il tasto **SYNC / TAP** per entrare in modo **SYNC**. Quando è acceso On (in giallo), il tempo di delay del modulo Stereo Delay sarà sincronizzato ad un segnale di clock esterno o interno (ARP / SEQ). Quando si lavora in modo **SYNC**, il tasto giallo **SYNC / TAP** rimarrà acceso, e l'indicatore LED sotto al pomello **TIME** passerà da rosso a verde se sincronizzato al master clock di Arp / Sequencer o da rosso a giallo se sincronizzato ad un segnale analogico esterno di sincronizzazione. Per uscire dal modo **SYNC**, premere e lasciare il tasto **SYNC / TAP** una seconda volta. Il tasto **SYNC / TAP** si spegnerà e l'indicatore LED sotto al pomello **TIME** tornerà rosso.

TAP

Il modo **TAP** (o modo Tap Tempo) consente l'impostazione a feeling del tempo di ritardo usando poche pressioni sul tasto alla velocità desiderata. Per entrare in modo **TAP**, premere e tenere premuto il tasto **SYNC / TAP** fintanto che si accende, poi lasciarlo andare. Poi, premere sul tasto **SYNC / TAP** per tre o più volte di seguito a velocità relativamente costante per stabilire un nuovo tempo. Il tasto **SYNC / TAP** lampeggerà allo stesso tempo, mentre l'indicatore LED sotto al pomello **TIME** lampeggerà con la divisione di clock corrente. Il tempo può essere modificato liberamente premendo un minimo di tre volte il tasto **SYNC / TAP** alla nuova velocità. Per uscire dal modo **TAP**, premere e tenere premuto il tasto **SYNC / TAP** fino a che non si spegne.

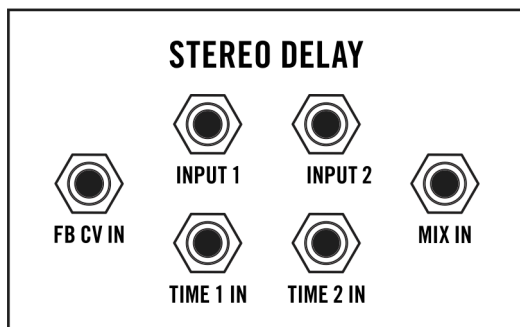


PING PONG

Premendo il tasto blu **PING PONG**, si imposta lo Stereo Delay in modo Ping Pong, che riproduce il segnale ritardato alternativamente sui canali di uscita Left e Right fintanto che si applica il Feedback. Il tasto **PING PONG** rimarrà acceso (in blu) fintanto che il modulo Delay è in modo Ping Pong.

NOTA: Tecnicamente, l'uscita del Delay 1 è inviata all'ingresso del Delay 2, e l'uscita del Delay 2 è inviata all'ingresso del Delay 1.

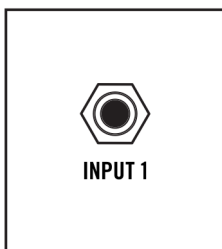
STEREO DELAY (Continua)



PUNTI DI PATCH DELLO STEREO DELAY

Il modulo Stereo Delay offre ingressi Audio e ingressi di Controllo. Gli ingressi Audio scavalcano e rimpiazzano le connessioni audio interne. Gli ingressi di Controllo sono sommati con i valori corrispondenti dei pomelli sul pannello.

NOTA: Ulteriori punti di patch per lo Stereo Delay sono disponibili sul pannello posteriore.

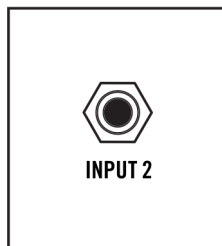


INPUT 1

Normalmente, l'ingresso del Delay 1 proviene dal VCA 1. Un segnale audio collegato alla presa **INPUT 1** rimpiazza il segnale del VCA 1 e sarà processato dal primo modulo delay (Delay 1). L'uscita del Delay 1 apparirà sul canale left di tutte le uscite associate.

AUDIO INPUT: 10V picco-picco (da -5V a +5V).

NOTA: Il pomello **MIX** controlla il bilanciamento tra l'uscita dei VCA e l'uscita del modulo Stereo Delay.



INPUT 2

Normalmente, l'ingresso del Delay 2 proviene dal VCA 2. Un segnale audio collegato alla presa **INPUT 2** rimpiazza il segnale del VCA 2 e sarà processato dal secondo modulo delay (Delay 2). L'uscita del Delay 2 apparirà sul canale right di tutte le uscite associate.

AUDIO INPUT: 10V picco-picco (da -5V a +5V).

NOTA: Il pomello **MIX** controlla il bilanciamento tra l'uscita dei VCA e l'uscita del modulo Stereo Delay.



FB CV IN (Feedback Control Voltage Input)

Il valore di un segnale Control collegato a questo ingresso si sommerà alla posizione corrente del pomello **FEEDBACK** per determinare la quantità di Feedback per Delay 1 e Delay 2.

CV INPUT: Da -5V a +5V.

NOTA: Un segnale di controllo collegato alla presa **FB 2 CV IN** sul pannello posteriore piloterà indipendentemente la quantità di Feedback sul Delay 2, in modo separato da Delay 1. In questo caso, un segnale di controllo collegato a **FB CV IN** sul pannello frontale piloterà solo il Feedback del Delay 1.

SUGGERIMENTO: Collegando una sorgente di modulazione alla presa **FB CV IN** e un "cavo scollegato" alla presa **FB CV 2 IN** sul pannello posteriore eviterà che il segnale di modulazione possa raggiungere anche il Delay 2. Un "cavo scollegato" è un cavo di collegamento collegato ad una estremità ad un punto di patch e lasciato libero all'altra estremità; viene usato per interrompere una normalizzazione interna.

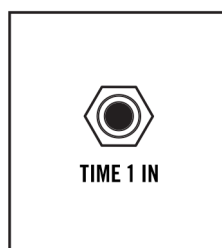
STEREO DELAY (Continua)



MIX IN

Il valore del segnale Control collegato a questo ingresso sarà sommato alla posizione corrente del pomello **MIX** per determinare il bilanciamento tra segnale audio secco (non processato) e segnale effettato (processato).

CV INPUT: Da -5V a +5V.



TIME 1 IN

Un segnale di controllo collegato a questo ingresso modulerà il tempo di ritardo di Delay 1, separatamente dal tempo di ritardo del Delay 2.

CV INPUT: Da -5V a +5V.

NOTA: Con **DELAY CV SYNC BEND** acceso (nei Global Settings) e Tap Tempo o Sync attivati nel modulo Stereo Delay, un voltaggio applicato agli ingressi **TIME 1 IN** e **TIME 2 IN** “infletterà” il tempo di delay relativamente alla velocità nominale sotto sincronizzazione. Questo consente di ottenere morbide variazioni di tempo quando sincronizzato, creando effetti interessanti. Con **DELAY CV SYNC BEND** spento, e Tap Tempo o Sync attivati nel modulo Stereo Delay, una tensione di controllo applicata a questo ingresso passerà in rassegna tutte le divisioni di clock disponibili per il valore di tempo corrente.



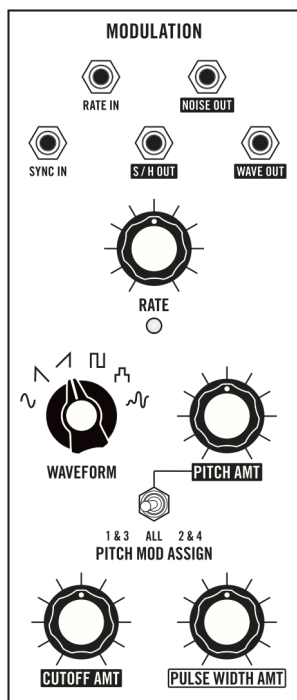
TIME 2 IN

Un segnale di controllo collegato a questo ingresso modulerà il tempo di ritardo di Delay 2.

CV INPUT: Da -5V a +5V.

NOTA: Con **DELAY CV SYNC BEND** acceso (nei Global Settings) e Tap Tempo o Sync attivati nel modulo Stereo Delay, un voltaggio applicato agli ingressi **TIME 1 IN** e **TIME 2 IN** “infletterà” il tempo di delay relativamente alla velocità nominale sotto sincronizzazione. Questo consente di ottenere morbide variazioni di tempo quando sincronizzato, creando effetti interessanti. Con **DELAY CV SYNC BEND** spento, e Tap Tempo o Sync attivati nel modulo Stereo Delay, una tensione di controllo applicata a questo ingresso passerà in rassegna tutte le divisioni di clock disponibili per il valore di tempo corrente.

MODULATION

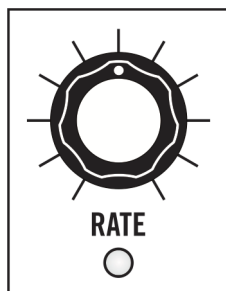


La modulazione è una sfaccettatura vitale della performance con i sintetizzatori e del sound desing. Brevemente, quando un segnale viene usato per cambiare il valore di un altro segnale si parla di modulazione. La modulazione può provenire da un numero di sorgenti – gli Envelope Generator, il Keyboard Tracking, un Oscillatore audio (FM) o un oscillatore dedicato alla Modulation come quello che abbiamo qui. Basato su un oscillatore analogico che lavora a bassa frequenza (Low Frequency Oscillator o LFO), il circuito Modulation può inviare modulazione simultaneamente verso più destinazioni con diversa intensità.

In aggiunta ai percorsi di modulazione predefiniti usando i comandi di pannello, sono disponibili Noise e S/H (Sample and Hold) come sorgenti di modulazione collegabili, e il segnale è specificabile dalle regolazioni dei pomelli **WAVEFORM** e **RATE**.

NOTA: Un secondo LFO, più semplice, è disponibile nel modulo Utilities 2.

NOTA: I pomelli **PITCH AMT**, **CUTOFF AMT**, **PULSE WIDTH AMT** sono impiegati per specificare la massima quantità di modulazione applicata a parametri specifici. Per poter sentire l'effetto della modulazione applicata, la ruota **MOD** deve essere alzata dalla sua posizione minima.



RATE

La Rate, o velocità, dell'oscillatore Modulation può essere regolata da 0.7 Hz fino a 1.3 kHz usando il pomello **RATE**. L'indicatore LED sotto al pomello lampeggerà a tempo con la velocità prescelta.

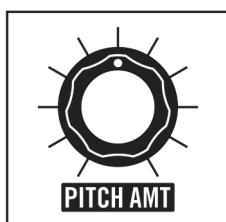
SUGGERIMENTO: Tenere premuto il tasto **SHIFT** mentre si aggiusta la Modulation **RATE** per muoversi con maggior dettaglio nella regolazione.



WAVEFORM

Questo selettore a sei posizioni si usa per scegliere la forma d'onda dell'oscillatore Modulation. Le scelte sono: Sine, Sawtooth, Ramp, Square, Staircase e Smooth Random.

NOTA: La forma d'onda Staircase è una onda Triangle a gradini. Mentre l'onda Triangle di base è comandata dal pomello Modulation **RATE**, i valori dei gradini sono campionati e prolungati ad ogni fronte ripido positivo del clock Arp / SEQ, come definito dal pomello ARP / SEQ **RATE**.



PITCH AMT (Amount)

Applicando la modulazione all'intonazione di un oscillatore, si può creare qualsiasi cosa da un vibrato gentile a una vasta cascata di note. Il pomello **PITCH AMT** definisce la massima profondità di modulazione applicata all'intonazione degli oscillatori selezionati quando la ruota **MOD** è portata alla massima posizione.

MODULATION (Continua)



PITCH MOD ASSIGN (1&3, All, 2&4)

Usando questo selettore a tre posizioni, la quantità di Pitch Modulation definita usando il pomello **PITCH MOD** (vedi sopra) può essere assegnata a tutti gli oscillatori del Matriarch, solo agli oscillatori 1 e 3, solo agli oscillatori 2 e 4. Le ultime due opzioni sono particolarmente utili nel modo parafonico a 2-voci.

1&3

In questo modo, la modulazione sarà applicata solo all'intonazione degli oscillatori 1 e 3.

SUGGERIMENTO: Applicando solo la modulazione agli oscillatori 1 e 3, si permette agli altri due oscillatori (2 e 4) di rimanere stabili nell'intonazione mantenendo la tonalità della melodia.

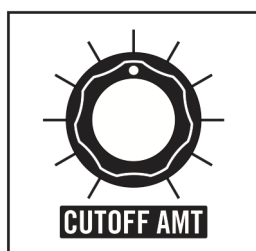
ALL

In questo modo, la modulazione sarà applicata ugualmente a tutti gli oscillatori.

2&4

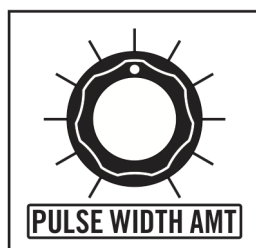
In questo modo la modulazione sarà applicata solo all'intonazione degli oscillatori 2 e 4.

SUGGERIMENTO: La scelta **2&4** permette a due paia di oscillatori sincronizzati di essere usati nel modo 2-Voice Paraphonic. L'oscillatore 2 sarà sincronizzato all'oscillatore 1 e l'oscillatore 4 sarà sincronizzato all'oscillatore 3. Applicando la modulazione, si aumenterà la profondità dell'effetto Sync, senza alterare l'intonazione degli oscillatori 1 e 3.



CUTOFF AMT (Amount)

Il pomello **CUTOFF AMT** determina la massima profondità di modulazione applicata alla frequenza Cutoff del Filter quando la ruota **MOD** è portata alla massima posizione.

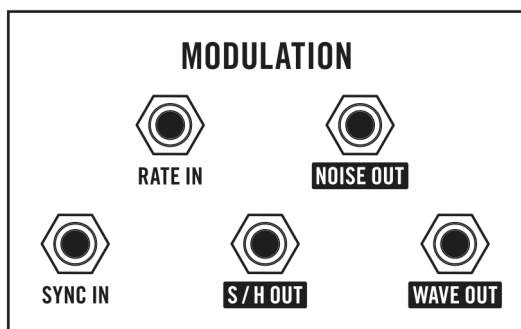


PULSE WIDTH AMT (Amount)

Il pomello **PULSE WIDTH AMT** determina la massima profondità di modulazione che sarà applicata alla simmetria dell'impulso delle onde Square e Narrow Pulse degli oscillatori quando la ruota **MOD** è in posizione massima.

NOTA: La Pulse Width Modulation (PWM) può solo essere applicata ad un oscillatore quando si seleziona come forma d'onda corrente un'onda Square o Narrow Pulse. La Pulse Width Modulation varia con continuità la simmetria dell'impulso di queste onde, causando la modifica continua del loro contenuto

MODULATION (Continua)



PUNTI DI PATCH DELLA MODULATION

I segnali di controllo collegati agli ingressi **RATE IN** e **SYNC IN** possono impostare la velocità e il punto di reset dell'oscillatore Modulation. Inoltre, tre uscite di patch forniscono Noise, S/H (Sample & Hold) e la Wave selezionata come sorgente di controllo, che può essere usata per modulare qualsiasi parametro controllabile.



RATE IN

Un segnale di controllo ricevuto a questo ingresso determina la frequenza del LFO.

CV INPUT: Da -5V a +5V.

SUGGERIMENTO: Collegare l'uscita **KB OUT** sul pannello posteriore all'ingresso **RATE IN** e regolare il pomello **RATE** adeguatamente per permettere all'oscillatore Modulation di essere "suonato" come un oscillatore "normale".



SYNC IN

Una tensione di gate o un impulso di trigger ricevuto all'ingresso **SYNC IN** resetterà l'onda dell'oscillatore Modulation al suo punto di partenza permettendo risultati più prevedibili, sincopati o creativi con il circuito.

CV INPUT: Qualunque segnale con andamento positivo > 2,5V crea un reset trigger (da 0V a +10V).



NOISE OUT

L'uscita del generatore interno di White Noise è disponibile alla presa **NOISE OUT**, sia come sorgente di modulazione che come segnale audio.

CV OUTPUT: Da -8V a +8V.

NOTA: Un High Pass Filter (HPF) può essere applicato al white noise usando i Global Settings, consentendo la regolazione delle componenti più basse nello spettro del rumore.



S/H OUT

Il Sample/Hold (S/H) è un effetto di modulazione discontinuo, spesso usato per "far pulsare" la frequenza di Cutoff del Filtro Passa Basso con valori quasi casuali. All'inizio di ogni ciclo di modulazione, il generatore Noise è campionato per acquisire un valore di controllo che può essere usato per modulare un altro parametro. Questo flusso di valori Sample/Hold è disponibile attraverso questa uscita.

CV OUTPUT: Da -8V a +8V.

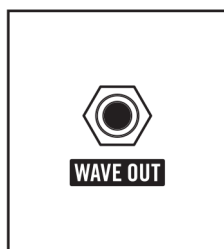
MODULATION (Continua)



S/H OUT (Continua)

SUGGERIMENTO: Un controllo o un gate ricevuti all'ingresso **SYNC IN** resetteranno il generatore di Modulation all'inizio del proprio ciclo di forma d'onda, e in questo modo rendendo possibile usare la funzione Sample & Hold sincronizzata ad un trigger o gate esterno. Provate a collegare il **GATE OUT** nella sezione **ARP / SEQ** al **SYNC IN** e impostare il valore **RATE** al minimo. Questo vi permetterà di usare la tastiera per avanzare attraverso i valori di Sample / Hold ogni volta che premete una nota.

NOTA: Non c'è una connessione interna per usare il generatore Sample / Hold, quindi per poter modulare un altro parametro, deve essere collegato da questa uscita alla destinazione specifica.

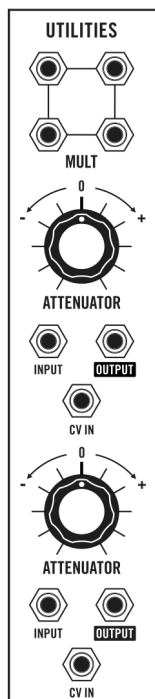


WAVE OUT

Il segnale qui disponibile, sia come sorgente di modulazione che come segnale audio, è definito dal valore corrente del pomello **WAVEFORM**, del pomello **RATE** e di ogni altro segnale di controllo collegato al generatore di modulazione.

CV OUTPUT: 10V picco-picco (Selezionare da -5V a +5V).

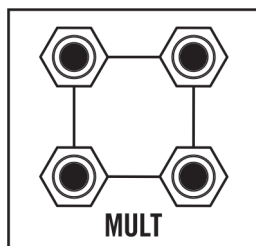
UTILITIES (1)



Matriarch è equipaggiato con due moduli Utilities. Ciascuno di loro comprende un assortimento di attrezzi chiave per esplorare la sintesi modulare. Un segnale può essere suddiviso e inviato a destinazioni multiple, diversi segnali possono essere miscelati insieme, e singoli segnali possono essere attenuati o invertiti.

Il primo modulo Utilities (1) contiene un **MULT** a quattro prese, e due Attenuator invertitori identici.

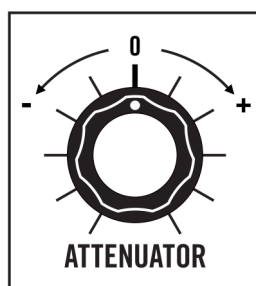
SUGGERIMENTO: L'Attenuator può anche essere usato come Ring Modulator, generando un segnale in uscita matematicamente collegato ai due segnali in ingresso. La Modulazione ad Anello è spesso usata per creare suoni metallici e inarmonici. Provate a collegare l'uscita **WAVE OUT** dell'Oscillator 1 alla presa **INPUT** dell'Attenuator 1 e collegate l'uscita **WAVE OUT** dell'Oscillator 2 all'ingresso **CV IN** dello stesso Attenuator. La presa **OUTPUT** fornirà un segnale complesso modulato ad anello. Ruotate il pomello **ATTENUATOR** per "accordare" il ring modulator. Questo cambierà il valore offset applicato all'ingresso **CV IN**, cambiando la simmetria del segnale modulato ad anello. Impostate il pomello **ATTENUATOR** in posizione ore 12 per un suono tradizionale e pulito di modulazione ad anello.



MULT (Non bufferato)

Il Mult consiste in quattro prese jack collegate insieme in parallelo. Collegando un segnale audio o un segnale di controllo a uno dei quattro ingressi del **MULT** è possibile inviarlo a tre diverse destinazioni. Inoltre, Matriarch è stato disegnato in modo che tutti i segnali audio e di controllo disponibili sui collegamenti patch possono essere mixati in modo passivo usando il **MULT**. In questo modo, sorgenti multiple di modulazione possono essere applicate ad un'unica destinazione.

MULT: Quattro connettori collegati in parallelo (non bufferato).

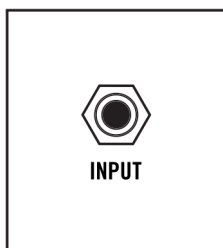


ATTENUATOR (Invertitore)

Un Attenuatore viene usato per ridurre l'intensità di un segnale di controllo, fornendo un modo più accurato per modulare il valore specifico di un parametro. Dotato di una porta **INPUT** e una porta **OUTPUT**, ciascun Attenuator può anche trasmettere segnali normali o invertiti. In posizione centrale, il pomello **ATTENUATOR** lavora al massimo, e qualsiasi segnale in ingresso è completamente attenuato. Alzando il valore in senso orario, a partire dal centro, si fornisce sempre meno attenuazione, fino a raggiungere il pieno livello del segnale originale, che viene passato all'uscita senza alcuna modifica. Abbassando il valore in modo antiorario, a partire dal centro, si fornisce sempre minor attenuazione al segnale invertito, fino a raggiungere il pieno valore del segnale invertito corrispondente alla completa posizione antioraria.

NOTA: La modulazione negativa (o inversa) si limita a ruotare il segnale di controllo, in questo modo qualsiasi segnale che prima alzava il valore di un parametro, ora lo abbasserà.

UTILITIES (1) *(Continua)*

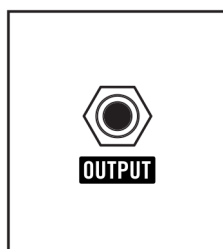


INPUT

Qualsiasi segnale audio o di controllo collegato a questo ingresso viene consegnato all'Attenuator.

CV / AUDIO: Da -8V a +8V.

NOTA: Una sorgente +8VDC è normalizzata internamente all'ingresso di ciascun Attenuator. Se non si collega nulla alla porta **INPUT**, ci sarà una tensione in uscita **OUTPUT** dell'Attenuator in base alla posizione del pomello **ATTENUATOR** e al valore di qualsiasi controllo venga presentato all'ingresso **CV IN** dell'Attenuator.



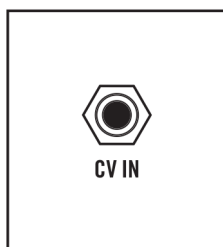
OUTPUT

L'uscita **OUTPUT** trasmette la versione attenuata del segnale collegato all'**INPUT** dell'Attenuator.

CV OUTPUT: Da -8V a +8V.

NOTA: Il modulo Utilities (1) contiene due Attenuator che possono lavorare indipendentemente, o in cascata. In molti casi, si collegheranno ingressi e uscite dei due Attenuator in modo indipendente. Comunque, se non viene creata una connessione sull'uscita **OUTPUT** dell'Attenuator 1, questo segnale di uscita verrà portato ad un punto di somma con il segnale in uscita **OUTPUT** dell'Attenuator 2. In questo caso, i due Attenuator possono essere usati insieme come una sorta di mixer controllabile in voltaggio. Collegando un segnale di controllo al **CV IN** di uno qualsiasi dei due Attenuator si piloterà il bilanciamento del mixaggio tra Attenuator 1 e Attenuator 2; il risultato sarà reso disponibile all'uscita **OUTPUT** dell'Attenuator 2.

SUGGERIMENTO: Ciascun ingresso degli Attenuator è normalizzato ad una sorgente di tensione +8V DC. Senza collegamenti fatti alla porta **INPUT** e **OUTPUT** dell'Attenuator 1, regolando il pomello **ATTENUATOR** dell'Attenuator 1 si influenzerà l'uscita finale del segnale di Attenuator 2. Collegando un cavo all'uscita **OUTPUT** dell'Attenuator 1, si eviterà l'uscita di Attenuator 1 dalla connessione di uscite Attenuator 2.

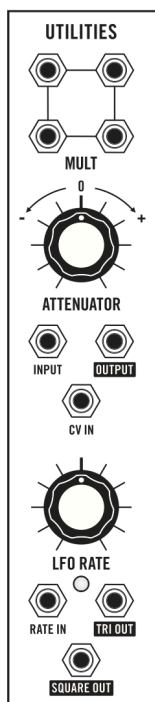


CV IN

Un segnale di controllo ricevuto qui viene sommato al valore del pomello **ATTENUATOR** per determinare la quantità finale di attenuazione.

CV INPUT: Da -8V a +8V.

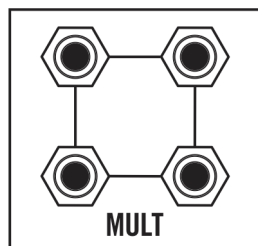
UTILITIES (2)



Matriarch è equipaggiato con due moduli Utilities. Ciascuno di loro comprende un assortimento di attrezzi chiave per esplorare la sintesi modulare. Un segnale può essere suddiviso e inviato a destinazioni multiple, diversi segnali possono essere miscelati insieme, e singoli segnali possono essere attenuati o invertiti.

Il secondo modulo Utilities (2) contiene un **MULT** a quattro prese, un Attenuator invertitore e una sorgente di modulazione ausiliare LFO (Low Frequency Oscillator).

SUGGERIMENTO: L'Attenuator può anche essere usato come Ring Modulator, generando un segnale in uscita matematicamente collegato ai due segnali in ingresso. La Modulazione ad Anello è spesso usata per creare suoni metallici e inarmonici. Provate a collegare l'uscita **WAVE OUT** dell'Oscillator 1 alla presa **INPUT** dell'Attenuator 1 e collegate l'uscita **WAVE OUT** dell'Oscillator 2 all'ingresso **CV IN** dello stesso Attenuator. La presa **OUTPUT** fornirà un segnale complesso modulato ad anello. Ruotate il pomello **ATTENUATOR** per "accordare" il ring modulator. Questo cambierà il valore offset applicato all'ingresso **CV IN**, cambiando la simmetria del segnale modulato ad anello. Impostate il pomello **ATTENUATOR** in posizione ore 12 per un suono tradizionale e pulito di modulazione ad anello.



MULT (Non bufferato)

Il Mult consiste in quattro prese jack collegate insieme in parallelo. Collegando un segnale audio o un segnale di controllo a uno dei quattro ingressi del **MULT** è possibile inviarlo a tre diverse destinazioni. Inoltre, Matriarch è stato disegnato in modo che tutti i segnali audio e di controllo disponibili sui collegamenti patch possono essere mixati in modo passivo usando il **MULT**. In questo modo, sorgenti multiple di modulazione possono essere applicate ad un'unica destinazione.

MULT: Quattro connettori collegati in parallelo (non bufferato).

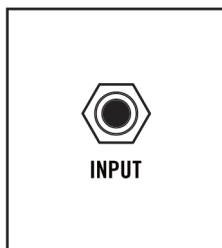


ATTENUATOR (Invertitore)

Un Attenuatore viene usato per ridurre l'intensità di un segnale di controllo, fornendo un modo più accurato per modulare il valore specifico di un parametro. Dotato di una porta **INPUT** e una porta **OUTPUT**, ciascun Attenuator può anche trasmettere segnali normali o invertiti. In posizione centrale, il pomello **ATTENUATOR** lavora al massimo, e qualsiasi segnale in ingresso è completamente attenuato. Alzando il valore in senso orario, a partire dal centro, si fornisce sempre meno attenuazione, fino a raggiungere il pieno livello del segnale originale, che viene passato all'uscita senza alcuna modifica. Abbassando il valore in modo antiorario, a partire dal centro, si fornisce sempre minor attenuazione al segnale invertito, fino a raggiungere il pieno valore del segnale invertito corrispondente alla completa posizione antioraria.

NOTA: La modulazione negativa (o inversa) si limita a ruotare il segnale di controllo, in questo modo qualsiasi segnale che prima alzava il valore di un parametro, ora lo abbasserà.

UTILITIES (2) *(Continua)*

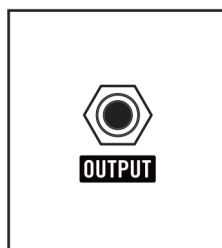


INPUT

Qualsiasi segnale audio o di controllo collegato a questo ingresso viene consegnato all'Attenuator.

CV / AUDIO: Da -8V a +8V.

NOTA: Una sorgente +8VDC è normalizzata internamente all'ingresso di ciascun Attenuator. Se non si collega nulla alla porta **INPUT**, ci sarà una tensione in uscita **OUTPUT** dell'Attenuator in base alla posizione del pomello **ATTENUATOR** e al valore di qualsiasi controllo venga presentato all'ingresso **CV IN** dell'Attenuator.

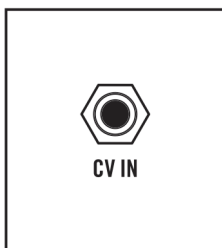


OUTPUT

L'uscita **OUTPUT** trasmette la versione attenuata del segnale collegato all'**INPUT** dell'Attenuator.

CV OUTPUT: Da -8V a +8V.

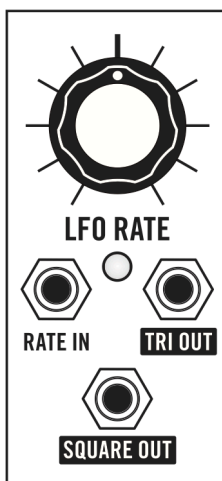
NOTA: Il modulo Utilities (2) contiene un Attenuator. Altri due Attenuator sono disponibili nel modulo Utilities (1).



CV IN

Un segnale di controllo ricevuto qui viene sommato al valore del pomello **ATTENUATOR** per determinare la quantità finale di attenuazione.

CV INPUT: Da -8V a +8V.



LFO COLLEGABILE

Questo LFO (Low Frequency Oscillator) fornisce al Matriarch una sorgente di modulazione collegabile in modo separato dall'oscillatore Modulation. Due forme d'onda, Triangle e Square, sono simultaneamente disponibili, e la velocità del modulo LFO può essere modificata attraverso control voltage.

RATE

La Rate, o velocità del modulo LFO può essere impostata tra 0.7Hz e 520 Hz usando il pomello **RATE**. L'indicatore LED sotto a questo pomello lampeggerà alla velocità correntemente impostata.



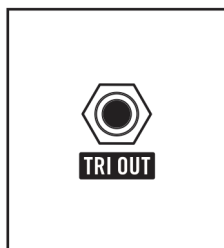
RATE IN

Un segnale di controllo collegato alla presa **RATE IN** sarà aggiunto al valore impostato con il pomello **LFO RATE** per definire la velocità finale del modulo LFO.

CV INPUT: Da -8V a +8V.

NOTA: Applicando una tensione di controllo all'ingresso **RATE IN** si permette al modulo LFO di superare il massimo di 520 Hz disponibile sul pomello **LFO RATE**, fino a raggiungere frequenze approssimativamente pari a 620 Hz.

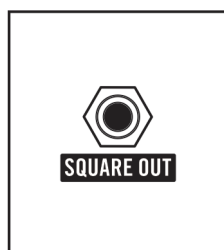
UTILITIES (2) *(Continua)*



TRI OUT

La frequenza dell'onda Triangle qui disponibile, sia come sorgente audio che di modulazione, viene definita dal pomello **LFO RATE** più o meno il valore di qualsiasi segnale sia stato collegato alla porta **RATE IN**.

CV OUTPUT: 10V picco-picco.

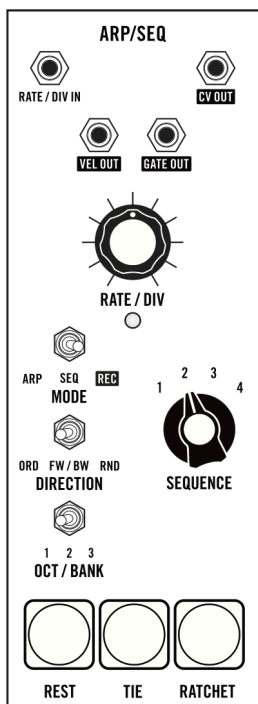


SQUARE OUT

La frequenza dell'onda Square qui disponibile, sia come sorgente audio che di modulazione, viene definita dal pomello **LFO RATE** più o meno il valore di qualsiasi segnale sia stato collegato alla porta **RATE IN**.

CV OUTPUT: 10V picco-picco.

ARP / SEQ



L'Arpeggiator e il Sequencer multi-banco sono strumenti molto potenti per la creazione e la performance live. In aggiunta ai controlli presenti in questo modulo, Arpeggiator e Sequencer sfruttano anche i tasti **PLAY**, **HOLD** e **TAP** posizionati nella parte mano sinistra del pannello comandi. Questo modulo contiene anche i punti di collegamento **CV OUT**, **VELOCITY OUT**, **GATE OUT**, e **ARP RATE / DIV IN**.

ARPEGGIATOR

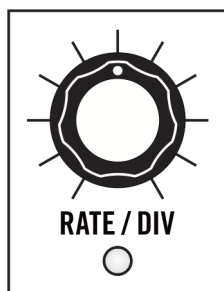
L'Arpeggiatore prende le note eseguite sulla tastiera e le suona una alla volta, in un pattern ripetuto. Ciò è utile per creare fluenti cascate di note, costruire una base ritmica, o per generare idee musicali nuove e divertenti. Matriatch vi permette di selezionare l'ordine con il quale le note sono suonate, e anche vi fornisce l'opzione di ripetere il pattern in diverse ottave.

SEQUENCER

Il Sequencer di tipo a step può registrare, salvare ed eseguire 12 sequenze indipendenti contenenti fino a 256 eventi per ciascuna sequenza. Uno step comprende fino a quattro note, e può gestire altre funzioni musicali, come la legatura (Tie) o i rimbalzi (Ratchet).

NOTA: La memoria del sequencer è conservata anche quando il Matriarch viene spento.

ARP / SEQ (Continua)

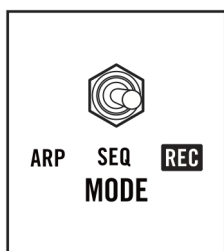


RATE

Il pomello **RATE** imposta la velocità di esecuzione dell'Arpeggiatore e del Sequencer, con un'escursione di tempo compresa tra 20 e 280 BPM (Beats Per Minute). Il LED adiacente lampeggia alla regolazione corrente di velocità. Se Matriarch è sincronizzato su clock MIDI, esterno o Tap Tempo, il pomello **RATE** selezionerà i valori musicali multipli o sottomultipli della velocità esterna.

SUGGERIMENTO: La velocità può anche essere impostata premendo il tasto **TAP** col tempo desiderato, almeno tre volte di seguito. Il tasto giallo **TAP** rimarrà acceso, indicando che Matriarch sta lavorando in modalità Tap Tempo. Per uscire dal Tap Tempo, premere e tenere premuto il bottone **TAP** per circa un secondo, fino a quando non si spegne la sua luce.

NOTE: Quando è sincronizzato, ruotando il pomello **RATE** seleziona valori pari e puntati per le note; premendo il tasto **SHIFT** mentre si ruota il pomello **RATE**, si scelgono i valori terzinati.



MODE

L'interruttore **MODE** vi permette di scegliere tra Arpeggiatore, Sequencer. Una terza posizione piazza il Sequencer in modalità Record.

ARP

Quando l'interruttore **MODE** è messo nella posizione **ARP**, l'Arpeggiatore è attivato. Premendo il tasto **PLAY** nei controlli per la mano sinistra si attiva l'Arpeggiatore; premendo una o più note avrà inizio l'esecuzione dell'Arpeggio.

SEQ

Quando l'interruttore **MODE** è messo nella posizione **SEQ**, il Sequencer è attivo. Premendo il tasto **PLAY** nei controlli per la mano sinistra, si attiva il Sequencer; premendo una nota sulla tastiera si farà iniziare l'esecuzione della sequenza. Le note premute determineranno anche la tonalità, o la nota di partenza del pattern sequenziato.

REC (Record)

Quando l'interruttore **MODE** è messo nella posizione **REC**, il Sequencer è armato per la registrazione. Note, pause, legature e rimbalzi possono essere inseriti nella sequenza corrente.

AVVERTIMENTO: Le sequenze sono salvate automaticamente nella locazione correntemente selezionata. Spostando l'interruttore **MODE** su **REC** con il Sequencer fermo, e inserendo una nuova nota o pausa (Rest) si cancellerà per sempre il contenuto precedentemente ospitato in quella locazione di memoria.

SUGGERIMENTO: Se l'interruttore **MODE** viene spostato nella posizione **REC** mentre il Sequencer sta camminando, premendo una nuova nota (Rest, Tie, eccetera) si rimpiazzerà il dato precedentemente contenuto in quello step, permettendo l'aggiornamento della sequenza in tempo reale.

ARP / SEQ (Continua)



DIRECTION

Il selettore **DIRECTION** decide l'ordine con il quale le note arpeggiate o sequenziate sono eseguite. La stessa regolazione può avere risultati differenti in riferimento ad Arpeggiator o a Sequencer.

ORD (Order)

ARPEGGIATOR Mode

Le note dell'Arpeggiator sono suonate nello stesso ordine con le quali sono state eseguite sulla tastiera.

SEQUENCER Mode

Le note del Sequencer sono eseguite nello stesso ordine con il quale sono state registrate originariamente.

FW/BW (Forward/Backward)

ARPEGGIATOR Mode

Le note dell'Arpeggiator suoneranno prima nello stesso ordine con il quale sono state suonate su tastiera, dall'inizio alla fine. Le stesse note saranno poi eseguite in ordine inverso dalla fine all'inizio.

SEQUENCER Mode

Le note del Sequencer suoneranno prima nello stesso ordine con il quale sono state originariamente registrate, dall'inizio alla fine. Successivamente, le stesse note saranno eseguite dalla fine all'inizio.

NOTA: Nella posizione **FW / BW** l'ultima nota del pattern in avanti sarà eseguita di nuovo come prima nota del pattern all'indietro; l'ultima nota del pattern all'indietro sarà eseguita nuovamente come prima nota del pattern in avanti.

RND (Random)

ARPEGGIATOR Mode

Le note dell'Arpeggiator saranno eseguite in ordine casuale.

SEQUENCER Mode

Le note del Sequencer saranno eseguite in ordine casuale.

NOTA: Nella posizione **RND**, ogni step di sequenza è eseguito come evento randomico, quindi gli step con pause, legature e rimbalzi possono portare la sequenza a suonare con andamenti di pattern ritmico inaspettati.



OCT / BANK (Octave Range / Sequence Bank Select)

La posizione del selettore **OCT / BANK** produce risultati differenti, in base alla selezione di Arpeggiator o Sequencer. Con l'interruttore **MODE** sulla posizione **ARP**, il selettore **OCT / BANK** decide il numero di ottave usate per eseguire l'arpeggio. Con l'interruttore **MODE** sulla posizione **SEQ**, questo selettore specifica quale dei tre banchi di sequenze viene scelto.

ARP / SEQ (Continua)



OCT / BANK (Continua)

1

ARPEGGIATOR Mode (1 Octave)

Sono suonate solo le note originali dell'arpeggio.

SEQUENCER Mode (BANK 1)

Il BANK 1 viene scelto come banco di sequenze.

2

ARPEGGIATOR Mode (1 Octave)

Le note dell'arpeggio sono suonate prima all'ottava originale e poi a quella superiore.

SEQUENCER Mode (BANK 1)

Il BANK 2 viene scelto come banco di sequenze.

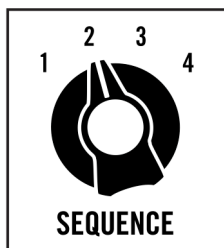
2

ARPEGGIATOR Mode (1 Octave)

Le note dell'arpeggio sono suonate prima all'ottava originale, poi a quella superiore, poi ancora a quella ancora superiore.

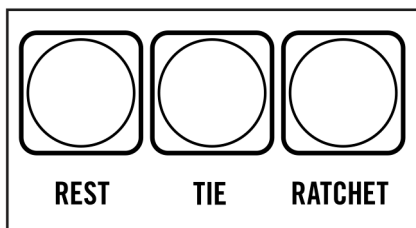
SEQUENCER Mode (BANK 1)

Il BANK 3 viene scelto come banco di sequenze.



SEQUENCE

Matriarch offre un totale di 12 locazioni di sequenza organizzate in tre banchi selezionabili dall'utente. Il selettore **SEQUENCE** a quattro posizioni si usa per scegliere una delle quattro sequenze disponibili nel banco correntemente selezionato per lavorare.



REST, TIE, RATCHET (Pausa, Legatura, Rimbalzo)

Con l'interruttore **MODE** in posizione **SEQ**, i dati possono essere inseriti nella sequenza correntemente selezionata. Ciascuno step di sequenza contiene fino a quattro note eseguite sulla tastiera, una pausa (Rest), una legatura (Tie) o uno o più rimbalzi (Ratchet) usando questi tre tasti.

NOTA: Il numero delle note che può essere inserito simultaneamente in ciascuno step del Sequencer è determinato dall'interruttore **VOICE MODE**.

REST (Pausa)

Premere il tasto blu **REST** per inserire una pausa nello step corrente di sequenza. La pausa viene usata per creare un silenzio musicale al posto della nota per uno o più step nella sequenza. Il tasto blu **REST** rimarrà acceso fino a quando si inserisce lo step successivo in sequenza. Durante l'esecuzione, il tasto **REST** si accenderà per indicare uno step di pausa nella sequenza.

(Continua a pagina 48)

ARP / SEQ (Continua)

REST, TIE, RATCHET (Continua)

TIE

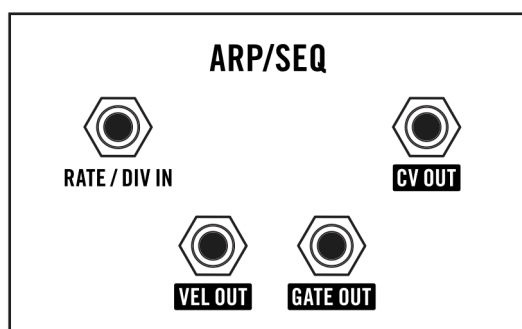
Premere il tasto verde **TIE** per inserire una legatura nello step corrente di sequenza. Una legatura si usa per collegare insieme due o più step individuali come se fossero suonati in modo *legato*. Il tasto verde **TIE** rimarrà acceso fino a quando si inserisce lo step successivo in sequenza. Durante l'esecuzione, il tasto **TIE** si accenderà per indicare gli step di legatura nella sequenza.

NOTA: Se la stessa nota viene legata più volte in fila, la si ascolterà durante l'esecuzione come se fosse un'unica nota tenuta costantemente premuta. Se note diverse sono legate insieme, la transizione tra le note sarà ascoltata come se l'esecuzione fosse legata. Ciò può essere particolarmente utile quando si usa il Legato Glide.

SUGGERIMENTO: Con l'interruttore **VOICE MODE** su 1 (modo monofonico), è anche possibile inserire una legatura Tie tra le note direttamente dalla tastiera. Durante la registrazione, semplicemente basta suonare una seconda nota mentre si continua a tenere premuta la prima; il tasto verde **TIE** si illuminerà indicando che la legatura è stata inserita.

RATCHET

Premere il tasto giallo **RATCHET** una o più volte in fila per aggiungere rimbalzi allo step corrente di sequenza. Un rimbalzo Ratchet (certe volte indicato come note repeat) consente ad una nota di essere suonata più volte all'interno dello stesso step di sequenza. Per ciascuno step di sequenza, si possono inserire fino a otto rimbalzi Ratchet. Questo è un mezzo molto potente per aggiungere variazioni ritmiche e incastri di tempo complessi nella sequenza. Durante l'esecuzione, il tasto **RATCHET** si illuminerà per indicare uno step di rimbalzi in sequenza.

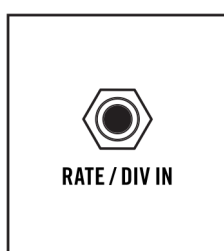


PUNTI DI PATCH DI ARP / SEQ

Questi punti di patch localizzati nel modulo **ARP / SEQ** sono reattivi alle note eseguite da Arpeggiator e Sequencer.

NOTA: Ci sono altri punti di patch ARP / SEQ sul pannello posteriore.

NOTA: Sul pannello posteriore, ci sono prese aggiuntive per i dati Control Voltage, Gate, Velocity e Aftertouch generati dalla tastiera.



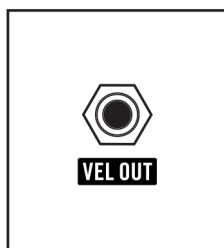
ARP RATE / DIV IN

Un segnale di controllo ricevuto qui modula il valore del comando ARP / SEQ Rate (la velocità di esecuzione) basata sulla posizione corrente del pomello **RATE**.

NOTA: Quando lo strumento è sotto sync esterno, premendo il tasto **SHIFT** mentre si ruota il pomello **RATE** si scelgono i valori terzinati.

CV INPUT: Da -5V a +5V.

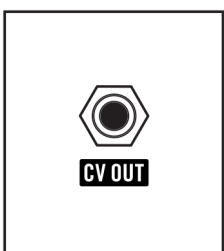
ARP / SEQ (Continua)



VELOCITY OUT

Il segnale di controllo disponibile a questa uscita si basa sulla Velocity delle note inserite da tastiera nell'Arpeggiator e nel Sequencer.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V (Da 0V a +10V selezionabile attraverso regolazioni Global Settings).



CV OUT

La tensione di controllo disponibile a questa uscita è la stessa usata per impostare l'intonazione degli Oscillatori sotto controllo di Arpeggiator e Sequencer.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V (Da 0V a +10V selezionabile attraverso regolazioni Global Settings).

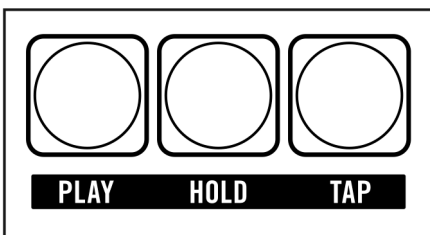
NOTA: Arpeggiator e Sequencer possono essere sganciati dagli Oscillator agendo nei Global Settings, in modo da poterli collegare ad altri apparecchi indipendentemente dalla tastiera.



GATE OUT

Durante l'esecuzione di Arpeggiator e Sequencer, da questa porta si produrrà una tensione di Gate di durata pari a ciascuna nota.

GATE OUTPUT: +5V (+10V selezionabile via Global Settings).



ARP / SEQ LHC CONTROLS (Controlli in mano sinistra)

Nel blocco di controlli in mano sinistra si trovano comandi aggiuntivi per Arpeggiator e Sequencer.

PLAY

Il tasto verde **PLAY** funziona in modo bistabile on/off per abilitare e disabilitare l'esecuzione di Sequencer o Arpeggiator. Questo tasto rimane acceso fintanto che Sequencer e Arpeggiator sono armati. Premere le note da arpeggiare, o la nota di partenza della sequenza, per iniziare.

HOLD

Il tasto blu **HOLD** si comporta come un latch (memorizzatore) per Arpeggiator e Sequencer. Il tasto rimarrà acceso fintanto che la funzione Hold è innescata. Quando si usa il comando **HOLD** (acceso), il pattern arpeggiato o sequenziato continuerà a suonare anche se si levano le mani dalla tastiera. Nel modo Arpeggiator, le note suonate mentre altre note sono tenute sulla tastiera vengono aggiunte al pattern di sequenza. Le note suonate dopo che tutte le dita sono state sollevate dalla tastiera inizieranno un nuovo pattern. Nel modo Sequencer, suonando una nota sulla tastiera si specificherà la tonalità del pattern di sequenza.

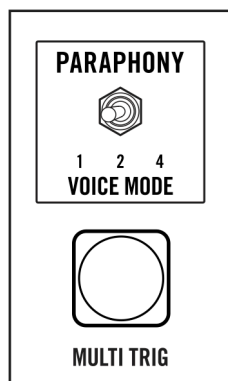
ARP / SEQ (Continua)

TAP

Usando il tasto giallo **TAP** si può impostare il tempo di esecuzione per Arpeggiator e Sequencer con una serie di pressioni consecutive. Una volta che il tempo è stato inserito con il tasto **TAP**, questo rimarrà acceso.

Fintanto che il tasto giallo **TAP** è acceso (indicando che il tempo è stato inserito con questo metodo), ruotando il pomello **RATE** nel modulo ARP / SEQ si sceglieranno divisioni ritmiche del tempo impostato. Premendo il tasto **SHIFT** mentre si ruota il pomello **RATE**, si scelgono valori terzinati e puntati.

NOTA: Se viene rilevato un clock estero e se lo si sta usando, l'operazione tempo-tap non funziona.



PARAPHONY

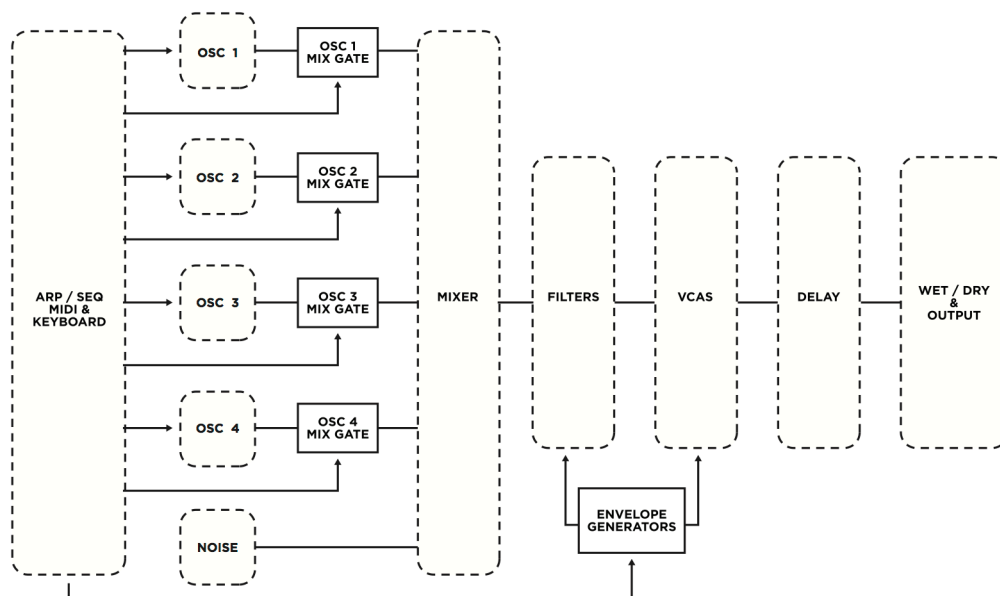
L'interruttore **VOICE MODE** e il tasto **MULTI TRIG** (Multiple Trigger) definiscono il comportamento del motore di sintesi del Matriarch quando si suona più di una nota contemporaneamente sulla tastiera. Matriarch può essere suonato come sintetizzatore analogico monofonico, parafonico a 2 voci, parafonico a 4 voci. Ciascun comportamento ha i propri vantaggi.

A PROPOSITO DELLA PARAFONIA

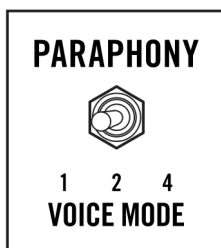
Quando parliamo di sintetizzatore monofonico, pensiamo ad uno strumento in grado di suonare una nota per volta; quando parliamo di sintetizzatore polifonico, pensiamo ad uno strumento in grado di suonare più note simultaneamente. I sintetizzatori parafonico sono una via di mezzo, consentono di intonare indipendentemente ciascun oscillatore, ma tutti gli oscillatori condividono un unico percorso di segnale comune a tutti, dalla sezione Mixer in avanti (VCF, VCA, eccetera), come in un qualsiasi sintetizzatore monofonico.

NOTA: Ciascun oscillatore include un pre-mixer Gate dedicato che viene innescato ogni volta che si preme una nuova nota, permettendo di spegnere l'uscita di ciascun oscillatore quando non è in uso.

PERCORSO DI SEGNALE PARAFONICO



ARP / SEQ (Continua)



VOICE MODE

Il selettore **VOICE MODE** decide se il Matriarch suonerà come sintetizzatore monofonico a 1 voce, o come sintetizzatore parafonico a 2 note o come parafonico a 4 voci.

st

1 (Monofonico a una voce)

In questo modo, tutti e quattro gli oscillatori sono controllati da un singolo tasto sulla tastiera.

2 (Parafonico a due voci)

In questo modo, si possono suonare simultaneamente due note sulla tastiera. La prima nota premuta suonerà gli oscillatori 1 e 2, la seconda nota premuta suonerà gli oscillatori 3 e 4.

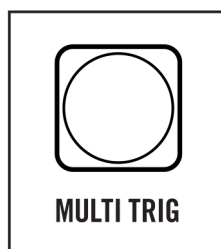
SUGGERIMENTO: L'interruttore **PITCH MODULATION ASSIGN** nella sezione *Modulation* può tornare estremamente utile in questo contesto. L'Oscillator 2 può essere syncato all'Oscillator 1, e l'Oscillator 4 può essere syncato all'Oscillator 3. Applicando la modulazione si incrementerà la profondità degli effetti di Sync senza modificare l'intonazione degli Oscillator 1 e 3.

4 (Paraфонia a quattro voci)

In questo modo, si possono suonare fino a quattro voci simultaneamente sulla tastiera. Ogni nuova tastiera suonerà un nuovo oscillatore.

NOTA: Quando tutti i tasti sono rilasciati, la prima nuova nota suonerà l'Oscillator 1; la successiva suonerà l'Oscillator 2, eccetera.

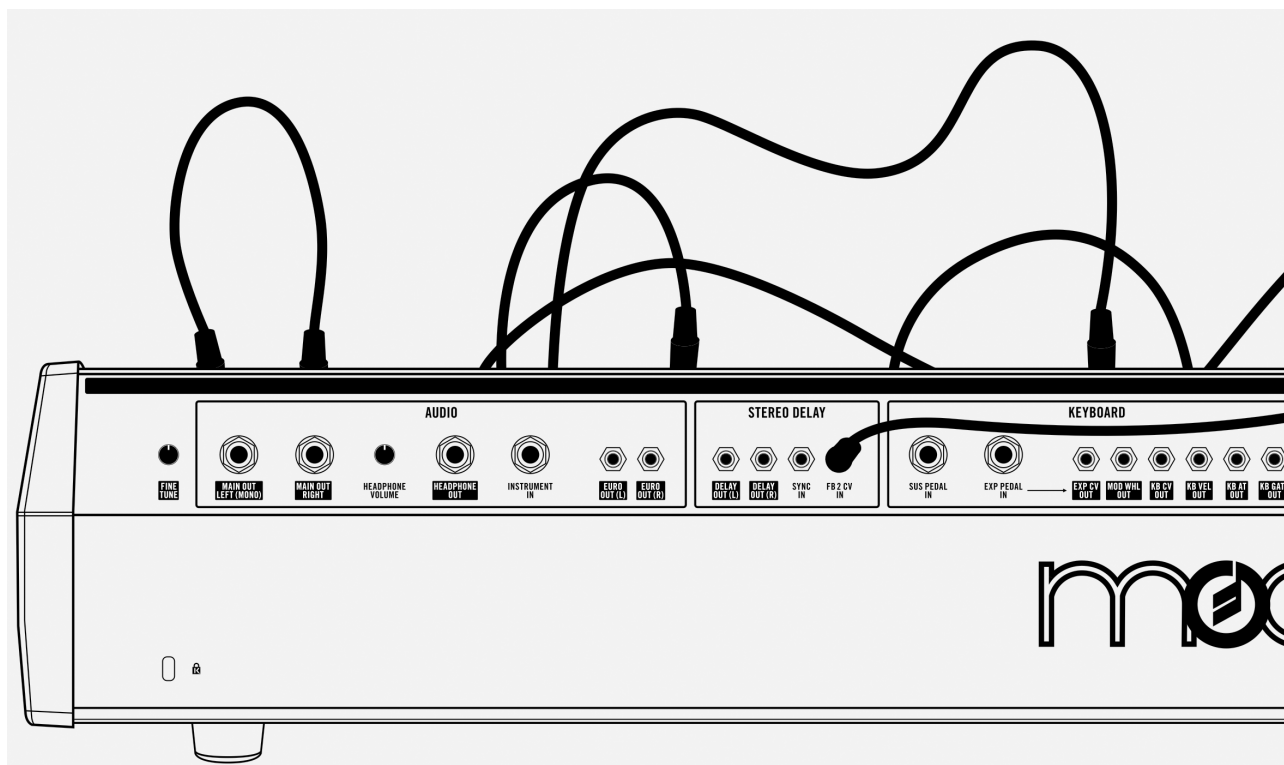
SUGGERIMENTO: Provate a sperimentare con l'interruttore **VOICE MODE** durante l'esecuzione di Arpeggiator e Sequencer.



MULTI TRIG (Multiple Triggering)

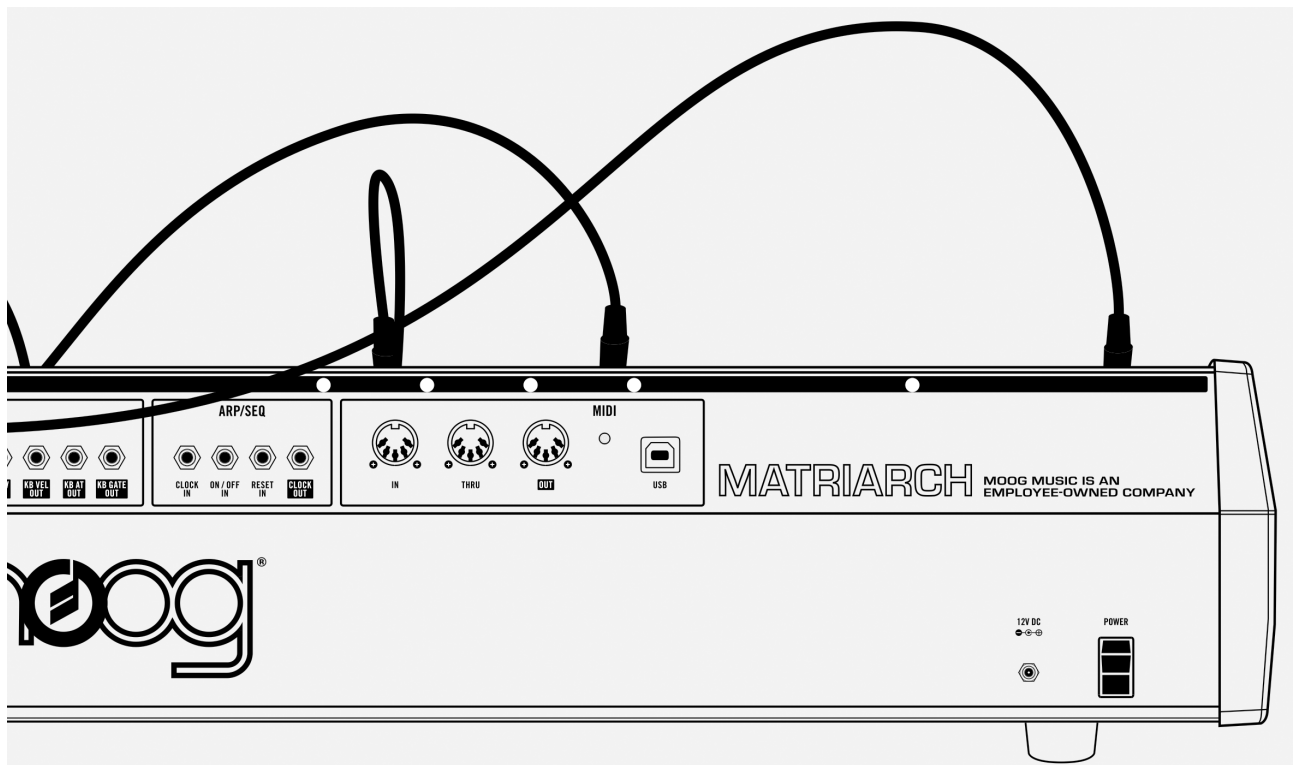
Questo tasto decide come risponderanno gli Envelope Generator a ogni nuova nota premuta sulla tastiera. Quando il tasto rosso **MULTI TRIG** è Off (spento), gli Envelope Generator non ripartirà fino a quando tutti i tasti della tastiera sono stati rilasciati, e una nuova nota viene eseguita. Se il tasto rosso **MULTI TRIG** è On (acceso), gli Envelope Generator ripartiranno ogni volta che una nuova nota viene premuta sulla tastiera.

SUGGERIMENTO: Nel modo *Monophonic One-Note*, si può accendere la funzione **MULTI TRIG** per eliminare il legato, garantendo che ogni nuova nota farà partire gli Envelope Generator.



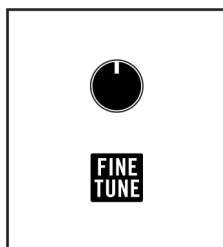
PANNELLO POSTERIORE

Il pannello posteriore del Matriarch espande le funzioni dello strumento rendendolo un potente mezzo di espressione interconnettiva. Processare sorgenti esterne di segnale, far crescere la vostra famiglia di Moog semi-modulari, o controllare sistemi modulari Eurorack con semplicità.



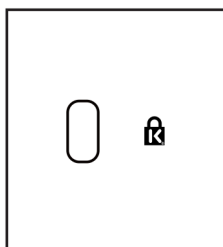
PANNELLO POSTERIORE

Il pannello posteriore del vostro Matriarch è popolato da varie prese audio, di controllo, MIDI e USB; c'è anche un pomello per l'accordatura principale, l'interruttore di accensione, la connessione per l'alimentatore DC e uno slot di sicurezza Kensington.



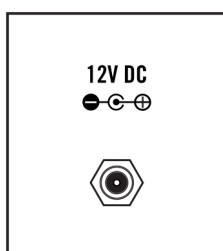
FINE TUNE

L'accordatura globale dell'intero Matriarch (+/-1 semitono) viene controllata con il pomello **FINE TUNE**.



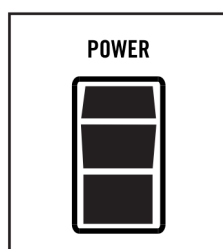
SLOT DI SICUREZZA KENSINGTON

Il vostro Matriarch può essere collegato con sicurezza ad un tavolo, un supporto o ad altre superfici collegando un lucchetto Kensington di sicurezza a questo slot sul pannello posteriore.



PRESA DI COLLEGAMENTO PER L'ALIMENTATORE DC

Il connettore a barilotto dell'adattatore 12V DC fornito in dotazione deve essere collegato a questa presa. Collegare l'altra estremità dell'adattatore a una presa AC adeguata.



INTERRUTTORE DI ACCENSIONE

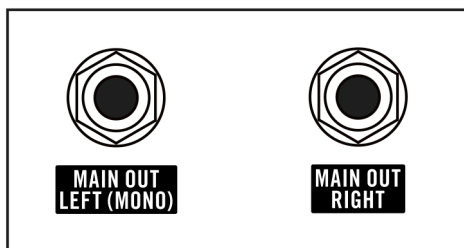
L'interruttore agisce in modo bistabile, accendendo On/Off il Matriarch. Premere la porzione superiore dell'interruttore per accendere il Matriarch; premere la parte bassa per spegnerlo.

PRESE AUDIO

La sezione **AUDIO** del pannello posteriore contiene tutte le uscite principali nei formati Linea, Cuffia e Eurorack, così come un ingresso Instrument che invia il segnale nel modulo Mixer del percorso audio.



PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*



MAIN OUT

Collegare Matriarch a un amplificatore, sistema monitor o interfaccia audio usando le prese 1/4" **MAIN OUT LEFT (MONO)** e **MAIN OUT RIGHT** per godersi il suono in stereofonia. Se questo non è possibile, la presa **MAIN OUT LEFT (MONO)** è normalizzata per fornire un mixaggio mono dei due canali Left e Right, sempre che non si colleghi nulla alla presa **MAIN OUT RIGHT**.

AUDIO OUTPUT: +4dBu.

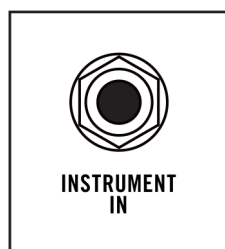
*NOTA: Le prese **MAIN OUT** lavorano bene sia con cavi TS che TRS da 1/4".*



HEADPHONE VOLUME / HEADPHONE OUT

Collegare una coppia di cuffie stereofoniche alla presa 1/4" **HEADPHONE OUT** per ascoltare privatamente il suono e controllarlo dal vivo. Il livello di volume della presa **HEADPHONE OUT** è controllata solo dal vicino pomello **HEADPHONE VOLUME**, e non è influenzata dal pomello **MAIN VOLUME** presente sul pannello frontale.

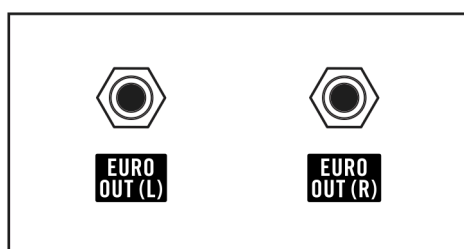
AUDIO OUTPUT: Uscita TRS; 1.1V su 16 Ohm.



INSTRUMENT IN

Un segnale mono da un altro strumento (chitarra, batteria elettronica, sintetizzatore, eccetera) può essere collegato al Matriarch usando questo ingresso da 1/4". Un segnale collegato a questo ingresso sarà inviato direttamente al modulo Mixer per essere processato insieme alle altre sorgenti sonore.

AUDIO INPUT: Ingresso a livello instrument TS con +20dB di guadagno.



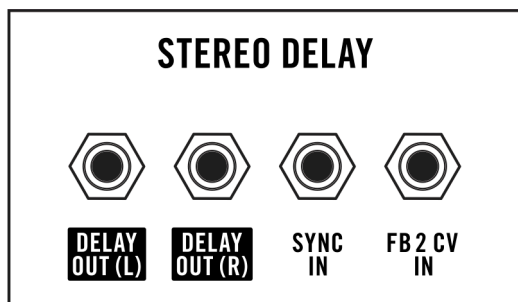
EURO OUT

Queste uscite forniscono un duplicato dei segnali emessi alle porte **MAIN OUT LEFT (MONO)** e **MAIN OUT RIGHT**, ma con un livello adatto all'Eurorack, in modo che il Matriarch possa essere processato o integrato con sistemi modulari Eurorack.

AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.

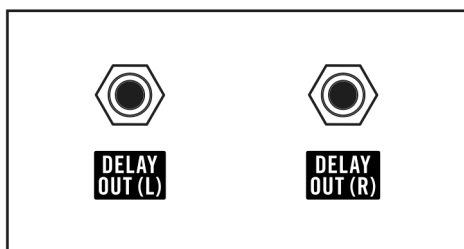
*NOTA: Le uscite **EURO OUT (L)** e **EURO OUT (R)** non sono influenzate dalla regolazione **MAIN VOLUME** nel modulo Output.*

PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*



PRESE STEREO DELAY

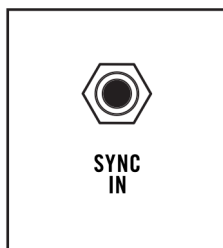
La sezione **STEREO DELAY** nel pannello posteriore è collegata alle operazioni e ai controlli dello Stereo Delay. Le altre prese e i controlli dello Stereo Delay sono sul pannello frontale.



USCITE DELAY

I segnali audio disponibili a queste uscite sono al 100% il segnale processato dei due moduli Delay individuali – Delay 1 e Delay 2. Di default, l'uscita del Delay 1 è disponibile alla presa **DELAY OUT (L)** e l'uscita del Delay 2 è disponibile alla presa **DELAY OUT (R)**.

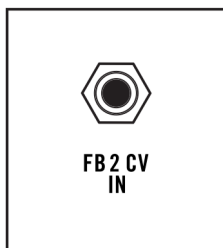
AUDIO OUTPUT: 10V picco-picco.



SYNC IN

Con il tasto giallo **SYNC** acceso (On), lo Stereo Delay si sincronizzerà al fronte positivo del segnale di clock o del segnale di controllo qui ricevuto. In questo caso, il pomello **TIME** dello Stereo Delay sul pannello frontale sceglierà multipli e sottomultipli della velocità di clock syncata.

CV INPUT: Un segnale positivo superiore a 3.6V creerà un impulso di Sync.



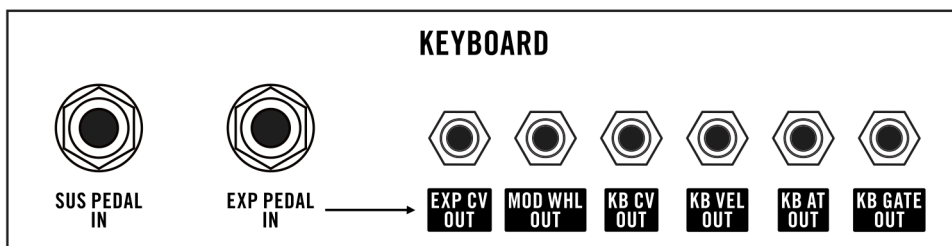
DELAY FB 2 CV IN

Il valore del segnale CV ricevuto a questa porta è sommato al valore corrente del pomello **FEEDBACK** nel modulo Stereo Delay sul pannello frontale, ed è usato per modulare la quantità di Feedback del solo Delay 2.

CV INPUT: Da 0 a +8V.

NOTA: La presa **FB CV IN** sul pannello frontale modulerà normalmente la quantità di Feedback di Delay 1 e Delay 2 con la stessa intensità. Collegando un segnale di controllo alla presa **FB 2 CV IN** la modulazione Feedback di Delay 1 e Delay 2 può essere controllata individualmente. La presa **FB CV IN** sul pannello frontale influenzerà la quantità di Feedback del Delay 1 e la presa **FB 2 CV IN** sul pannello posteriore influenzerà la quantità di Feedback del Delay 2.

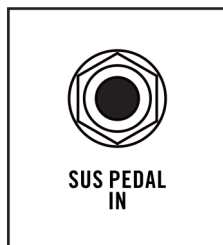
PRESE KEYBOARD



PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*

PRESE KEYBOARD *(Continua)*

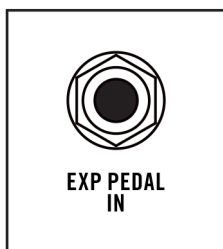
Matriarch accetta e crea una quantità di segnali di controllo da tastiera che possono espandere significativamente la performance. Oltre alle prese che accettano pedale Sustain e pedale Expression, questo blocco del pannello posteriore fornisce uscite CV (Control Voltage) per gli elementi di performance su tastiera che includono velocity, aftertouch, gate, posizione della modulation wheel, eccetera.



SUS PEDAL IN (Sustain Pedal Input)

Se premuto, un pedale sustain compatibile equipaggiato con connettore TS da 1/4" (Tip/Sleeve) e ivi collegato continuerà a prolungare ogni nota precedentemente suonata sulla tastiera, anche dopo che i tasti sono stati rilasciati. Gli Envelope Generator di VCA e VCF completeranno i loro stadi di Attack e Decay, e prolungheranno il livello di Sustain fino a che non si rilascia il pedale, facendo iniziare a quel punto lo stadio di Release.

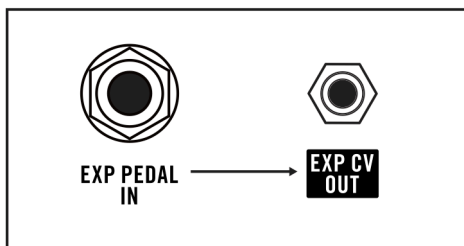
SUSTAIN INPUT: Premendo un pedale normalmente aperto si chiuderà il puntale tip a massa.



EXP PEDAL IN (Expression Pedal Input)

Questa presa da 1/4" TRS (Tip/Ring/Sleeve) fornisce un segnale +5V sul connettore ring. Lavorando con un pedale di espressione compatibile – come il Moog EP-3 – collegato a questo ingresso, si attenuerà questa tensione in modo che possa essere usata su qualsiasi parametro controllabile.

EXPRESSION INPUT: Scalato dal pedale Expression, poi bufferato e scalato per uscire dalla connessione **EXP CV OUT**.



EXP CV OUT (Expression Pedal CV Out)

Il segnale dal pedale di espressione è bufferato, e viene reso disponibile alla presa **EXP CV OUT**, dalla quale può essere ruotato al controllo di valore su qualsiasi parametro, interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori o modulo Eurorack.

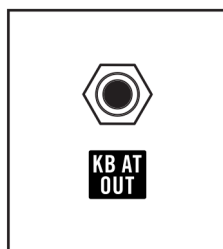
CV OUTPUT: Da 0V a +8V.



KB VEL OUT (Keyboard Velocity CV Out)

La tastiera del Matriarch genera un segnale di controllo in tensione basato sulla Velocity delle note suonate sulla tastiera. Il segnale qui disponibile può essere inviato a qualsiasi parametro controllabile, sia interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V (Da 0V a +10V selezionabile con i Global Setting).

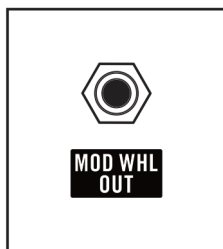


KB AT OUT (Keyboard Aftertouch CV Out)

La tastiera del Matriarch genera un segnale di controllo Aftertouch basato sulla pressione applicata a qualsiasi tasto della tastiera precedentemente premuto. Il segnale qui disponibile può essere inviato a qualsiasi parametro controllabile, sia interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori.

CV OUTPUT: Da 0V a +5V (Da 0V a +10V selezionabile con i Global Setting).

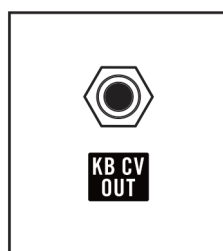
PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*



MOD WHL OUT (Modulation Wheel CV Out)

La posizione della ruota **MOD** genera un segnale di controllo qui disponibile. Il segnale qui disponibile può essere inviato a qualsiasi parametro controllabile, sia interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori.

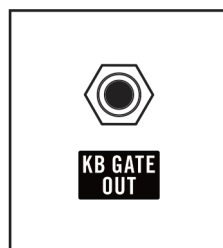
CV OUTPUT: Da 0V a +5V (Da 0V a +10V selezionabile con i Global Setting).



KB CV OUT (Keyboard CV Out)

La tastiera del Matriarch genera una tensione di controllo basata sulla nota eseguita. Il segnale qui disponibile può essere inviato a qualsiasi parametro controllabile, sia interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori.

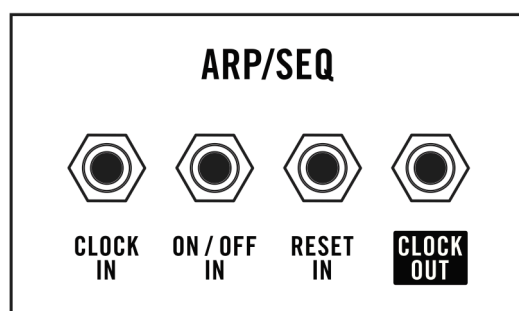
CV OUTPUT: 5V (Oppure +10V selezionabile con i Global Setting).



KB GATE OUT (Keyboard Gate Out)

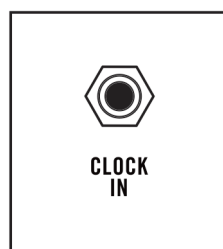
La tastiera del Matriarch genera una tensione di controllo basata sulle note premute nella tastiera. Il segnale qui disponibile può essere inviato a qualsiasi parametro controllabile, sia interno al Matriarch o esterno di altri sintetizzatori.

GATE OUTPUT: 5V (Oppure +10V selezionabile con i Global Setting).



PRESE ARP / SEQ

Questo gruppo di prese è dedicato alla sincronizzazione dell'Arpeggiator e Sequencer con altri strumenti analogici.



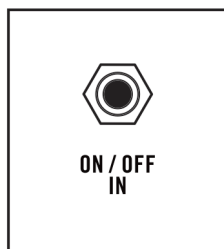
CLOCK IN

Questo ingresso consente al Matriarch di sincronizzarsi su una sorgente di clock esterna come il DFAM, Mother-32 o altri strumenti che emettono un clock sync. Quando si riconosce un segnale di clock con fronte ripido positivo, il pattern di Sequencer o Arpeggiator è fatto avanzare di uno step. In questo modo, il pomello **RATE** seleziona valori di tempo che sono multipli o sottomultipli del tempo ricevuto dall'esterno.

CV INPUT: Un segnale positivo maggiore di 3.6V creerà un impulso di Sync.

NOTA: *Matriach può ricevere informazioni Clock anche via MIDI.*

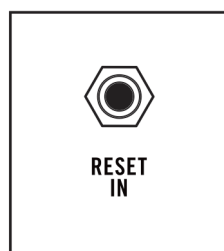
PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*



ON / OFF IN

Di default, un segnale qui ricevuto armerà o disarmerà l'esecuzione dell'Arpeggiator o del Sequencer. Premendo le note da arpeggiare, o la nota di partenza del Sequencer, inizierà l'esecuzione.

CV INPUT: Segnale inferiore a 1V = Stop; segnale maggiore di 3.6V = Start.

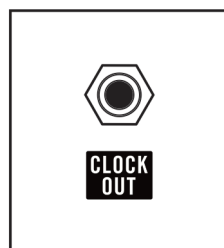


RESET IN

Un segnale ricevuto qui forzerà l'Arpeggiator o il Sequencer a resettarsi immediatamente sul primo step, senza fermarsi.

CV INPUT: Un segnale positivo maggiore di 2.5V creerà l'impulso di Reset.

NOTA: il primo step nella sequenza o nell'arpeggio suonerà ripetutamente fintanto che una tensione è applicata a questo ingresso.



CLOCK OUT

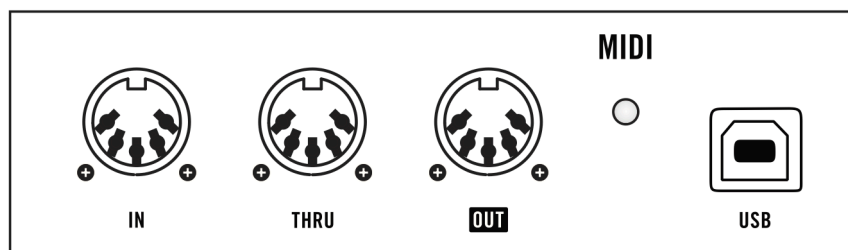
Questa uscita consente al Matriack di trasmettere sync clock ad altri strumenti mentre Arpeggiator o Sequencer stanno suonando. La velocità del Clock Out è determinata dal tempo master ARP / SEQ, e dalle regolazioni Global Settings CLOCK OUT PPQN. Nel menu Global Settings si può fare in modo che il segnale di clock sia emesso sempre, senza interruzioni.

CV INPUT: Da 0V a +10V.

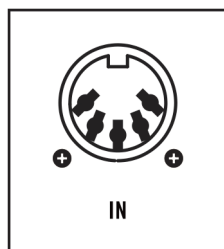
SUGGERIMENTO: Matriarch può inviare informazioni di clock anche via MIDI.

PORTE MIDI

Matriarch può condividere segnali MIDI con altri apparecchi MIDI-equipaggiati attraverso queste tre connessioni DIN a 5 punti. Matriarch può anche condividere informazioni MIDI con un computer tramite porta USB.



NOTA: Gli aggiornamenti firmware sono inviati sulla porta USB.



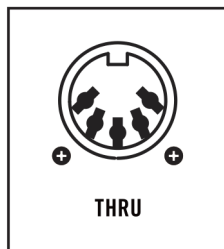
MIDI IN

La porta **MIDI IN** può ricevere messaggi MIDI inviati da un altro sintetizzatore o modulo.

NOTA: il LED MIDI lampeggia quando è presente un segnale MIDI a questo ingresso.

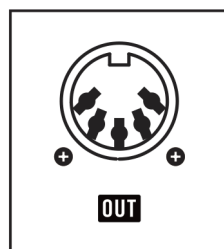
PANNELLO POSTERIORE *(Continua)*

PORTE MIDI *(Continua)*



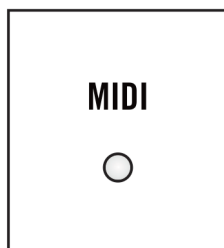
MIDI THRU

Il segnale MIDI ricevuto al **MIDI IN** viene passato senza modifiche alla porta **MIDI THRU**.



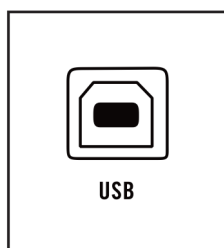
MIDI OUT

I segnali MIDI creati e originati dal Matriarch possono essere condivisi con altri apparecchi MIDI-compatibili attraverso la porta **MIDI OUT**.



MIDI (LED)

Questo indicatore MIDI lampeggia per confermare che Matriarch sta ricevendo dati MIDI alla porta **MIDI IN**.



USB

Matriarch può anche inviare e ricevere codici MIDI sulla porta USB, consentendo l'integrazione con sistemi DAW su computer, eccetera. Inoltre, gli aggiornamenti firmware di Matriarch sono inviati sulla porta USB.

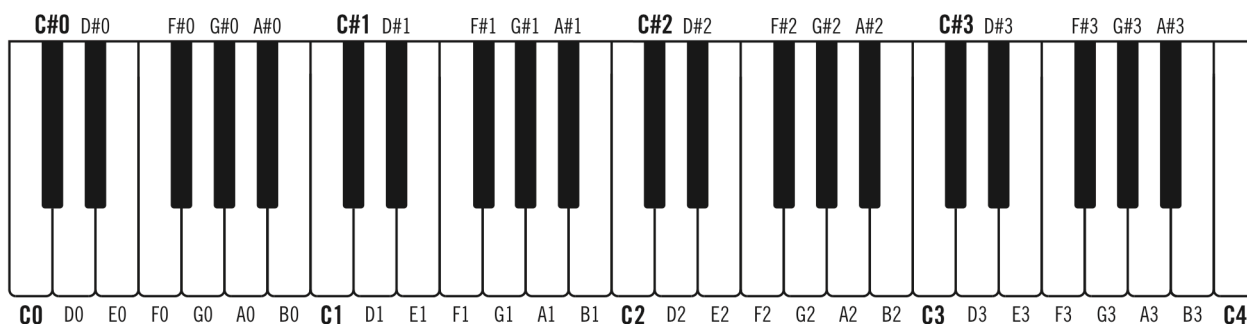
REGOLAZIONI GLOBALI

Molti controlli del pannello frontale di Matriarch sono attinenti alla creazione del suono. Sotto la superficie, c'è un altro livello di parametri conosciuti come Global Settings (regolazioni globali), che determinano come funziona lo strumento e come può essere collegato per interagire con altri strumenti elettronici ed apparecchi audio.

Per accedere ai Global Settings di Matriarch, premere simultaneamente e tenere premuti i tasti **HOLD [SHIFT]** nella sezione dei comandi per la mano sinistra e il tasto **SYNC ENABLE** localizzato nel modulo Oscillator 1 fin tanto che il tasto **SYNC ENABLE** comincia a lampeggiare. Questo indica che Matriarch è in modo di modifica dei Global Settings. Ora, potete usare i comandi di tastiera sotto elencati per fare tutti i cambiamenti necessari ai Global Settings. Il tasto **SYNC ENABLE** lampeggerà un certo numero di volte per indicare quale Global Setting è correntemente selezionato. Quando avete terminato di apportare cambiamenti, basta premere il tasto **SYNC BUTTON** per uscire dal modo di modifica dei Global Settings.

Una volta che siete nel modo di modifica dei Global Setting, potete scegliere liberamente differenti gruppi e parametri usando i tasti neri, e potete cambiare il valore del parametro selezionato usando i tasti bianchi, fino a che non premerete il tasto **SYNC ENABLE** per uscire. Una doppia pressione su un tasto bianco modificherà il valore del parametro e simultaneamente vi farà uscire dal modo edit.

NOTA: I Global Settings sono mantenuti anche quando si spegne l'apparecchio.



ECCO COME FUNZIONA:

I Global Setting sono organizzati in gruppi di dieci. Un parametro individuale nel gruppo selezionato viene scelto usando uno dei dieci più bassi tasti neri, partendo da Do#0 (C#0). I tasti bianchi, iniziando da Do 0 (C0) sono usati per impostare il valore del parametro selezionato. I primi 10 parametri sono nel gruppo default, e non è richiesta una selezione di gruppo. Gli altri gruppi di parametri sono scelti usando uno dei tasti neri superiori, a partire da Do#2 (C#2). Per accedere a questi parametri aggiuntivi, tenere premuta la nota Group Select mentre si preme la nota che sceglie il parametro individuale.

| Parametri Globali Gruppo Default (Gruppo 0) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 0.1 Note Priority | (nessuno) | C#0 | 1x |
| Note Priority sceglie quale nota viene eseguita quando si suona la tastiera del Matriarch in monofonia. Le scelte sono la nota più acuta, la nota più bassa, l'ultima nota suonata. Usare i primi tre tasti bianchi per scegliere LOW (C0), o HIGH (D0) o LAST (E0). Il default è LAST. | | | |
| 0.2 Glide Type | (nessuno) | D#0 | 2x |
| Glide Type determina il comportamento della funzione Glide. LCR (Linear Constant Rate) : il Glide Time dipende dall'intervallo tra le note; più largo l'intervallo, più lungo il Glide Time. Questo è il tipo di Glide più usato. LCT (Linear Constant Time) : il Glide Time rimane lo stesso quale che sia l'intervallo tra le note. EXP (Exponential) : La velocità di Glide segue una curva esponenziale che inizia con velocità elevata e rallenta mano a mano che ci si avvicina alla nota finale. Usare i primi tre tasti bianchi per scegliere LCR (C0), LCT (D0) o EXP (E0). Il default è LCR. | | | |
| 0.3 Gated Glide | (nessuno) | F#0 | 3x |
| Gated Glide fa iniziare o blocca il glide tra le note in base al gate di tastiera. Quando il Gated Glide è ON, il CV pitch glissa se la nota è premuta. Quando il Gated Glide è OFF, il pitch CV continuerà a glissare verso la nota destinazione alla velocità di Glide corrente, a prescindere se la nota è premuta o meno sul Matriarch. I diversi comportamenti sono più evidenti con tempi lenti. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 0.4 Pitch Bend Range | (nessuno) | G#0 | 4x |
| L'escursione effettiva di pitch bend sulla ruota PITCH del Matriarch può essere impostata in unità di semitono, da 0 a 12. Dodici semitoni corrispondono ad un'ottava. Usare i 13 tasti bianchi più bassi per scegliere il numero corrispondente di semitoni da zero/no pitch bend (C0) a 12 (G1). Il default è 2 semitoni (E0). | | | |
| 0.5 Pitch Variance | (nessuno) | A#0 | 5x |
| Pitch Variance aggiunge una quantità regolabile di casualità sull'intonazione di ciascuna nota. La quantità di scordatura è applicata randomicamente, da zero (niente scordatura) fino a +/-40 centesimi di scordatura. La quantità massima di scordatura è impostata col parametro Pitch Variance. Usare uno dei tasti bianchi per impostare la massima deviazione di intonazione in incrementi di 1.4 centesimi, da zero (C0) a 40 centesimi (C4). Il default è zero (C0). | | | |
| 0.6 Oscillator Frequency Knob Range | (nessuno) | C#1 | 6x |
| L'escursione dei pomelli FREQUENCY degli Oscillator 2, 3 e 4 può essere limitata o espansa ad un preciso numero di semitoni, da zero a 24. Usare i 25 tasti bianchi più bassi (da C0 a F3) per impostare l'escursione da 0 a 24 semitoni (due ottave). Il default è 7 semitoni (una quinta giusta). | | | |
| 0.7 Square LFO Polarity | (nessuno) | D#1 | 7x |
| Il segnale onda quadra disponibile nella sezione Modulation può essere configurato Unipolare - con solo la modulazione sopra la linea dello zero, o Bipolare - con eguale escursione positiva e negativa. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere Unipolare (C0) o Bipolare (D0). Il default è Bipolare. | | | |

| Parametri Globali Gruppo Default (Gruppo 0) <i>(Continua)</i> | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 0.8 Noise Filter Cutoff | (nessuno) | F#1 | 8x |
| Matriarch usa un filtro high pass a 1 polo (VCF) per controllare timbro e colore del generatore Analog Noise. Le basse frequenze vengono rimosse quando si incrementa la frequenza di taglio. Usare uno dei tasti bianchi per impostare la frequenza di taglio del Noise Filter, dal valore più basso (C0) a quello più alto (C4). Il default è il valore più basso (C0). | | | |
| 0.9 Delay Filter Brightness | (nessuno) | G#1 | 9x |
| L'uscita dello Stereo Delay può essere impostata su un timbro brillante o cupo. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere timbro cupo (C0) o brillante (D0). Il default è brillante (D0). | | | |
| 0.10 Delay Sync CV Bend | (nessuno) | A#1 | 10x |
| Il Delay Sync CV Bend imposta il comportamento dell'ingresso TIME CV quando il Delay è sincronizzato a clock interno o esterno. Con Delay CV Sync Bend ON, gli ingressi TIME CV "piegano" il Delay Time relativamente al tempo correntemente sotto sync, più o meno 33%. Può essere utile per aggiungere un movimento corale o per far gorgheggiare il Delay. Se Delay CV Sync Bend è OFF, TIME CV funziona in modo identico ai pomelli di pannello TIME e SPACING , scegliendo multipli o sottomultipli sincronizzati del valore di tempo corrente sotto sync. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è OFF. | | | |

| Parametri Globali Gruppo 1 | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 1.1 MIDI Input Channel | C#2 | C#0 | 1x / 1x |
| Matriarch può trasmettere e ricevere dati su qualsiasi canale MIDI, da 1 a 16. Usare i primi 16 tasti bianchi (da C0 a D2) per scegliere il canale MIDI Input corrispondente. (Da 1 a 16). | | | |
| 1.2 MIDI Output Channel | C#2 | D#0 | 1x / 2x |
| Matriarch può trasmettere e ricevere dati su qualsiasi canale MIDI, da 1 a 16. Usare i primi 16 tasti bianchi (da C0 a D2) per scegliere il canale MIDI Output corrispondente. (Da 1 a 16). | | | |
| 1.3 MIDI Echo (USB) | C#2 | F#0 | 1x / 3x |
| MIDI Echo USB consente di ri-trasmettere i dati MIDI ricevuti alla porta USB MIDI Input mandandoli su USB MIDI Output, su DIN MIDI Output, o tutti e due. Usare i primi quattro tasti bianchi per scegliere OFF (C0), DIN OUTPUT (D0), USB OUTPUT (E0), o DIN & USB OUTPUT (F0). Il default è OFF (C0). | | | |
| 1.4 MIDI Echo (MIDI) | C#2 | G#0 | 1x / 4x |
| MIDI Echo USB consente di ri-trasmettere i dati MIDI ricevuti alla porta DIN MIDI Input mandandoli su DIN MIDI Output, su DIN MIDI Output, o tutti e due. Usare i primi quattro tasti bianchi per scegliere OFF (C0), DIN OUTPUT (D0), USB OUTPUT (E0), o DIN & USB OUTPUT (F0). Il default è OFF (C0). | | | |

| Parametri Globali Gruppo 1 (<i>Continua</i>) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 1.5 MIDI Clock Input | C#2 | A#0 | 1x / 5x |
| Sequencer e Arpeggiator di Matriarch possono essere impostati per seguire il MIDI Clock, e possono rispondere ai comandi Start e Stop ricevuti via MIDI. In base al vostro setup, potreste volere che Matriarch ignori alcuni di questi comandi. Usare i primi tre tasti bianchi per scegliere FOLLOW MIDI CLOCK + MIDI START/STOP COMMANDS (C0), FOLLOW MIDI CLOCK ONLY (ignorando MIDI Start/Stop) (D0), o IGNORE ALL MIDI CLOCK + MIDI START/STOP COMMANDS (E0). Il default è FOLLOW MIDI CLOCK+MIDI START/STOP COMMANDS. | | | |
| 1.6 MIDI Clock Output | C#2 | C#1 | 1x / 6x |
| Sequencer e Arpeggiator di Matriarch possono essere impostati per emettere MIDI Clock e i comandi Start e Stop MIDI. In base al vostro setup, potreste volere che Matriarch trasmetta o meno alcuni di questi comandi. Usare i primi tre tasti bianchi per scegliere SEND MIDI CLOCK + MIDI START/STOP COMMANDS (C0), SEND MIDI CLOCK ONLY (ignorando MIDI Start/Stop) (D0), o DO NOT SEND ALL MIDI CLOCK + MIDI START/STOP COMMANDS (E0). Il default è SEND MIDI CLOCK+MIDI START/STOP COMMANDS. | | | |
| 1.7 Local Control (Keyboard) | C#2 | D#1 | 1x / 7x |
| La tastiera del Matriarch e le ruote Pitch e Modulation possono essere sganciate dal motore di sintesi interno, pur continuando a trasmettere dati MIDI e CV/Gate. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere Local Control (Keyboard) OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 1.8 Local Control (Arp/Seq) | C#2 | F#1 | 1x / 8x |
| I moduli Sequencer e Arpeggiator di Matriarch possono essere sganciati dal motore di sintesi interno, pur continuando a trasmettere dati MIDI e CV/Gate. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere Local Control (Keyboard) OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 1.9 Receive Program Change | C#2 | G#1 | 1x / 9x |
| I comandi MIDI Protram Change (PC da 1 a 12) possono essere usati per caricare una sequenza precedentemente salvata dentro Matriarch e renderla attiva. Mettere questo comando su OFF eviterà che comandi Program Change generici possano richiamare sequenze già salvate. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 1.10 Send Program Change | C#2 | A#1 | 1x / 10x |
| Matriarch può trasmettere un MIDI Program Change (da 1 a 12) quando si usano il selettore OCT/BANK e l'interruttore SEQUENCE sul pannello frontale per scegliere e caricare una sequenza precedentemente memorizzata. Mettendo il comando su OFF, non ci sarà trasmissione di Program Change. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere Local Control (Keyboard) OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |

| Parametri Globali Gruppo 2 | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 2.1 Arp/Seq Clock Input Mode | D#2 | C#0 | 2x / 1x |
| La presa CLOCK IN sul pannello posteriore del Matriarch può lavorare in due modi diversi: come ingresso per clock analogico che imposta il tempo del Sequencer, o come ingresso di trigger per far avanzare gli step, uno step per ogni impulso di trigger ricevuto. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere CLOCK (C0) o STEP-ADVANCE (D0) . Il default è CLOCK . | | | |
| 2.2 Arp/Seq Clock Output | D#2 | D#0 | 2x / 2x |
| La presa Arp/Seq CLOCK OUT può essere impostate per inviare costantemente un segnale di clock, o per inviare segnale di clock solo quando il tasto PLAY è acceso e l'esecuzione di Sequenza o Arpeggio è attivata. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere ALWAYS (C0) o ONLY WHEN PLAYING (D0) . Il default è ONLY WHEN PLAYING . | | | |
| 2.3 Arp/Seq MIDI Output | D#2 | F#0 | 2x / 3x |
| Matriarch prevede la possibilità di inviare via MIDI le note generate dall'arpeggio o dalla sequenza. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0) . Il default è ON . | | | |
| 2.4 Sequencer Transpose Mode | D#2 | G#0 | 2x / 4x |
| Il playback della sequenza può essere trasposto in tempo reale con due metodi. Il primo traspone semplicemente la sequenza in modo che la prima nota del pattern sia la nota eseguita sulla tastiera. Il secondo metodo da per scontato che il Do centrale sia la tonalità originale, ed eseguirà la sequenza come quando è stata registrata ogni volta che si preme il Do centrale. Così per trasporre la sequenza di una quarta superiore, occorre premere il tasto Fa sopra al Do centrale. Per trasporre la sequenza ad una quinta inferiore, occorre premere il tasto Sol sotto al Do centrale. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere FIRST NOTE (C0) o MIDDLE C (D0) . Il default è FIRST NOTE . | | | |
| 2.5 Sequence Keyboard Control | D#2 | A#0 | 2x / 5x |
| La tastiera ed il Sequencer possono lavorare insieme o separatamente. Quando Sequence Keyboard Control è su ON, premendo una nota sulla tastiera, o inviando una nota MIDI, si innescherà l'esecuzione della sequenza e si deciderà la sua trasposizione. Quando Sequence Keyboard Control è su OFF, il Sequencer lavorerà indipendentemente dalla tastiera. La sequenza attiva partirà immediatamente alla tonalità originale della registrazione quando si premerà (e si accenderà) il tasto PLAY ., mentre le note eseguite sulla tastiera del Matriarch (o ricevute via MIDI) potranno essere eseguite "sopra" alla sequenza. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0) . Il Default è ON . | | | |
| 2.6 Sequence Keyed Restart | D#2 | C#1 | 2x / 6x |
| Sequence Keyed Restart decide il comportamento del Sequencer quando il Sequence Keyboard Control è su ON. Quando si fa ripartire la sequenza premendo una nota sulla tastiera (o si riceve una nota MIDI), il sequencer può ripartire dalla prima nota della sequenza (ON) oppure riprendere il playback da dove era stato lasciato. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0) . Il default è ON . | | | |
| 2.7 Arp/Seq Keyed Timing Restart | D#2 | D#1 | 2x / 7x |
| Il comando Arp/Seq Keyed Timing Restart cambia il modo con il quale Arpeggiator, Matriarch master clock e le note eseguite sulla tastiera interagiscono tra loro. In OFF, l'Arpeggiator rimane agganciato al Master Clock e le note suonate prima del battere (prima dello step successivo) aspetteranno l'allineamento con il battere successivo, o clock step, per suonare. In ON, le note suonate sulla tastiera suoneranno subito e il master clock sarà resettato, o sincronizzato al momento nel quale il tasto è stato premuto. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0) . | | | |

| Parametri Globali Gruppo 2 (Continua) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 2.8 FW/BW Repeat | D#2 | F#1 | 2x / 8x |
| Quando l'interruttore DIRECTION nel modulo ARP/SEQ è su FW/BW, questo comando definisce se la prima e l'ultima nota del pattern devono ripetere quando si cambia direzione. Può essere utile ritmicamente e melodicamente. Se Repeat è OFF, la sequenza di tre note [C-E-G] diventa [C-E-G-E-C-E-G-E...]; se Repeat è ON, la stessa sequenza [C-E-G] diventa [C-E-G-G-E-C-E-G-G...]. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 2.9 Delay Sequence Change | D#2 | G#1 | 2x / 9x |
| Il parametro sceglie il modo con il quale l'esecuzione del Sequencer passa da una sequenza all'altra. Quando il Sequencer sta suonando, cambiando da una sequenza all'altra si avrà la transizione immediata (Delay Sequence Change = OFF), o si permetterà alla sequenza attiva di terminare prima che la nuova inizi (Delay Sequence = ON). Usare i primi due tasti bianchi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è OFF. | | | |
| 2.10 ARP/SEQ Swing | D#2 | A#1 | 2x / 10x |
| Aggiungendo Swing all'esecuzione di Arpeggio e Sequencer si sposta in anticipo o in ritardo l'esecuzione delle note in levare con diverse quantità, cambiando il feel ritmico. Usare uno qualsiasi dei tasti bianchi per definire la quantità di swing, in incrementi del 2%. L'escursione disponibile varia dal 22% (levare in anticipo) usando i tasti (C0), al 78% (levare in ritardo) usando il tasto (C4). L'esecuzione terzinata corrisponde al valore 66%, raggiungibile col tasto (D3). Il default è 50% (niente swing), sul tasto (C2). | | | |

| Parametri Globali Gruppo 3 | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 3.1 Clock Input PPQN | F#2 | C#0 | 3x / 1x |
| Per fare in modo che Arpeggiator e Sequencer del Matriarch si sincronizzino correttamente con un External Clock, questo parametro permette di scegliere quanti impulsi sono ricevuti per ogni quarto (PPQN). Usare i primi quattordici tasti bianchi per scegliere il numero degli impulsi di clock ricevuti per ogni nota da un quarto. (C0) = 1 PPQN; (D0) = 2 PPQN; (E0) = 3 PPQN; (F0) = 4 PPQN; (G0) = 5 PPQN; (A0) = 6 PPQN; (B0) = 7 PPQN; (C1) = 8 PPQN; (D1) = 9 PPQN; (E1) = 10 PPQN; (F1) = 11 PPQN; (G1) = 12 PPQN; (A1) = 24 PPQN; (B1) = 48 PPQN. Il default è 2 PPQN (D0). | | | |
| 3.2 Clock Output PPQN | F#2 | D#0 | 3x / 2x |
| Per fare in modo apparecchi esterni si sincronizzino correttamente con Arpeggiator e Sequencer del Matriarch, questo parametro permette di scegliere quanti impulsi sono trasmessi per ogni quarto (PPQN). Usare i primi quattordici tasti bianchi per scegliere il numero degli impulsi di clock inviati per ogni nota da un quarto. (C0) = 1 PPQN; (D0) = 2 PPQN; (E0) = 3 PPQN; (F0) = 4 PPQN; (G0) = 5 PPQN; (A0) = 6 PPQN; (B0) = 7 PPQN; (C1) = 8 PPQN; (D1) = 9 PPQN; (E1) = 10 PPQN; (F1) = 11 PPQN; (G1) = 12 PPQN; (A1) = 24 PPQN; (B1) = 48 PPQN. Il default è 2 PPQN (D0). | | | |

| Parametri Globali Gruppo 3 (Continua) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 3.3 CV OUT Range | F#2 | F#0 | 3x / 3x |
| La tastiera del Matriarch genera uno specifico CV per ogni nota suonata. L'escursione del voltaggio di questo segnale è disponibile alla presa KB CV OUT sul pannello posteriore dello strumento, e può essere impostata su (-5V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia -5V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è -5V/+5V. | | | |
| 3.4 Arp/Seq CV OUT Range | F#2 | G#0 | 3x / 4x |
| L'Arpeggiator e il Sequencer del Matriarch generano uno specifico CV per ogni nota eseguita. L'escursione di questo voltaggio è disponibile alla presa CV OUT nella sezione ARP/SEQ sul pannello frontale, e può essere regolata su (-5V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia -5V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è -5V/+5V. | | | |
| 3.5 KB VEL OUT Range | F#2 | A#0 | 3x / 5x |
| La tastiera del Matriarch genera uno specifico CV per la dinamica di ogni nota eseguita. L'escursione di questo voltaggio è disponibile alla presa KB VEL OUT sul pannello posteriore dello strumento e può essere regolata su (0V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia 0V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è 0V/+5V. | | | |
| 3.6 Arp/Seq VEL OUT Range | F#2 | C#1 | 3x / 6x |
| Il Sequencer e l'Arpeggiator del Matriarch generano uno specifico CV per la dinamica di ogni nota eseguita. L'escursione di questo voltaggio è disponibile alla presa KB VEL OUT nella sezione ARP/SEQ sul pannello frontale dello strumento e può essere regolata su (0V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia 0V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è 0V/+5V. | | | |
| 3.7 KB AFT OUT Range | F#2 | D#1 | 3x / 7x |
| La tastiera del Matriarch genera uno specifico CV per l'aftertouch di ogni nota eseguita. L'escursione di questo voltaggio è disponibile alla presa KB AFT OUT sul pannello posteriore dello strumento e può essere regolata su (0V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia 0V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è 0V/+5V. | | | |
| 3.8 MOD WHL OUT Range | F#2 | F#1 | 3x / 8x |
| La ruota Modulation (MOD) del Matriarch genera uno specifico CV basato sulla sua posizione fisica. L'escursione di questo voltaggio è disponibile alla presa MOD WHL OUT sul pannello posteriore dello strumento e può essere regolata su (0V/+5V) o su (0V/+10V) per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia 0V/+5V (C0) che 0V/+10V (D0). Il default è 0V/+5V. | | | |

| Parametri Globali Gruppo 3 (Continua) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 3.9 KB GATE OUT Range | F#2 | G#1 | 3x / 9x |
| La tastiera del Matriarch genera uno specifico controllo, o gate, ogni volta che si preme una nota. Questo controllo è disponibile alla presa KB GATE OUT sul pannello posteriore dello strumento e può essere regolata a +5V o a +10V per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia +5V (C0) che +10V (D0). Il default è +5V. | | | |
| 3.9 Arp/Seq GATE OUT Range | F#2 | A#1 | 3x / 10x |
| L'Arpeggiator e il Sequencer del Matriarch generano uno specifico gate ogni volta che si esegue una nota in modo non legato. Il gate così generato è disponibile alla presa GATE OUT nella sezione ARP/SEQ sul pannello frontale, e può essere regolata su +5V o su +10V per adattarsi ad altri sintetizzatori e apparecchi esterni. Usare i primi due tasti bianchi per scegliere sia +5V (C0) che +10V (D0). Il default è +5V. | | | |

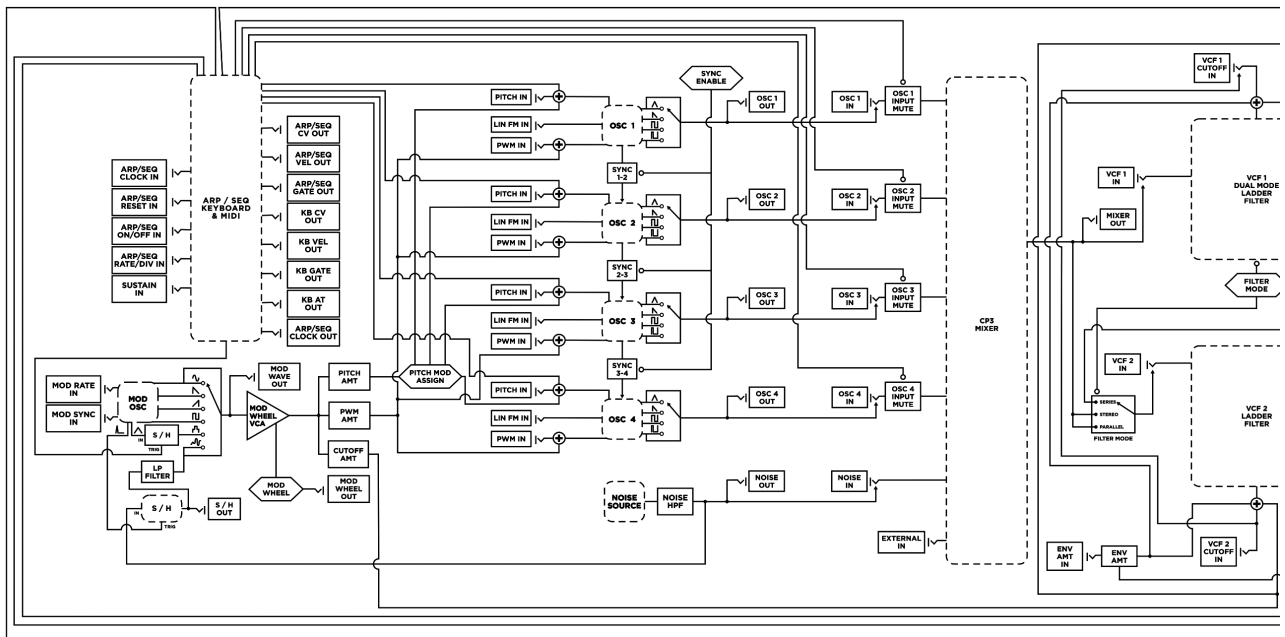
| Parametri Globali Gruppo 4 | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 4.1 Delayed Keyboard Octave Shift | G#2 | C#0 | 4x / 1x |
| Le funzioni Keyboard Octave Up/Down (SHIFT+PLAY = Oct Down, SHIFT+TAP = Oct Up) possono essere impostate per attivarsi immediatamente, trasponendo ogni nota eventualmente già premuta, o il loro effetto può essere ritardato rispettando le note già premute ed intervenendo solo sulle nuove note eseguite. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è ON. | | | |
| 4.2 Round-Robin Mode | G#2 | D#0 | 4x / 2x |
| Il sistema di assegnazione voci usa un pattern ciclico che assegna ogni nuova nota ad un diverso oscillatore. Ci sono tre valori disponibili: OFF (C0), ON WITH RESET (D0), ON (E0). Su OFF, ogni nuova nota è sempre assegnata all'oscillatore di numero più basso disponibile. Su ON WITH RESET, la prima nota è sempre assegnata a Oscillator 1, e le altre note sono assegnate agli oscillatori rimanenti, a rotazione. Con ON, ogni nota suonata è assegnata al primo oscillatore disponibile. Il default è ON WITH RESET (D0). | | | |
| 4.3 Paraphonic Unison | G#2 | F#0 | 4x / 3x |
| Quando Paraphonic Unison è su ON, i quattro oscillatori del Matriarch suonano sempre, anche quando l'interruttore PARAPHONY è su VOICE MODE 2 o su VOICE MODE 4, a prescindere da quante note sono premute. Quando si suona solo una nota, tutti e quattro gli oscillatori sono agganciati alla nota. Quando si suonano due note, ciascun tasto impegna due oscillatori del Matriarch (1+2, 3+4). Con l'interruttore su VOICE MODE 4, aggiungendo una terza nota si assegna una nuova intonazione a Oscillator 3, e aggiungendo una quarta nota, si aggiunge una nuova intonazione a Oscillator 4. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è OFF. | | | |

| Parametri Globali Gruppo 4 (<i>Continua</i>) | Tasto Selezione Gruppo | Tasto Selezione Parametro | Bottone Sync Enable Lampeggia |
|---|------------------------|---------------------------|-------------------------------|
| 4.4 Update Unison on Note-Off | G#2 | G#0 | 4x /4x |
| Questo Global Setting è disponibile solo quando il Global Setting precedente (Paraphonic Unison) è su ON. Quando Update Unison on Note-On è su ON, tutti e quattro gli oscillatori sono riassegnati alle note che stanno ancora suonando anche se un tasto è stato rilasciato. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è OFF. | | | |
| 4.5 Restore Stolen Voice on Note-Off | G#2 | A#0 | 4x /5x |
| Quando l'interruttore PARAPHONY è su VOICE MODE 2 o VOICE MODE 4, appena il numero delle voci suonate supera quello delle voci disponibili, le vecchie note sono "rubate" e rimpiazzate con le nuove. Comunque, quando questo parametro è su ON, gli oscillatori possono suonare riprendendo l'intonazione di queste note rubate - fintanto che i loro rispettivi tasti sono ancora premuti sulla tastiera. Ciò può essere molto comodo nel mixare tecniche mono e polifoniche, come tenere un accordo di tre note mentre si usa la voce rimanente per suonare un trillo monofonico. Usare i due tasti bianchi più bassi per scegliere OFF (C0) o ON (D0). Il default è OFF. | | | |
| 4.6 Tuning Scale Select | G#2 | C#1 | 4x /6x |
| Matriarch è completamente compatibile con il MIDI Tuning Standard, e quindi si possono importare, salvare e usare tuning scale e sistemi di intonazione di tutto il mondo. Le tuning scale possono essere raggiunte attraverso messaggi MIDI, o usando questo Global Setting per scegliere una Tuning Scale dalla tastiera. L'ultima tuning scale selezionata verrà ricordata a macchina spenta. Usare i tasti bianchi per scegliere il numero della tuning scale desiderata, da 0 (C0) a 28 (C4). La tuning table 0 (C0) è permanentemente impostata sul temperamento equabile con 12 semitoni. Il default è tuning table 0 (C0). | | | |

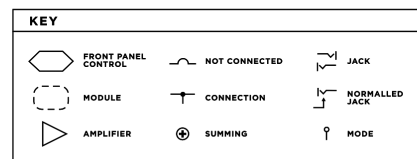
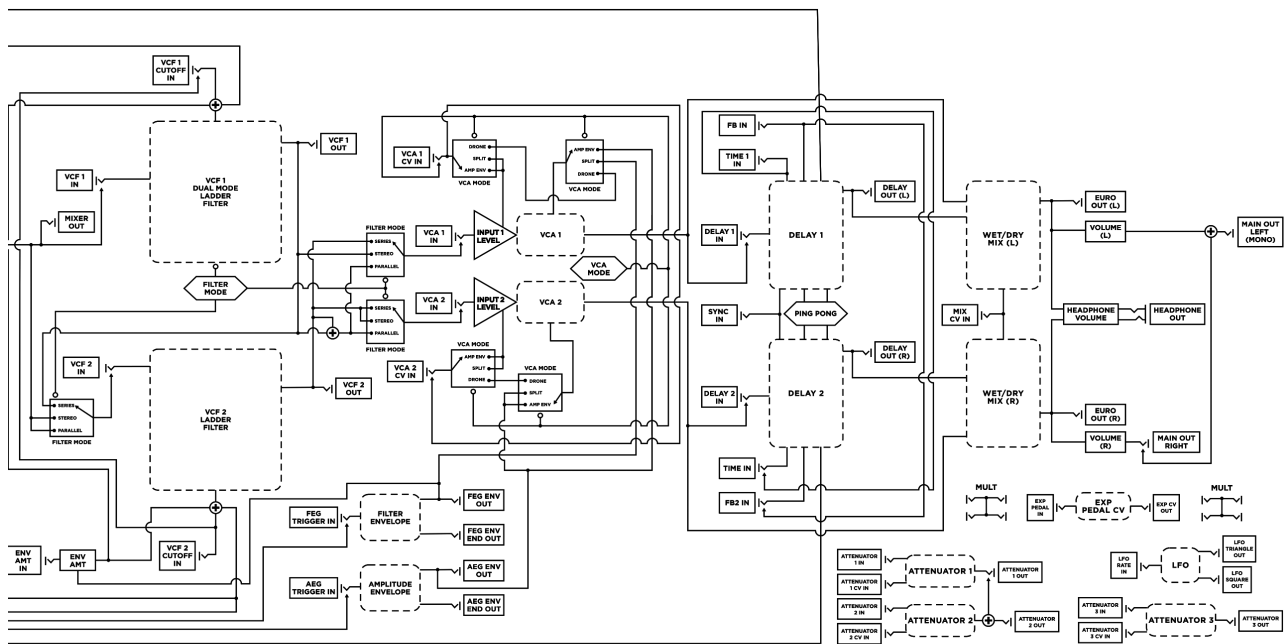
NOTA: Le tuning scale sono importate via MIDI nel Matriarch, e possono essere inviate da software di accordatura come Scala, o il Moog Phatty Tuner. Matriarch supporta i seguenti tipi di messaggio MIDI TUNING STANDARD:

- Bulk Tuning Dump (scala da 128-note)
- Single-Note Tuning (accordatura individuale per ciascuna nota)
- Scale/Octave Types 5, 6, 8, 9 – 1-Byte e 2-Byte format.

La descrizione ufficiale del MIDI Tuning Standard è parte del documento [The Complete MIDI 1.0 Detailed Specification.pdf](#), disponibile in forma gratuita su www.midi.org. Vi verrà richiesto di registrarvi sul sito, per poter accedere a questo documento e ad altre informazioni relative al MIDI.



SIGNAL FLOW



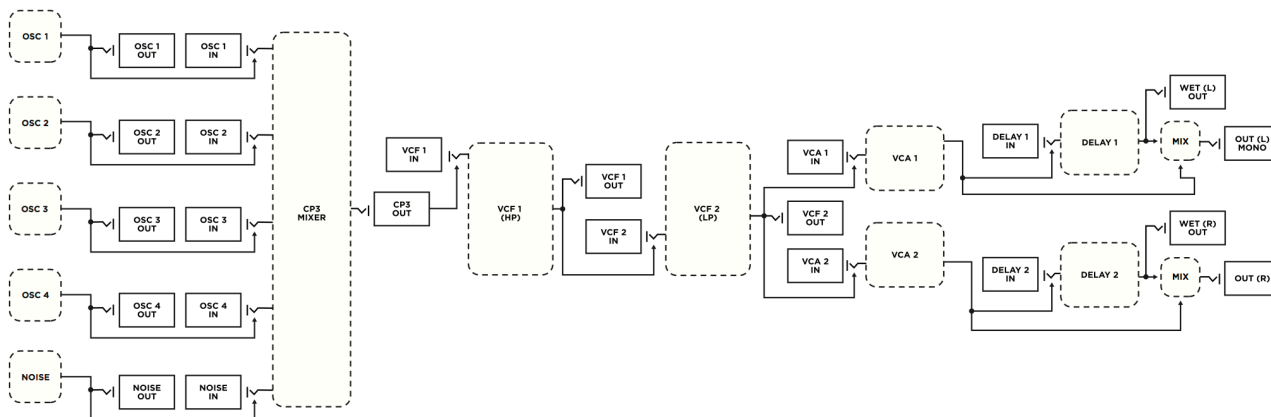
DIAGRAMMI DEL PERCORSO DI SEGNALE DEL FILTRO

NOTA: Le prese con le frecce di ingresso dal basso sono connessioni normalizzate al jack associato.

HP / LP SERIE

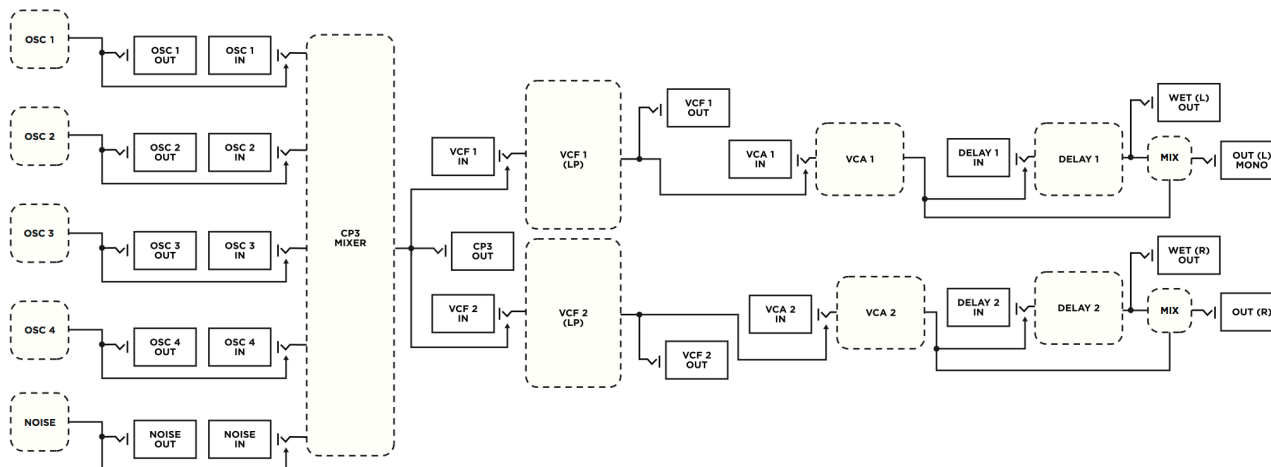
In questo modo, VCF 1 è configurato come High Pass Filter e VCF 2 è configurato come Low Pass Filter. Il segnale passa dal modulo Mixer nel VCF 1 OUT (High Pass) e poi è ruotato nel VCF 2 IN (Low Pass). Il segnale mono in uscita dal VCF 2 è inviato ai due VCA 1 e VCA 2.

NOTA: Questa è la condizione base per creare un Band Pass Filter.



LP / LP STEREO

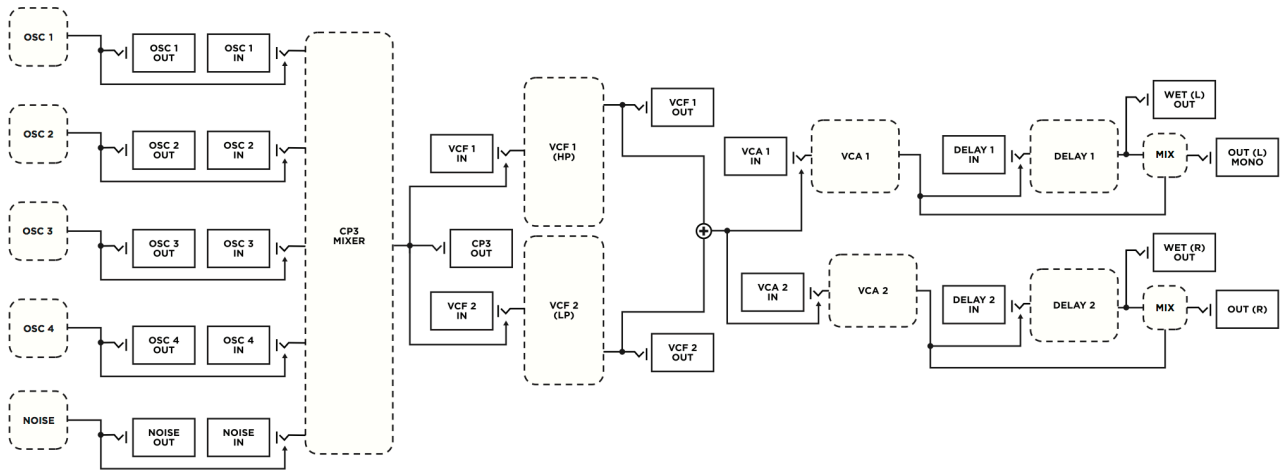
In questo modo, VCF 1 e VCF 2 funzionano indipendentemente come filtri Low Pass. Tutti e due ricevono lo stesso segnale dall'uscita del modulo Mixer. VCF 1 OUT è ruotato a VCA 1 IN e VCF 2 OUT è ruotato a VCA 2 IN. Questo crea un vero percorso di segnale stereo verso le uscite.



DIAGRAMMI DEL PERCORSO DI SEGNALE DEL FILTRO (Continua)

HP / LP PARALLEL

In questo modo, VCF 1 è configurato come filtro High Pass e VCF 2 è configurato come filtro Low Pass. Tutti e due ricevono lo stesso segnale dall'uscita del modulo Mixer; le loro uscite sono sommate in un unico segnale mono aurale che è inviato ai due VCA 1 IN e VCA 2 IN.



The image shows the front panel of a Moog Proton synthesizer, divided into several functional modules. Each module contains various knobs, sliders, and buttons for controlling the sound.

- ARP/SEQ:** Includes controls for **ARP** (1-4), **SEQ** (1-4), **MODE** (ARP, SEQ), **DIRECTION** (FWD, REV), and **DOCT/BANK** (1-3). It also features **REST**, **TIE**, and **RATCHET** buttons.
- MODULATION:** Includes **OSCILLATOR 1**, **OSCILLATOR 2**, **OSCILLATOR 3**, and **OSCILLATOR 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **PITCH MOD ASSIGN** knob.
- UTILITIES:** Includes **ATTENUATOR**, **INPUT**, **CYR**, and **ENVELOPE** controls.
- OSCILLATORS:** Includes **OSCILLATOR 1**, **OSCILLATOR 2**, **OSCILLATOR 3**, and **OSCILLATOR 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **SYNC ENABLE** button.
- FILTERS:** Includes **FILTER 1**, **FILTER 2**, **FILTER 3**, and **FILTER 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NO TRACKING** button.
- MIXER:** Includes **MIXER 1**, **MIXER 2**, **MIXER 3**, and **MIXER 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NOISE** button.
- ENVELOPE GENERATORS:** Includes **ENVELOPE 1**, **ENVELOPE 2**, **ENVELOPE 3**, and **ENVELOPE 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NOISE** button.
- UTILITIES:** Includes **ATTENUATOR**, **INPUT**, **CYR**, and **ENVELOPE** controls.
- FILTERS:** Includes **FILTER 1**, **FILTER 2**, **FILTER 3**, and **FILTER 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NO TRACKING** button.
- MIXER:** Includes **MIXER 1**, **MIXER 2**, **MIXER 3**, and **MIXER 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NOISE** button.
- ENVELOPE GENERATORS:** Includes **ENVELOPE 1**, **ENVELOPE 2**, **ENVELOPE 3**, and **ENVELOPE 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NOISE** button.
- UTILITIES:** Includes **ATTENUATOR**, **INPUT**, **CYR**, and **ENVELOPE** controls.
- OUTPUT:** Includes **OUTPUT 1**, **OUTPUT 2**, **OUTPUT 3**, and **OUTPUT 4**. It has **WAVEFORM** buttons and a **NOISE** button.

ARP/SEQ

ARP MODE: 1, 2, 3, 4
 SEQ MODE: 1, 2, 3, 4
 DIR: 1, 2, 3, 4
 DIR/BANK: 1, 2, 3, 4
 REST, TIE, RATCHET

MODULATION

MOD: 1, 2, 3, 4
 MOD: 1, 2, 3, 4
 SYNC: 1, 2, 3, 4
 RATE: 1, 2, 3, 4
 WAVEFORM: 1, 2, 3, 4
 PITCH MOD ASSIGN: 1, 2, 3, 4
 PULSE WIDTH/AMT: 1, 2, 3, 4

UTILITIES

MULTI: 1, 2, 3, 4
 ATTENUATOR: 1, 2, 3, 4
 INPUT: 1, 2, 3, 4
 CYR: 1, 2, 3, 4
 ATTENUATOR: 1, 2, 3, 4
 INPUT: 1, 2, 3, 4
 CYR: 1, 2, 3, 4

OSCILLATORS

1: 1, 2, 3, 4
 2: 1, 2, 3, 4
 3: 1, 2, 3, 4
 4: 1, 2, 3, 4
 OCTAVE: 1, 2, 3, 4
 FREQUENCY: 1, 2, 3, 4
 WAVEFORM: 1, 2, 3, 4
 SYNC ENABLE: 1, 2, 3, 4

MIXER

MIX: 1, 2, 3, 4
 OSC 1: 1, 2, 3, 4
 OSC 2: 1, 2, 3, 4
 OSC 3: 1, 2, 3, 4
 OSC 4: 1, 2, 3, 4
 NOISE: 1, 2, 3, 4
 OSC 1: 1, 2, 3, 4
 OSC 2: 1, 2, 3, 4
 OSC 3: 1, 2, 3, 4
 OSC 4: 1, 2, 3, 4

FILTERS

1: 1, 2, 3, 4
 2: 1, 2, 3, 4
 3: 1, 2, 3, 4
 4: 1, 2, 3, 4
 CUTOFF: 1, 2, 3, 4
 RESONANCE: 1, 2, 3, 4
 ENVELOPE: 1, 2, 3, 4
 NO TRAILING: 1, 2, 3, 4

ENVELOPE GENERATORS

1: 1, 2, 3, 4
 2: 1, 2, 3, 4
 3: 1, 2, 3, 4
 4: 1, 2, 3, 4
 ATTACK: 1, 2, 3, 4
 DECAY: 1, 2, 3, 4
 SUSTAIN: 1, 2, 3, 4
 RELEASE: 1, 2, 3, 4

UTILITIES

MULTI: 1, 2, 3, 4
 ATTENUATOR: 1, 2, 3, 4
 INPUT: 1, 2, 3, 4
 CYR: 1, 2, 3, 4
 ATTENUATOR: 1, 2, 3, 4
 INPUT: 1, 2, 3, 4
 CYR: 1, 2, 3, 4

MIXER

MIX: 1, 2, 3, 4
 OSC 1: 1, 2, 3, 4
 OSC 2: 1, 2, 3, 4
 OSC 3: 1, 2, 3, 4
 OSC 4: 1, 2, 3, 4
 NOISE: 1, 2, 3, 4
 OSC 1: 1, 2, 3, 4
 OSC 2: 1, 2, 3, 4
 OSC 3: 1, 2, 3, 4
 OSC 4: 1, 2, 3, 4

STEREO DELAY

1: 1, 2, 3, 4
 2: 1, 2, 3, 4
 3: 1, 2, 3, 4
 4: 1, 2, 3, 4
 TIME: 1, 2, 3, 4
 SPACING: 1, 2, 3, 4
 FEEDBACK: 1, 2, 3, 4
 MIX: 1, 2, 3, 4
 SYNC/TAP: 1, 2, 3, 4
 PING PONG: 1, 2, 3, 4

OUTPUT

1: 1, 2, 3, 4
 2: 1, 2, 3, 4
 3: 1, 2, 3, 4
 4: 1, 2, 3, 4
 MAIN VOLUME: 1, 2, 3, 4
 PARAPHONY: 1, 2, 3, 4
 VOICE MODE: 1, 2, 3, 4
 MULTI TDS: 1, 2, 3, 4

[illegible][illegible]

The image displays a Moog Modular synthesizer patching board, a complex piece of electronic equipment used for creating electronic music. The board is organized into several functional sections, each containing various modules and their interconnections:

- ARP/SEQ (Arpeggiator/Sequencer):** Located at the top, it includes modules for ARP (Arpeggiator), SEQ (Sequencer), and a RATCHET (Ratchet) module. It features knobs for RATE, DIR (Direction), and a RATCHET control.
- MODULATION:** This section includes modules for SYNC, MOD (Modulation), and a PULSE (Pulse) module. It features knobs for SYNC, MOD, and a PULSE control.
- UTILITIES:** This section includes modules for MULT (Multiplier), ATTEN (Attenuator), and a CYB (Cyber) module. It features knobs for MULT, ATTEN, and a CYB control.
- OSCILLATORS:** This section includes modules for OSC (Oscillator) and a WAVEFORM (Waveform) module. It features knobs for OSC and a WAVEFORM control.
- MIXER:** This section includes modules for MIX (Mixer) and a NOISE (Noise) module. It features knobs for MIX and a NOISE control.
- FILTERS:** This section includes modules for FILTER (Filter) and a RESONANCE (Resonance) module. It features knobs for FILTER and a RESONANCE control.
- ENVELOPE GENERATORS:** This section includes modules for ENVELOPE (Envelope) and a SUSTAIN (Sustain) module. It features knobs for ENVELOPE and a SUSTAIN control.
- STEREO DELAY:** This section includes modules for STEREO (Stereo) and a DELAY (Delay) module. It features knobs for STEREO and a DELAY control.
- OUTPUT:** This section includes modules for OUTPUT (Output) and a MIX (Mix) module. It features knobs for OUTPUT and a MIX control.

The board is labeled with "MOOG" and "MODULAR" at the top. The modules are interconnected using patching cables, which are visible as thin lines connecting the various knobs and sliders. The board is a complex piece of electronic equipment, and its design is highly detailed and functional.

The image shows a Moog Modular synthesizer patching board, a complex piece of electronic equipment used for creating electronic music. The board is divided into several sections, each containing various modules and their interconnections.

- ARP/SEQ:** Contains modules for ARPEGGIO (ARP), SEQUENCER (SEQ), and PITCH BEND (PITCH BEND).
- MODULATION:** Contains modules for MODULATION (MOD), VOICE (VOICE), and PITCH BEND (PITCH BEND).
- UTILITIES:** Contains modules for UTILITIES (UTIL), ATTENUATOR (ATT), and CYCLE (CYCLE).
- OSCILLATORS:** Contains modules for OSCILLATOR 1 (OSC 1), OSCILLATOR 2 (OSC 2), and OSCILLATOR 3 (OSC 3).
- MIXER:** Contains modules for MIXER (MIX), NOISE (NOISE), and OSCILLATOR 4 (OSC 4).
- FILTERS:** Contains modules for FILTER 1 (F1), FILTER 2 (F2), and FILTER 3 (F3).
- ENVELOPE GENERATORS:** Contains modules for ENVELOPE GENERATOR 1 (EG 1), ENVELOPE GENERATOR 2 (EG 2), and ENVELOPE GENERATOR 3 (EG 3).
- UTILITIES:** Contains modules for UTILITIES (UTIL), ATTENUATOR (ATT), and CYCLE (CYCLE).
- ENVELOPE GENERATORS:** Contains modules for ENVELOPE GENERATOR 1 (EG 1), ENVELOPE GENERATOR 2 (EG 2), and ENVELOPE GENERATOR 3 (EG 3).
- STEREO DELAY:** Contains modules for STEREO DELAY (SD), TIME (TIME), and PING PONG (PING PONG).
- OUTPUT:** Contains modules for OUTPUT (OUT), VOICE (VOICE), and PITCH BEND (PITCH BEND).

The board is labeled with "MOOG" and "MODULAR".

[illegible]

OUTPUT

MONO IN MONO OUT

STEREO IN STEREO OUT

VCA 1 IN VCA 1 OUT

VCA 2 IN VCA 2 OUT

MAIN VOLUME

STEREO DELAY

DELAY 1

DELAY 2

TIME 1 IN TIME 1 OUT

TIME 2 IN TIME 2 OUT

TIME

FEEDBACK

SPACING

MIX

SYNC/TAP PING PONG

PARAPHONY

PARAPHONY

VCA MODE

VOICE MODE

AMPLITUDE

AMPLITUDE

ATTACK

DECAY

SUSTAIN

RELEASE

ENVELOPE GENERATORS

ENVELOPE 1

ENVELOPE 2

ATTACK

DECAY

SUSTAIN

RELEASE

FILTER

FILTER

ATTACK

DECAY

SUSTAIN

RELEASE

UTILITIES

UTILITY 1

UTILITY 2

UTILITY 3

UTILITY 4

UTILITY 5

UTILITY 6

UTILITY 7

UTILITY 8

UTILITY 9

UTILITY 10

UTILITY 11

UTILITY 12

UTILITY 13

UTILITY 14

UTILITY 15

UTILITY 16

UTILITY 17

UTILITY 18

UTILITY 19

UTILITY 20

UTILITY 21

UTILITY 22

UTILITY 23

UTILITY 24

UTILITY 25

UTILITY 26

UTILITY 27

UTILITY 28

UTILITY 29

UTILITY 30

UTILITY 31

UTILITY 32

UTILITY 33

UTILITY 34

UTILITY 35

UTILITY 36

UTILITY 37

UTILITY 38

UTILITY 39

UTILITY 40

UTILITY 41

UTILITY 42

UTILITY 43

UTILITY 44

UTILITY 45

UTILITY 46

UTILITY 47

UTILITY 48

UTILITY 49

UTILITY 50

UTILITY 51

UTILITY 52

UTILITY 53

UTILITY 54

UTILITY 55

UTILITY 56

UTILITY 57

UTILITY 58

UTILITY 59

UTILITY 60

UTILITY 61

UTILITY 62

UTILITY 63

UTILITY 64

UTILITY 65

UTILITY 66

UTILITY 67

UTILITY 68

UTILITY 69

UTILITY 70

UTILITY 71

UTILITY 72

UTILITY 73

UTILITY 74

UTILITY 75

UTILITY 76

UTILITY 77

UTILITY 78

UTILITY 79

UTILITY 80

UTILITY 81

UTILITY 82

UTILITY 83

UTILITY 84

UTILITY 85

UTILITY 86

UTILITY 87

UTILITY 88

UTILITY 89

UTILITY 90

UTILITY 91

UTILITY 92

UTILITY 93

UTILITY 94

UTILITY 95

UTILITY 96

UTILITY 97

UTILITY 98

UTILITY 99

UTILITY 100

MIXER

MIXER

MIXER 1

MIXER 2

MIXER 3

MIXER 4

MIXER 5

MIXER 6

MIXER 7

MIXER 8

MIXER 9

MIXER 10

MIXER 11

MIXER 12

MIXER 13

MIXER 14

MIXER 15

MIXER 16

MIXER 17

MIXER 18

MIXER 19

MIXER 20

MIXER 21

MIXER 22

MIXER 23

MIXER 24

MIXER 25

MIXER 26

MIXER 27

MIXER 28

MIXER 29

MIXER 30

MIXER 31

MIXER 32

MIXER 33

MIXER 34

MIXER 35

MIXER 36

MIXER 37

MIXER 38

MIXER 39

MIXER 40

MIXER 41

MIXER 42

MIXER 43

MIXER 44

MIXER 45

MIXER 46

MIXER 47

MIXER 48

MIXER 49

MIXER 50

MIXER 51

MIXER 52

MIXER 53

MIXER 54

MIXER 55

MIXER 56

MIXER 57

MIXER 58

MIXER 59

MIXER 60

MIXER 61

MIXER 62

MIXER 63

MIXER 64

MIXER 65

MIXER 66

MIXER 67

MIXER 68

MIXER 69

MIXER 70

MIXER 71

MIXER 72

MIXER 73

MIXER 74

MIXER 75

MIXER 76

MIXER 77

MIXER 78

MIXER 79

MIXER 80

MIXER 81

MIXER 82

MIXER 83

MIXER 84

MIXER 85

MIXER 86

MIXER 87

MIXER 88

MIXER 89

MIXER 90

MIXER 91

MIXER 92

MIXER 93

MIXER 94

MIXER 95

MIXER 96

MIXER 97

MIXER 98

MIXER 99

MIXER 100

OSCILLATORS

OSCILLATOR 1

OSCILLATOR 2

OSCILLATOR 3

OSCILLATOR 4

OSCILLATOR 5

OSCILLATOR 6

OSCILLATOR 7

OSCILLATOR 8

OSCILLATOR 9

OSCILLATOR 10

OSCILLATOR 11

OSCILLATOR 12

OSCILLATOR 13

OSCILLATOR 14

OSCILLATOR 15

OSCILLATOR 16

OSCILLATOR 17

OSCILLATOR 18

OSCILLATOR 19

OSCILLATOR 20

OSCILLATOR 21

OSCILLATOR 22

OSCILLATOR 23

OSCILLATOR 24

OSCILLATOR 25

OSCILLATOR 26

OSCILLATOR 27

OSCILLATOR 28

OSCILLATOR 29

OSCILLATOR 30

OSCILLATOR 31

OSCILLATOR 32

OSCILLATOR 33

OSCILLATOR 34

OSCILLATOR 35

OSCILLATOR 36

OSCILLATOR 37

OSCILLATOR 38

OSCILLATOR 39

OSCILLATOR 40

OSCILLATOR 41

OSCILLATOR 42

OSCILLATOR 43

OSCILLATOR 44

OSCILLATOR 45

OSCILLATOR 46

OSCILLATOR 47

OSCILLATOR 48

OSCILLATOR 49

OSCILLATOR 50

OSCILLATOR 51

OSCILLATOR 52

OSCILLATOR 53

OSCILLATOR 54

OSCILLATOR 55

OSCILLATOR 56

OSCILLATOR 57

OSCILLATOR 58

OSCILLATOR 59

OSCILLATOR 60

OSCILLATOR 61

OSCILLATOR 62

OSCILLATOR 63

OSCILLATOR 64

OSCILLATOR 65

OSCILLATOR 66

OSCILLATOR 67

OSCILLATOR 68

OSCILLATOR 69

OSCILLATOR 70

OSCILLATOR 71

OSCILLATOR 72

OSCILLATOR 73

OSCILLATOR 74

OSCILLATOR 75

OSCILLATOR 76

OSCILLATOR 77

OSCILLATOR 78

OSCILLATOR 79

OSCILLATOR 80

OSCILLATOR 81

OSCILLATOR 82

OSCILLATOR 83

OSCILLATOR 84

OSCILLATOR 85

OSCILLATOR 86

OSCILLATOR 87

OSCILLATOR 88

OSCILLATOR 89

OSCILLATOR 90

OSCILLATOR 91

OSCILLATOR 92

OSCILLATOR 93

OSCILLATOR 94

OSCILLATOR 95

OSCILLATOR 96

OSCILLATOR 97

OSCILLATOR 98

OSCILLATOR 99

OSCILLATOR 100

MODULATION

MODULATION

MODULATION 1

MODULATION 2

MODULATION 3

MODULATION 4

MODULATION 5

MODULATION 6

MODULATION 7

MODULATION 8

MODULATION 9

MODULATION 10

MODULATION 11

MODULATION 12

MODULATION 13

MODULATION 14

MODULATION 15

MODULATION 16

MODULATION 17

MODULATION 18

MODULATION 19

MODULATION 20

MODULATION 21

MODULATION 22

MODULATION 23

SPECIFICHE TECNICHE

TIPOLOGIA: Sintetizzatore analogico semi-modulare

MOTORE DI SINTESI: Analogico

NUMERO DI TASTI: 49 tasti passo standard

TIPO DI TASTI: Sensibili alla dinamica e all'aftertouch

NOTA: *Non ci sono connessioni predisposte per Velocity e Aftertouch; questi segnali di controllo sono disponibili alle uscite **KB VEL OUT** e **KB AT OUT** sul pannello posteriore, nella sezione Keyboard, e sono anche trasmesse via MIDI.*

ALTRI CONTROLLI: Pitch Bend, Mod Wheel, Variable Glide

POLIFONIA: Monofonico 1-nota, 2-note parafonico, 4-note parafonico.

SORGENTI SONORE: 4 Oscillatori con forme d'onda selezionabili e FM lineare – gli Oscillator 2, 3 e 4 supportano Hard Sync; White Noise Generator; ingresso External Input.

FILTRI VCF: Due filtri Moog Analog Ladder (VCF): -24dB/Oct con Resonance (fino all'auto oscillazione); Configurabili in uno di tre modi: Series = (VCF 1 High Pass / VCF 2 Low Pass); Stereo = (VCF 1 Low Pass / VCF 2 Low Pass); Parallel = (VCF 1 High Pass / VCF 2 Low Pass)

SORGENTI DI MODULAZIONE: Oscillatore di modulazione analogico (Sine, Saw, Ramp, Square, Staircase, Smooth Random, S/H)

ENVELOPE: Due ADSR Envelope Generator

ATTENUATORE: Tre Voltage Controlled Amplifier Bipolari (VCA)

MULT: due corredi di quattro punti di patch parallelati non bufferati

EFFETTI: Stereo Analog Delay con modo Ping Pong e MIDI Sync

ARPEGGIATOR / STEP SEQUENCER: 256 step, 12 sequenze

PUNTI DI PATCH:

90x3.5mm su pannello frontale e posteriore

49 ingressi, 33 uscite

8 (4x2) connessioni parallelate in multiplo

INGRESSO AUDIO (pannello posteriore): una porta TS 1/4" (pannello posteriore)

USCITE AUDIO (pannello posteriore): 1/4" TRS MAIN [LEFT(MONO) + RIGHT] uscite bilanciate @ +4dBu (pannello posteriore); 3.5 mm (1/8") uscite Eurorack [EURO OUT (L) + EURO OUT (R)] – non influenzato dal pomello **MAIN**

VOLUME: 3.5 mm (1/8") Stereo Delay Output [DELAY OUT(L) + DELAY OUT(R)]

USCITA HEADPHONE (pannello posteriore): 1/4" TRS stereo Headphone con pomello dedicato HEADPHONE LEVEL

MIDI I/O (pannello posteriore): DIN a 5 pin In, Out, Thru; più MIDI-su-USB

DIMENSIONI: 81,28 cm x 36, 19 cm x 13,97 cm

ALIMENTAZIONE: Adattatore 12V DC incluso (puntale positivo); da 100 a 240 Volt AC, 50/60 Hz

PESO: 13,61 Kg

INFORMAZIONI SU ASSISTENZA E SUPPORTO

GARANZIA LIMITATA MOOG

Moog Music garantisce il suo prodotto essere libero di difetti nei materiali e nella lavorazione e conforme alle specifiche al momento della spedizione. La Durata della Garanzia è di un anno dalla data d'acquisto. Durante il periodo di garanzia, ogni prodotto difettoso sarà riparato o sostituito, a discrezione di Moog Music, sulla base di un ritorno in fabbrica. Questa garanzia copre difetti che Moog Music determinerà non essere colpa dell'utente. Se un prodotto non è più in produzione, e se sono passati più di cinque anni da quando è stato spedito dalla fabbrica Moog, sarà a discrezione di Moog se onorare o meno la garanzia, senza riferimento alla data di acquisto da parte del cliente. La Garanzia Limitata Moog si applica solo agli acquirenti USA. Al di fuori degli USA, la politica di garanzia e il servizio associato è determinato dalle leggi della nazione di acquisto ed è supportato dal nostro distributore autorizzato. Nelle nazioni al di fuori degli USA. Contattare il distributore autorizzato Moog elencato nel nostro sito web (www.moogmusic.com) per il servizio. Se acquistate al di fuori della nostra nazione, potete aspettarvi di pagare per la garanzia così come per i servizi fuori garanzia dell'assistenza nella vostra nazione.

RIMANDARE IL VOSTRO PRODOTTO A MOOG MUSIC

Dovete ottenere un'approvazione preventiva sotto forma di numero RMA (Autorizzazione al Ritorno del Materiale) da parte di Moog Music prima di spedire qualsiasi prodotto. Per richiedere un numero RMA, chiamateci allo (828) 251-0090 o mandate una email a techsupport@moogmusic.com. Il Mother-32 deve essere rispedito nell'imballo originale. La garanzia non sarà onorata se il prodotto non è imballato adeguatamente. Spedire il prodotto a Moog Music Inc. con le spese di trasporto e assicurazione pagate.

MOOG MUSIC

160 Broadway St.
Asheville NC, 28801

COSA FAREMO

Una volta ricevuto il prodotto, lo esamineremo per ogni evidente segno di abuso o danno come risultato del trasporto. Se il prodotto è stato abusato, danneggiato durante il trasporto, o se è fuori garanzia, vi contatteremo con una stima del costo per la riparazione.

COME FAR PARTIRE LA VOSTRA GARANZIA

Per favore, fate partire la vostra garanzia online a www.moogmusic.com/register. Se non avete accesso alla rete, per favore chiamate (828) 251-0090 per registrare il vostro strumento. La registrazione del vostro strumento fa partire la vostra garanzia e vi assicura la ricezione degli ultimi aggiornamenti di software e vi farà avere gli editor/librarian gratuito.

AVERE CURA DEL MATRIARCH

Pulire il Matriarch solo con un panno morbido lievemente umido – non usare solventi o detergenti abrasivi. Fate attenzione agli avvertimenti di sicurezza all'inizio del manuale. Non far cadere l'apparecchio.

UNA NOTA IMPORTANTE RELATIVA ALLA SICUREZZA: *non aprire la scocca dello strumento. Nel Matriarch non ci sono parti che l'utente possa aggiustare. La manutenzione del sintetizzatore Matriarch deve essere fatta solo da personale di assistenza qualificato.*

© 2019 MOOG MUSIC INC. | 160 Broadway St., Asheville, NC 28801

Moog è un marchio registrato di Moog Music Inc.

Il Worldmark Moog è un marchio registrato di Moog Music Inc.

L'icona Moog è un marchio registrato di Moog Music Inc.

Matriarch è un marchio registrato di Moog Music Inc.

Tutti i diritti riservati a Moog Music Inc. su tutti i testi e le grafiche qui contenute.

Phone: 828.251.0090 | Email: info@moogmusic.com | Website: www.moogmusic.com

Traduzione italiana del manuale: Enrico Cosimi per Midiware

Questa pagina è intenzionalmente bianca